



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2010

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE E URBANISTICA**

ALLEGATO 4 DI 13

ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	73

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2010 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione formale della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2010 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System, nella sua ultima revisione.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2010;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2010, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella quarta parte del documento.

Anche nel corso del 2010 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Giovanni Antonio Carta

Marilinda Carta

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giuseppe Oppo

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010

L'azione amministrativa della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze per l'esercizio finanziario 2010 si è focalizzata, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, sulle seguenti linee strategiche:

- **Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza**
 - o Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi (1.1)
 - o Riforma della regione: riordino e razionalizzazione delle competenze (1.2)
 - o Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione (1.3)
 - o Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità(1.4)
- **Patrimonio culturale: dare forza a un identità viva**
 - o Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico (3.4)
- **Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità**
 - o Rafforzare un sistema integrato di protezione civile (4.5)

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Monitoraggio della spesa per Patto di Stabilità	20100243	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Individuazione proposte modifiche SIBAR	20100244	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Rilevazione assenze personale	20100245	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Consultabilità determinazioni Direzione	20100246	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Banca dati corsi di formazione	20100247	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Sistema contabilità economico-patrimoniale	20100248	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Monitoraggio periodico POA	20100249	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Attività formativa enti locali - L.R. 4/2009	20100100	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Trasferimento risorse enti locali - L.R. 3/2009	20100111	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni di Comuni	20100112	Enti Locali

01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Rivista Autonomie Locali Sardegna	20100113	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	20100114	Enti Locali
04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	Rafforzare un sistema regionale integrato di protezione civile		Sistema integrato di sicurezza del territorio regionale	20100115	Enti Locali
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	20100116	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Direttive per la formazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali	20100117	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Linee di indirizzo Piani Regolatori Portuali	20100118	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Vendita patrimonio immobiliare Agenzia regionale LAORE	20100119	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Accatastamento beni in via di acquisizione da parte della Regione	20100120	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Valorizzazione o dismissione beni patrimoniali disponibili dalla Regione	20100121	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Programma dismissione beni immobili	20100122	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Inventario beni immobili della Regione	20100124	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Sistema contabilità economico-patrimoniale	20100125	Demanio e Patrimonio
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico, ed etno-antropologico		Inventario beni immobili con valenza culturale	20100126	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Convenzione quadro fornitura carta e cancelleria	20100130	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Acquisizione in economia beni e servizi e elenco fornitori	20100140	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Sistema contabilità economico-patrimoniale	20100141	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Inventariazione straordinaria e direttive economato e cassa	20100142	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Archivio informatico contratti fornitura	20100143	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Centro Stampa Regionale	20100144	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Procedura fornitura arredi e attrezzature archivio	20100145	Provveditorato

01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Riorganizzazione autoparco e posti auto	20100146	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Razionalizzazione macchine per ufficio	20100147	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Monitoraggio spesa per Patto di Stabilità	20100148	Provveditorato
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Accorpamento sedi Direzioni Generali	20100149	Tecnico
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Piano interventi di manutenzione e sicurezza immobili destinati a uffici	20100150	Tecnico
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Manutenzione e messa in sicurezza patrimonio immobiliare Regionale	20100151	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Acquisizione in economia beni e servizi	20100152	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Archivio informatico fornitori contratti fornitura di beni e servizi	20100153	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Sistema contabilità economico-patrimoniale	20100154	Tecnico
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	20100155	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	20100156	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	20100157	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Vendita patrimonio immobiliare Agenzia regionale LAORE	20100158	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Accatastamento beni in via di acquisizione da parte della Regione	20100159	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Valorizzazione o dismissione beni patrimoniali disponibili dalla Regione	20100160	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Programma dismissione beni immobili	20100161	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Inventario beni immobili della Regione	20100162	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico, ed etno-antropologico		Inventario beni immobili con valenza culturale	20100163	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	20100164	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	20100165	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	20100166	Territoriale Demanio e Patrimonio SS

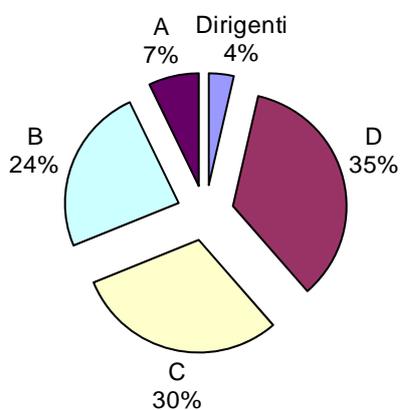
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Vendita patrimonio immobiliare Agenzia regionale LAORE	20100167	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Accatastamento beni in via di acquisizione da parte della Regione	20100168	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Valorizzazione o dismissione beni patrimoniali disponibili dalla Regione	20100169	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Programma dismissione beni immobili	20100170	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Inventario beni immobili della Regione	20100171	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico, ed etno-antropologico		Inventario beni immobili con valenza culturale	20100172	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	20100173	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	20100174	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	20100175	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Accatastamento beni in via di acquisizione da parte della Regione	20100176	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Valorizzazione o dismissione beni patrimoniali disponibili dalla Regione	20100177	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Programma dismissione beni immobili	20100178	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		Inventario beni immobili della Regione	20100179	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico, ed etno-antropologico		Inventario beni immobili con valenza culturale	20100180	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Attività formativa enti locali - L.R. 4/2009	20100181	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni di Comuni	20100182	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	20100183	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Osservatorio sugli Enti Locali	20100184	Territoriale Enti Locali Sassari

01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Attività formativa enti locali - L.R. 4/2009	20100185	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni di Comuni	20100186	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	20100187	Territoriale Enti Locali Nuoro
04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	Rafforzare un sistema regionale integrato di protezione civile		Compagnie barracellari	20100188	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Modifiche circoscrizionali Comuni - L.R. 58/86	20100189	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		Attività formativa enti locali - L.R. 4/2009	20100190	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni di Comuni	20100191	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	20100192	Territoriale Enti Locali Oristano

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

Servizi	Totale	11
	Centrali	5
	Periferici	6
Settori	Totale	35
Personale	Totale	308
	Dirigenti	11
	cat. D	108
	cat. C	93
	cat. B	74
	cat. A	22
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	6
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	1
esterne	unità comandate in	0
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



Fonte: Direzione Generale Enti Locali e Finanze

3. IL PROFILO FINANZIARIO

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
113.347.300	22.146.344	21.098.266	21.098.266	19,5%	95,3%	1.048.078

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
13.035.377	12.908.661	2.047.526	2.084.126	15,9%	15,0%	10.824.535

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	680.075.450	679.308.880	187.932.106	187.474.893	662.339.591
02 Educazione	50.354.436	50.354.436	23.985.779	23.493.267	53.224.985
03 Patrimonio culturale	0	0	97.918	0	0
04 Ambiente e territorio	4.364.000	4.364.000	2.425.705	2.365.852	3.755.152
05 Servizi alla persona	24.450	24.450	0	0	24.450
06 Economia	0	0	32.623	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	1.190.157	902.479	402.479
08 Somme non attribuibili	16.741	16.741	9	9	1.591
TOTALE	734.835.077	734.068.507	215.664.297	214.236.500	719.748.248

¹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
745.397.306	734.068.507	531.995.530	98,5%	72,5%	202.839.547

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
243.616.350	214.236.500	187.752.718	88,0%	27.911.579

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2010 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Completamento Rete Telematica Regionale e chiusura misura 6.3 P.O.R. 2000-2006
- Monitoraggio e razionalizzazione della spesa anche in funzione del rispetto del Patto di Stabilità
- Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative

Normativa di riferimento

L.R. 11/2006 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 104/1992 - D.Lgs. 81/2008 - P.O.R. 2000-2006 misura 6.3 - Contratti Collettivi di Lavoro

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI
E233.001	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI, INIZIATIVE E PROGETTI VARI
E350.001	PROVENTI DERIVANTI DA SENTENZE E CONDANNE
E361.004	RECUPERI E RIMBORSI IN CAPO ALL'ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
E362.002	ENTRATE E RECUPERI VARI ED EVENTUALI
E362.003	RIMBORSI PER COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DOCUMENTI
E372.005	SOMME POSTE A CARICO DEI RICHIEDENTI ATTI AMMINISTRATIVI PER ISTRUTTORIE ATTI
E422.001	TRASFERIMENTI DELL'U.E. PER PROGRAMMI E INIZIATIVE E PROGETTI COMUNITARI
E422.003	CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI VARI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E361.006	0	2.623.406	1.713.968	1.713.968	100%	65,3%	909.438
E362.002	200.000	33.489	33.489	33.489	16,7%	100%	0
E362.003	10.000	0	0	0	0%	0%	0
E372.005	20.000	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	230.000	2.656.895	1.747.457	1.747.457	%	65,8%	909.438

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	86.448	86.448	3.679	42.394	4,3%	49,0%	44.055
E233.001	279.845	279.845	3.573	1.459	1,3%	0,5%	278.385
E350.001	7.492.668	7.492.668	37.153	37.153	0,5%	0,5%	7.455.516
E362.003	2.814	0	0	0	0%	0%	0
E422.001	342.933	342.933	0	0	0%	0%	342.933
E422.003	52	52	0	0	0%	0%	52
TOTALE	8.204.760	8.201.946	44.405	81.006	1%	1%	8.120.941

UPB di Spesa

S01.03.004	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI E ACCORDI DI PROGRAMMA
S02.03.003	PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARIE FINALIZZATI AL LAVORO
S03.02.001	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SARDA
S04.11.005	PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG III C ZONA SUD
S06.02.002	PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA
S07.09.002	RETE TELEMATICA REGIONALE
S08.01.009	SPESE PER ATTIVITA' GENERALI
S08.02.002	ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.01.009	12.000	0	0	0%	0%	0
S08.02.002	30.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	42.000	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	457.213	0	0	0%	457.213
S02.03.003	492.512	0	0	0%	492.512
S03.02.001	97.918	0	0	0%	97.918
S04.11.005	59.853	0	0	0%	59.853
S06.02.002	32.622	0	0	0%	32.622
S07.09.002	690.157	402.479	402.479	58%	287.678
TOTALE	1.830.275	402.479	402.479	22%	1.427.796

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.03.004	0	0	457.213	0	0
02 Educazione	S02.03.003	0	0	492.512	0	0
03 Patrimonio culturale	S03.02.001	0	0	97.918	0	0
04 Ambiente e territorio	S04.11.005	0	0	59.853	0	0
05 Servizi alla persona						
06 Economia	S06.02.002	0	0	32.622	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.09.002	0	0	690.157	402.479	402.479
08 Somme non attribuibili	S08.01.009	0	0	0	0	0
	S08.02.002	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	1.830.275	402.479	402.479

² Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.1.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100243						
20100244						
20100245						
20100246						
20100247						
20100248						
20100249						
TOTALE		100%		100%		100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100243	Monitoraggio spesa per Patto di Stabilità	Conseguito
20100244	Individuazione proposte modifiche SIBAR	Conseguito
20100245	Rilevazione assenze personale	Conseguito
20100246	Consultabilità determinazioni Direzione	Conseguito
20100247	Banca dati corsi formazione	Conseguito
20100248	Sistema contabilità economico-patrimoniale	Conseguito
20100249	Monitoraggio periodico POA	Conseguito

- 1) Monitoraggio dell'avanzamento della spesa finalizzato alla sua accelerazione, anche in funzione del rispetto del Patto di Stabilità e dell'ottimizzazione della proposta di previsione di bilancio

Si sono prodotti gli elaborati contenenti i dati aggregati a seconda del loro utilizzo e perciò diversi tipi di report funzionali alle necessità direzionali. Si è fornito supporto nelle

analisi comparative delle esigenze rappresentate dai singoli Servizi alla fine dell'effettivo rispetto del plafond di spesa assegnato alla direzione generale.

2) Implementazione dei diversi moduli (SB – HR – SCI) del Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, al fine del completo utilizzo con riguardo alla complessità delle attività di competenza della Direzione Generale

2a) Individuazione proposte modifiche evolutive da apportare al Sibar SB (Sistemi di Base).

Sono stati individuati una serie di interventi migliorativi relativi all'area SB del Sibar, al fine di migliorare il grado e la facilità di utilizzo del sistema di protocollo informatico a beneficio dell'operatività quotidiana sia in termini di tempi che in termini di semplificazione delle procedure.

2b) Ottimizzazione presidio HR – Rilevazione statistica delle assenze del personale rapportabili all'intera giornata.

E' stata effettuata la rilevazione statistica dei dati delle assenze, a vario titolo, del personale che ha monitorato i fattori tecnici amministrativi ed umani ed ha prodotto indicazioni utili al miglioramento organizzativo.

2c) Consultabilità delle determinazioni prodotte dalla Direzione, loro inserimento nel sistema informatico (progetto pluriennale)

Nello scorso anno sono state acquisite tutte le determinazioni prodotte dalla Direzione Generale nell'anno 2008 (n. 4.250) e nel corso dell'anno corrente verranno acquisite quelle adottate nell'anno 2007 (n. 4.237) per il loro inserimento nel sistema informatico Sibar SB al fine di facilitarne la consultazione, la rintracciabilità e l'estrazione di copie da parte di qualsiasi Servizio, anche territoriale, di questa Direzione.

2d) Creazione di una banca dati del materiale didattico relativo ai corsi di formazione e aggiornamento sostenuti dai dipendenti della Direzione Generale. Studio di fattibilità di un sistema di consultazione Web Based all'interno della Intranet della Direzione.

E' stata creata la banca dati del materiale didattico relativo ai corsi di formazione sulla base dei contributi forniti dai colleghi della Direzione Generale che li hanno frequentati. La percentuale di inserimento del materiale dei corsi è del 100% (18/18) ed è stata rispettata la tempistica prevista nel cronoprogramma.

E' stato effettuato il previsto studio di fattibilità.

3) Sperimentazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale con riguardo all'avvio del "Modulo Cespiti" (AA) e del "Modulo Approvvigionamenti" (MM) facenti parte del Sistema Contabile integrato (SCI) nell'ambito del SIBAR.

In supporto alla Direzione Generale e in un'ottica di collaborazione con le Direzioni generali della Ragioneria, della Programmazione e Bilancio e con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, sono state intraprese tutte le attività necessarie all'avvio della sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale.

Anche allo scopo di coinvolgere in tale avvio le altre Direzioni Generali, sono stati organizzati incontri diretti a diffondere la conoscenza delle finalità della contabilità economico patrimoniale e la funzionalità, a tal fine, dei moduli "AA" e "MM" del Sibar, attribuiti a questa Direzione Generale in quanto competente in materia di patrimonio .

Inoltre, ai fini della redazione del primo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 70, comma 3, della L.R. 11/2006 e della connessa inventariazione straordinaria dei beni mobili, è stata effettuata la rilevazione fisica di quelli presenti presso tutti i locali dei Servizi centrali della Direzione Generale, compresa la sede di Iglesias. Tale rilevazione è stata completata in tempi minori rispetto a quelli previsti, sono stati prodotti n. 7 verbali a cui sono state allegate le schede riepilogative e descrittive dei beni.

4) Monitoraggio periodico dei programmi operativi della direzione generale, funzionale al puntuale raggiungimento dei risultati programmati

E' stata supportata la Direzione Generale per l'emanazione delle disposizioni ai Servizi in materia di POA. E' stato quindi richiesto a tutti i Servizi della Direzione di fornire i dati di avanzamento semestrale relativamente a ciascun OGO di competenza ed è stata effettuata, su questi, la dovuta analisi. Su questa base si è quindi provveduto alla realizzazione di due report di avanzamento alle date, rispettivamente, del 30 giugno e del 31 dicembre 2010.

4.2. Servizio Enti Locali

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Trasferimento delle risorse agli enti locali per l'attuazione dei programmi di stabilizzazione di cui alla L.R. 3/2009
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni
- Rivista Sardegna Autonomie Locali
- Federalismo fiscale
- Polizia locale

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005
 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - L.R. 14/2010 - L.R. 37/1998 - D.Lgs.
 78/2010 - L. 122/2010 - L. 42/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.028	FINANZIAMENTI STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZINISMO DEI COMUNI
E241.001	FINANZIAMENTI PER FUNZIONI EX DPR 348/79
E421.007	ASSEGNAZIONI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA E GLI EVENTI ALLUVIONALI E CALAMITOSI
E421.016	CONTRIBUTI STATALI A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO MONTANO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.028	3.024.300	3.024.300	3.024.300	3.024.300	100%	100%	0
E241.001	12.637.000	12.320.493	12.256.131	12.256.131	98%	99%	64.362
E421.016	4.440.000	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	20.101.300	15.344.793	15.280.431	15.280.431	76,3%	99,6%	64.362

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E241.001	3.069.795	3.069.795	1.890.198	1.890.198	61,6%	61,6%	1.179.597
E421.007	258.000	258.000	0	0	0%	0%	258.000
E421.016	735.910	735.910	0	0	0%	0%	735.910
TOTALE	4.063.705	4.063.705	1.890.198	1.890.198	46,5%	46,5%	2.173.507

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.06.001	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI – PARTE CORRENTE
S01.06.002	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI - INVESTIMENTI
S02.03.006	TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – SP. CORR.
S02.03.007	TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – INVESTIM.
S04.03.007	COMPAGNIE BARRACELLARI
S05.03.003	CONTRIBUTO PER DANNI DA EVENTI CALAMITOSI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.06.001	635.304.849	631.946.868	456.510.133	99,5%	72,2%	175.476.135
S01.06.002	5.605.929	866.707	266.707	15,5%	30,8%	899.170
S02.03.006	15.000.000	15.000.000	1.017.227	100%	6,8%	13.982.772
S02.03.007	26.009.342	26.009.341	25.953.825	100%	99,8%	55.517
S04.03.007	4.364.000	4.364.000	1.389.300	100%	31,8%	2.974.700
S05.03.003	24.450	24.450	24.450	100%	100%	0
TOTALE	686.308.570	678.211.366	485.161.642	98,8%	71,5%	193.388.294

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.06.001	165.170.777	165.162.554	158.141.230	95,7%	7.021.324
S01.06.002	8.329.925	5.509.646	2.375.974	62,4%	3.133.672
S02.03.006	14.789.830	14.789.830	9.367.956	63,3%	5.421.875
S02.03.007	19.866.609	5.706.839	5.706.839	100%	0
S04.03.007	2.290.342	2.276.900	2.276.900	100%	0
TOTALE	210.447.483	193.445.769	177.868.899	92,6%	15.576.871

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Enti Locali nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

³ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2010 del Servizio Enti Locali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.06.001	165.162.554	165.162.554	631.986.268	631.946.868	614.651.364
	S01.06.002	5.509.646	5.509.646	1.165.877	866.707	2.642.681
02 Educazione	S02.03.006	14.789.830	14.789.830	15.000.000	15.000.000	10.385.183
	S02.03.007	5.706.839	5.706.839	26.009.341	26.009.341	31.660.664
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.03.007	2.276.900	2.276.900	4.364.000	4.364.000	3.666.200
05 Servizi alla persona	S05.03.003	0	0	24.450	24.450	24.450
06 Economia						
07 Somme non attribuibili						
TOTALE		193.445.769	193.445.769	678.549.936	678.211.366	663.030.541

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100100	185.599	5,8%	146.199	4,6%	44.199	100%
20100113						
20100111	3.000.000	94,2%	3.000.000	95,4%	0	
20100112						
20100114						
20100115	0		0		0	
TOTALE	3.185.599	100%	3.146.199	100%	44.199	100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100100	Attività formativa enti locali – L.R. 4/2009	Conseguito
20100111	Trasferimento risorse enti locali – L.R. 3/2009	Conseguito
20100112	Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni Comuni	Conseguito
20100113	Rivista Autonomie Locali Sardegna	Conseguito
20100114	Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	Conseguito
20100115	Sistema integrato sicurezza territorio regionale	Conseguito

1) Progettazione ed avvio dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale e con particolare riguardo a quanto per esso previsto dalla L.R. 4/2009

Nel corso dell'anno sono state portate a termine le attività corsuali programmate nell'annualità 2009, affidate con apposite convenzioni alle Associazioni di Enti Locali, ANCI e ASEL, al fine individuare temi e argomenti di interesse per le Autonomie Locali,

L'attività formativa, al fine di razionalizzare le spese e agevolare la partecipazione agli incontri dei dipendenti degli Enti locali, si è svolta, con il coinvolgimento dei Servizi periferici della Direzione Enti locali, anche nelle province di Oristano, Sassari e Nuoro.

Sulla base delle convenzioni stipulate con le Associazioni di Enti locali, sono stati realizzati i corsi concordati che hanno riguardato "I Comuni Sardi e i fondi comunitari", "Il bilancio sociale, il bilancio ambientale, di mandato e consolidato", "Ordinamento e Riforme Istituzionali" "Il patto di stabilità", "Il Federalismo fiscale nelle Regioni a Statuto Speciale".

Il Servizio ha curato direttamente l'organizzazione di un seminario sul "Testo Unico dell'edilizia e la sua applicazione in Sardegna", con un focus sulla nuova disciplina della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) introdotta dall'art. 49, comma 4.bis, del Decreto Legge n. 78/2010. Sono state affrontati gli aspetti legati alle procedure da adottare per l'esecuzione delle opere edilizie anche a carattere produttivo, ai procedimenti in capo alla P.A., ai controlli e alle eventuali sanzioni. L'attività formativa che aveva come obiettivo il coinvolgimento, in fase di programmazione, della totalità degli Enti locali appartenenti alle Province di Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano (122 Comuni – 12 Unioni di Comuni – 3 Province – 1 Comunità Montana = 138 Enti), ha coinvolto effettivamente, nei 6 corsi attivati, 99 Enti locali, per una percentuale pari al 72%, i partecipanti sono stati 418.

I fondi assegnati nel bilancio 2010, inizialmente, sono stati ripartiti, sulla base di un programma annuale di attività, approvato con determinazione 1372/EELL del 30/6/2010, come di seguito indicato:

- Attività di formazione in favore degli Enti Locali: 66.800,00 euro
- Rivista "Sardegna Autonomie Locali": 83.200,00 euro.

Anche nel corrente anno sono state rinnovate le convenzioni con l'ANCI e l'ASEL nella misura rispettivamente di 59.000 e 40.000,00 euro. Le somme sono state determinate successivamente al completamento delle procedure di gara di assegnazione del servizio di stampa e spedizione della Rivista "Sardegna Autonomie Locali", in quanto il ribasso derivato è stato riprogrammato e destinato alla attività formativa.

2) Completamento delle procedure relative al trasferimento delle risorse agli enti locali per l'attuazione dei programmi di stabilizzazione di cui all'art. 3 della L.R. n. 3 del 2009

L'attività istruttoria finalizzata alla programmazione dei finanziamenti agli enti locali per piani pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari (art. 3 L.R. 3/2009) è stata condotta programmando i fondi delle annualità 2009 e 2010: a seguito di approvazione dei criteri di assegnazione con D.G. 6/21 del 12.2.2010, con successiva delibera 12/43 del 25.3.2010 è stato approvato il piano di ripartizione finanziaria destinato a contribuire alle spese di assunzione del personale precario valutato, secondo una prima stima formulata dalle stesse Amministrazioni locali, nella misura di 441 unità.

Con sentenza 235 del 7 luglio 2010 la Corte Costituzionale ha annullato le disposizioni normative di interesse degli enti locali, di fatto quasi azzerandone l'efficacia, limitata al personale (ad oggi circa 13 unità) contrattualizzato precedentemente alla sentenza e per il periodo compreso tra la firma del contratto e l'emissione della stessa.

3) Attivazione delle procedure di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni dei Comuni e confronto con le amministrazioni locali per l'elaborazione di direttive e di un programma di supporto ai Comuni al fine di sostenere e promuovere forme di gestione associata dei servizi e delle funzioni loro attribuite ai sensi della L.R. 12/2005 e della L.R. 9/2006

L.R. 12/2005 - Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni: in questo ambito, si segnala la prosecuzione del complesso processo di riassetto delle forme associative degli enti locali, vale a dire la costituzione delle unioni di comuni e delle nuove comunità montane, lo scioglimento delle vecchie comunità montane, che hanno portato complessivamente alla presa d'atto della costituzione di 35 unioni di comuni e 5 comunità montane.

E' proseguita nel corrente anno l'attività commissariale posta in capo al Direttore Generale, supportata dal personale del Servizio, finalizzata al completamento e chiusura delle procedure liquidatorie derivate dallo scioglimento delle Comunità montane.

Con D.G. 46/13 del 27.12.2010 si è provveduto alla ripartizione del fondo regionale della montagna, destinato agli interventi speciali per la montagna ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2005, e delle risorse statali e regionali per l'esercizio associato delle funzioni, ai sensi dell'art. 12 della medesima legge, per un totale di 12.964.299,99.

Nei primi mesi dell'anno, parallelamente all'indagine di controllo avviata dalla Corte dei Conti, a cui l'ufficio ha fornito tutti i dati relativi ai servizi gestiti in forma associata negli esercizi 2007, 2008 e 2009 dalle unioni di comuni costituite in conformità alla L.R. 12 del

2005, è stato attuato il monitoraggio sull'applicazione della norma allo scopo di valutarne l'efficacia e la rispondenza alle esigenze degli enti associativi, anche in relazione al rinnovo del Piano degli Ambiti Ottimali previsto dall'art. 2 della L.R. 12/2005 (avviato con D.G. 21/42 del 3.6.2010) e ai nuovi indirizzi della L.42/2010 e nello specifico alla prevista obbligatorietà dell'esercizio delle funzioni fondamentali, approvati col decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010.

L'attività di monitoraggio, che si è protratta per tutto l'anno, ha evidenziato un quadro tendenzialmente positivo sotto l'aspetto quantitativo (coinvolti l'87% dei comuni, crescente l'incremento dei servizi svolti); nel contempo, si sono evidenziate alcune problematiche legate al personale, alla qualità dei servizi, alla definizione degli ambiti ottimali.

A tal fine, a decorrere dal 2011, compatibilmente con il riordino del Piano degli Ambiti Ottimali e delle succitate recenti disposizioni legislative, la disciplina dei criteri a suo tempo finalizzata ad incentivare il processo costitutivo delle unioni di comuni dovrà essere necessariamente ridefinita in considerazione dell'attuale assetto territoriale - che consta la presenza di 35 unioni di comuni e 5 comunità montane - e delle problematiche legate all'esercizio delle funzioni da esse svolte.

Al fine di offrire alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane un valido supporto formativo finalizzato a migliorare operatività e funzionamento dei servizi gestiti in forma associata, è stato predisposto un programma di durata biennale, articolato in moduli e attività di gruppo e singole, destinato a formare 40 operatori tra funzionari e dirigenti degli enti locali; il progetto da svolgersi presso le scuole regionali di formazione, è stato trasmesso all'Assessorato del Lavoro al fine del reperimento delle risorse finanziarie.

4) Implementazione e diffusione della rivista Autonomie Locali Sardegna quale strumento di documentazione dibattito sulle autonomie locali

Nel corso dell'anno è stato esperito il nuovo appalto per l'affidamento del servizio di stampa e spedizione della Rivista "Sardegna Autonomie Locali", di durata biennale, con un importo a base di gara di 83.200,00 euro. L'appalto è stato aggiudicato con determinazione n. 2817/EL del 21 dicembre 2010, con un ribasso del 53%, per cui l'importo contrattuale è risultato pari a 39.104,00 euro IVA inclusa.

Pertanto, in conseguenza al forte ribasso offerto, si è reso necessario ridistribuire le somme già programmate assegnando il ribasso della gara alla attività formativa con conseguente rideterminazione dell'importo in 102.000,00 euro.

La Rivista Enti Locali Notizie, ora "Sardegna Autonomie Locali", è stata rivisitata nella sua veste grafica e ha ripreso le pubblicazioni con la stampa di due numeri monografici, uno dedicato al Federalismo fiscale (L. 42/2009) e il secondo, a chiusura del contratto triennale

stipulato con la tipografia Arti Grafiche Pisano, sull'applicazione in Sardegna delle norme sull'edilizia (D.P.R. 380/2001).

5) Partecipazione all'elaborazione delle proposte normative (norme d'attuazione dello statuto) necessarie per l'attuazione del federalismo fiscale con particolare riferimento agli enti locali - Predisposizione della documentazione e studi per l'elaborazione dei disegni di legge regionale per l'attuazione del federalismo fiscale e della riforma dell'ordinamento degli enti locali

All'interno di un quadro normativo caratterizzato da profondi mutamenti nell'assetto di governo degli enti locali si inserisce la costituzione della Commissione di studio istituita ai sensi della L.R. 5/2009 art. 1 c. 27 al fine di predisporre studi ed elaborazione testi per la riforma dell'ordinamento degli enti locali in Sardegna con particolare riferimento al riordino del regime dei rapporti finanziari tra Regione ed enti locali.

La Commissione è stata costituita con D.G. 12/16 del 25.3.2010 e 28/27 del 26.7.2010, si è insediata il 20 aprile 2010 e ha tenuto numerose riunioni nelle quali il Servizio ha svolto attività di assistenza tecnica.

Come concordato in sede di Conferenza Permanente Regione Enti Locali nella seduta del 7 aprile 2010, la Commissione si è occupata prevalentemente dello schema di decreto legislativo riguardante le norme di attuazione dell'art.8 dello Statuto in materia di entrate della Regione, approvato dalla Giunta regionale con D.G. 9/14 del 2 marzo 2010, finalizzato a stabilizzare i meccanismi di trasferimento delle risorse sulla base del criterio della compartecipazione al gettito da parte della Regione.

Sono state affrontate le problematiche della finanza locale e in particolare i rapporti tra la Regione e il sistema delle Autonomie Locali; sono stati elaborati documenti utili ai lavori al Tavolo Interregionale della 1^a Commissione Affari Istituzionali e Generali in materia di Riforma della Parte Seconda della Costituzione (Superamento del bicameralismo perfetto e Senato Federale).

Sull'interpretazione e applicazione della L.42/2009 (delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) e sul Disegno di legge "Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali. Riordino di enti e organismi decentrati", la Commissione ha svolto attività di assistenza e consulenza alla Direzione generale e al Servizio.

Il Servizio ha prestato assistenza tecnica e di segreteria all'attività della Conferenza Regione Enti Locali istituita con L.R. 1/2005 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-Enti Locali".

Il complesso processo di riforma federalista e di riordino del sistema delle autonomie locali avviato dal governo, la ridefinizione dei criteri di riparto del fondo nazionale per la montagna per il 2009, e la definizione dei criteri per la ripartizione alle regioni dei fondi statali per i servizi associati hanno comportato una assidua partecipazione ai lavori della Commissione tecnica interregionale Affari Istituzionali e Generali e del gruppo tecnico misto in Conferenza unificata Stato Regioni

6) Attuazione delle disposizioni normative in materia di polizia locale ed in particolare l'elaborazione del programma di interventi per la realizzazione del sistema integrato di sicurezza del territorio regionale (L.R. 9/2007)

Polizia locale: si segnala preliminarmente che la dotazione iniziale prevista dal bilancio 2010, di euro 500,00 per elaborazione e gestione di progetti per la sicurezza e la tutela sociale del territorio regionale e euro 100,00 per la realizzazione di sistemi informativi integrati per la sicurezza e la tutela sociale del territorio regionale, è stata azzerata con L.R. 14/2010.

Nel corrente anno si è formalmente insediato il Comitato Tecnico per la Polizia Locale, nominato con D.P.G.R. n. 106 del 18 novembre 2009 secondo quanto previsto dall'art. 6 della legge.

Il Comitato, operativo dal mese di febbraio del corrente anno, ha incentrato la sua attività sugli adempimenti necessari a dare attuazione a quanto previsto dal Capo II della legge – Organizzazione e funzioni del Servizio di Polizia locale.

E' stato pertanto elaborato e somministrato a tutti i gli enti locali il questionario finalizzato alla ricognizione analitica dell'organizzazione dei servizi di polizia locale in essere, mediante il rilevamento delle strutture operanti nel territorio regionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 della legge (criteri per lo svolgimento del servizio di polizia locale); la mappatura e lettura approfondita della configurazione dei servizi di polizia locale del territorio regionale per quanto attiene alcuni aspetti quali dotazioni di personale effettivo e precario, strumentazioni, tipologia e quantità delle attività svolte, è propedeutica alla definizione dei nuovi criteri di funzionamento per lo svolgimento dei servizi, a partire dalla previsione del numero minimo di addetti, che dovranno essere stabiliti con delibera di Giunta regionale previa intesa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 1/2005.

Il Comitato ha inoltre predisposto la bozza delle direttive previste dall'articolo 16, commi 1 e 2 della legge (strumenti operativi, segni distintivi e uniformi), da adottare con Delibera di giunta, previa intesa ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2005 da parte della Conferenza Regione-Enti locali, e successivo decreto del Presidente della Regione.

L'argomento è stato trattato dalla Conferenza in data 13 dicembre, ed è stato rinviato ad un successivo incontro per un ulteriore approfondimento da parte della stessa assemblea.

Per quanto concerne la Conferenza regionale per la sicurezza è stata prospettata la sua convocazione per la prossima primavera, ed è pertanto in corso la predisposizione della bozza di programma per lo svolgimento della Conferenza regionale per la sicurezza, prevista con cadenza annuale dall'articolo 5 della norma.

4.3. Servizio centrale Demanio e Patrimonio

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piani di Utilizzo di Litorali
- Piani regolatori Portuali
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 11/2006 - L.R. 13/2006 - L.R. 35/1995 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/1983 - L.R. 14/2010

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E321.001	REDDITI DA TERRENI E FABBRICATI
E325.001	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006	VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO
E410.001	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E321.001	270.000	1.796.695	1.776.325	1.526.695	665%	98,9%	20.370
E325.001	1.900.000	759.507	715.863	715.863	40%	94,3%	43.644
E350.002	10.000	37.775	37.775	37.774	377,8%	100%	0
E372.006	25.000	25.547	24.302	24.302	102,2%	95,1%	1.245
E410.001	90.000.000	247.882	243.300	243.300	0,3%	98,2%	4.582
TOTALE	92.205.000	2.867.406	2.797.565	2.547.934	3,1%	97,6%	69.841

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E321.001	115.807	20.340	13.183	13.183	64,8%	93,8%	7.157
E325.001	28.837	2.231	1.118	1.118	50,1%	96,1%	1.113
E372.006	4.016	2.188	1.826	1.826	83,5%	91%	362
E410.001	55	54	52	52	95,2%	95,3%	2
TOTALE	148.715	24.813	16.179	16.179	65,2%	94,2%	8.634

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

- S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
- S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.
- S04.04.001 TUTELA, DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE COSTE – SPESE CORRENTI
- S07.04.001 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA SICUREZZA DEI PORTI
- S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam. finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	4.525.000	4.080.009	3.216.934	90,2%	78,8%	863.075
S01.05.002	840.000	840.000	540.000	100%	64,3%	300.000
S08.02.002	25.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	5.390.000	4.920.009	3.756.934	91,3%	76,4%	1.163.075

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	1.256.953	1.186.211	388.833	36,6%	797.378
S01.05.002	4.510.000	3.510.000	56.923	2,6%	3.453.077
S04.04.001	100.000	88.953	88.953	100%	0
S07.04.001	500.000	500.000	0	0%	500.000
S08.02.002	9	9	9	100%	0
TOTALE	6.366.962	5.285.173	534.718	10,6%	4.750.455

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio centrale Demanio e Patrimonio nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e

secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio centrale Demanio e Patrimonio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.05.001	4.080.009	4.080.009	1.186.211	1.186.211	3.605.767
	S01.05.002	840.000	840.000	3.510.000	3.510.000	596.923
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.04.001	0	0	88.953	88.953	88.953
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S07.04.001	0	0	500.000	500.000	0
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	9	9	9
TOTALE		4.920.009	4.920.009	5.285.173	5.285.173	4.291.652

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100116						
20100117						
20100118						
20100119						
20100120	0		0		0	
20100121						
20100122						
20100124						
20100125						
20100126						
TOTALE		100,0		100,0		100,0

⁴ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100116	Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	Conseguito
20100117	Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	Conseguito
20100118	Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	Conseguito
20100119	Vendita patrimonio immobiliare Agenzia regionale LAORE	Conseguito
20100120	Accatastamento beni in via di acquisizione regionale	Conseguito
20100121	Valorizzaz. o dismissione beni patrimoniali disp. region.	Conseguito
20100122	Programma dismissione beni immobiliari	Conseguito
20100124	Inventario beni immobili della Regione	Conseguito
20100125	Sistema contabilità economico-patrimoniale	Conseguito
20100126	Inventariazione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Programmazione ed attuazione di un sistema di coordinamento e di assistenza ai Comuni per la gestione dell'attività di rilascio delle concessioni demaniali a fini turistici e balneari

Sono state effettuate attività di approfondimento delle problematiche amministrative e tecniche inerenti la gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative e riguardanti sia gli aspetti procedurali che quelli relativi all'attuazione del decentramento previsto dagli articoli 40 e 41 della legge n. 9/2006. Le Amministrazioni comunali coinvolte nel decentramento delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative, sono state invitate a partecipare ad un laboratorio dedicato al demanio marittimo. In quell'occasione è stato fornito a tutte le amministrazioni comunali un CD concernente "Procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali".

2) Collaborazione alla revisione delle Direttive per la formazione dei Piani di Utilizzo dei litorali

Il Servizio ha proceduto ad una analisi della Delib. G.R. n. 29/15 del 22.5.2008 inerente l'approvazione definitiva delle direttive per la redazione del Piano di utilizzo dei litorali e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale, al fine di verificarne le criticità. A seguito di uno studio e approfondimento inerente un'adeguata, equilibrata e organizzata dotazione di servizi turistico ricreativi che consentano di ampliare e qualificare l'offerta turistica nei diversi

territori regionali, è stata sottoposta all'Organo politico una bozza di Deliberazione della Giunta regionale relativa del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL). Quest'ultima è stata approvata con Deliberazione n. 25/42 del 1.7.2010.

3) Predisposizione delle linee di indirizzo da porre a base della redazione dei Piani regolatori Portuali, da assumere sulla base degli esiti delle attività poste in essere dagli altri Assessorati coinvolti

E' stato effettuato un incontro con l'Assessorato dei LL.PP: al fine di evitare in conflitto di competenza in ordine alla predisposizione della bozza di regolamento per la predisposizione dei Piani regolatori Portuali. E' stata elaborata una bozza di regolamento per la predisposizione dei Piani regolatori Portuali, ed inviata alla Direzione generale della pianificazione urbanistica, al fine di verificarne la compatibilità con gli aspetti urbanistici e della tutela del paesaggio, nonché all'Assessorato Lavori Pubblici.

4) Riguardo al patrimonio immobiliare attualmente in carico all'Agenzia regionale Laore, dovrà procedersi alla verifica delle attività poste in essere dalla stessa Agenzia Laore in ordine all'esercizio dei poteri conferitigli con la delega, posta con deliberazione n. 72/08 della Giunta Regionale, relativa alla vendita del patrimonio immobiliare di cui all'elenco C allegato alla citata deliberazione

E' stata effettuata una analisi Deliberazione n. 72/8 del 19.12.2008 inerente "Modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Agenzia LAORE Sardegna. Procedura di cui all'art. 33 della L.R. 8 agosto 2006, n. 13. Integrazione della Delib.G.R. n. 33/23 del 10.6.2008.", nonché del Decreto n. 23 del 12.6.2009, del Presidente della Regione concernente "L.R. 8 agosto 2006, n. 13, art. 33, comma 2. Agenzia regionale per l'attuazione di programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale "Laore Sardegna". Individuazione dei beni immobili funzionali all'attività dell'Agenzia. Al riguardo con nota Prot. n. 19677 del 10.05.2010, è stata richiesto all'Agenzia Laore lo stato dell'attività posta in essere, in ordine all'esercizio dei poteri conferiti con la delega di cui alla Delib. G.R. n. 33/23 del 10.6.2008, in merito agli immobili di cui all'allegato C della Delib. G.R. n. 72/8 del 19.12.2008. A seguito delle note di riscontro da parte dell'Agenzia Laore (nota prot. n. 14831 del 15.06.2010 e prot. n. 18658 29.07.2010) il Servizio si è rapportato con gli uffici dell'Agenzia, in particolare per l'autorizzazione in favore dell'Agenzia al trasferimento degli immobili non inseriti nella delega

5) Verifica delle attività di accatastamento dei beni in fase di acquisizione da parte della Regione, in attuazione di quanto disposto con deliberazione n.

46/11 del 13.10.2009 della Giunta Regionale, dando priorità agli immobili destinati ad uso residenziale, poi a quelli utilizzati a scopi commerciali ed, infine, al restante patrimonio

E' stata effettuata una analisi della Delib. G.R. n. 46/11 del 13.10.2009 , nonchè della convenzione stipulata con Agenzia Agris Sardegna, Laore Sardegna, Società Arst Spa, Arst Gestione FdS, inerente delle attività di regolarizzazione catastale dei beni immobili non funzionali all'attività dei suddetti Enti, al fine di consentire le successive attività di trascrizione nei registri immobiliari e di voltura catastale dei singoli cespiti a favore della Regione Sardegna.

Sono state trasmesse agli enti di cui alla convenzione stipulata in data 14.12.2009, con note Prot. n. 14582 del 02.04.2010, le richieste in merito alla trasmissione dell'elenco, a termini dell'art. 3 della precitata convenzione, dei beni immobili non funzionali all'esercizio delle attività di rispettiva competenza e per i quali è necessario effettuare la denuncia di nuovo accatastamento o di variazione. E' stata effettuata un'analisi congiunta con gli enti, delle criticità rilevate dagli enti in ordine alla predisposizione del programma dei lavori inerenti le attività di regolarizzazione catastale dei beni immobili non funzionali, a termini dell'art. 3 della convenzione. E' stata richiesta, con nota del 13.12.2010 Prot. n. 50721 agli enti, qualora non avessero già provveduto, trasmissione della documentazione relativa alla attività di regolarizzazione catastale dei beni non funzionali.

6) Individuazione di misure e norme finalizzate alla valorizzazione o alla dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione

Dopo aver analizzato le problematiche inerenti la valorizzazione o la dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione è stata predisposta una bozza di legge contenente modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35 finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione che è stata sottoposta all'attenzione della Direzione generale per le valutazioni di competenza

In particolare le principali proposte di modifica e/o integrazione dell'attuale normativa regionale hanno riguardato:

- la previsione di aggiornamento in corso d'esercizio dell'elenco annuale dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale, qualora la Giunta regionale ne ravvisi la necessità;
- la previsione del silenzio assenso per il parere reso sul predetto Elenco dalla Commissione consiliare;

- l'effettuazione delle vendite mediante il pubblico incanto secondo quanto stabilito dall'art. 73 lett. c) del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, con la previsione per l'Amministrazione regionale, di procedere alla vendita attraverso il pubblico incanto con l'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di garantire l'interesse pubblico;
- le modalità di pagamento, da applicare anche in caso di alienazione di immobili regionali, con la previsione di una riduzione del prezzo per i pagamenti in unica soluzione e la possibilità di pagamento immediato di una quota non inferiore al 30%, con la dilazione per la restante parte, previa iscrizione ipotecaria a garanzia dell'Amministrazione regionale
- la composizione della Commissione Tecnica Regionale, le norme di costituzione e funzionamento, le competenze (possibilità di valutare i beni di proprietà di Enti regionali e, su richiesta dell'Amministrazione regionale, gli immobili da acquisire al patrimonio regionale, nonché di determinare i canoni e gli affitti attivi e passivi) e il procedimento di valutazione degli immobili.

7) Predisposizione di un programma di dismissione dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile della Regione, ivi compresi quelli in fase di acquisizione da parte delle Agenzie, dando preminenza alla vendita dei beni destinati ad uso residenziale

Ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, articolo 1, comma 2, sono stati individuati i beni immobili del patrimonio disponibile regionale da dismettere, in quanto non utilizzabili per i servizi regionali, non destinabili agli enti locali territoriali né aventi interesse ambientale e culturale. A tal fine nel 2010 sono stati predisposti l'XI programma di dismissioni, con proiezione quinquennale, e il XII elenco annuale, approvato con Delib. G.R. 6/22 del 12.2.2010, nonché il XII programma di dismissione con proiezione quinquennale e il XIII elenco annuale, approvato con la deliberazione n. 29/28 del 29 luglio 2010. Le suddette deliberazioni sono state trasmesse alla competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 1, comma 2 del richiamato disposto normativo, per l'espressione del parere di competenza

8) Integrazione e completamento delle attività di catalogazione e di inventario dei beni immobili facenti parte del patrimonio regionale

E' stata fatta una individuazione dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale da inserire nell'inventario, con contestuale verifica della provenienza e dei dati catastali degli immobili. Successivamente si è proceduto all'inserimento dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale nell'inventario

9) Sperimentazione del sistema di contabilità economico patrimoniale con riguardo all'avvio del "modulo cespiti" (AA) e del "modulo approvvigionamenti" (MM) facenti parte del sistema contabile integrato (SCI) nell'ambito del sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR)

La legge regione n. 11 del 2 agosto 2006 ha previsto all'art. 61 l'adozione di un sistema di contabilità economico – patrimoniale, integrato con quello finanziario, con la previsione di uno stato patrimoniale immobiliare redatto secondo modalità diverse da quelle sinora utilizzate per la redazione del conto del patrimonio redatto in attuazione della legge regionale n. 11/2006. Il sistema contabile integrato ha introdotto anche un "modulo cespiti" (AA), necessario per alimentare i conti patrimoniali e predisporre, al termine dell'esercizio finanziario, lo stato patrimoniale finale. Di conseguenza nel mese di maggio la società Accenture ha organizzato un ciclo formativo di quattro giorni al fine di garantire la formazione necessaria al personale per l'utilizzo del nuovo programma e, contestualmente, ha messo a disposizione del Servizio un suo dipendente per effettuare tutte le modifiche ai dati già inseriti nel conto del patrimonio al fine di utilizzarli per la redazione dello Stato Patrimoniale ai sensi della legge regionale n. 11/2006. E' stato predisposto un file inerente il caricamento sperimentale dei cespiti. Peraltra con la L.R. n. 14 del 2010 l'applicazione delle disposizioni inerenti la redazione del conto del patrimonio ai sensi della L.R. 11/1983 è stata prorogata fino alla data di entrata in vigore della L.R. di riforma della contabilità di cui all'art. 69 comma 1 lettera c.

10) Inventariazione dei beni immobili regionali aventi valenza culturale ai fini della individuazione degli interventi necessari per la loro tutela e valorizzazione da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione

Relativamente all'inventariazione dei beni immobili regionali con valenza culturale, l'Ufficio ha effettuato un'analisi del conto del patrimonio e individuato gli immobili regionali aventi più di cinquant'anni. Sono state inviate all'Università le note con le quali sono stati conferiti gli incarichi per la redazione delle schede per la redazione della verifica dell'interesse culturale.

4.4. Servizio Provveditorato

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Inventariazione straordinaria beni mobili ai fini della redazione dello Stato Patrimoniale iniziale
- Direttive di economato e cassa
- Disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e formazione elenco fornitori
- Convenzione quadro per la fornitura di carta e cancelleria
- Archivio informatizzato dei contratti di fornitura di beni e servizi
- Razionalizzazione Centro Stampa Regionale
- Razionalizzazione autoparco
- Razionalizzazione macchine d'ufficio

Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/2006 - D.Lgs. 81/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
 E362.008 RIMBORSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
 E362.009 RIMBORSI DERIVANTI DA ATTIVITA' URBANISTICA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	103.000	92.924	92.924	92.924	90,2%	100%	0
E362.008	26.000	17.938	17.938	17.938	69%	100%	0
E362.009	0	1.738	1.738	1.738	100%	100%	0
TOTALE	129.000	112.600	112.600	112.600	87,3%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	209.451	209.451	0	0	0%	0%	209.451
TOTALE	209.451	209.451	0	0	0%	0%	209.451

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.02.003 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE

S01.02.005 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGIONALE

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.003	40.000	28.086	27.017	70,2%	96,2%	1.069
S01.02.005	22.850.000	22.175.333	18.844.729	97%	85%	3.530.604
S01.05.001	990.000	974.050	876.244	98,4%	90%	97.806
S01.05.002	1.000.000	618.840	435.840	61,9%	70,4%	411.000
TOTALE	24.880.000	23.796.309	20.183.830	95,7%	84,8%	4.040.479

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.003	83.219	83.219	33.478	40,2%	49.741
S01.02.005	6.601.977	4.810.788	3.100.281	74,1%	1.710.507
S01.05.001	215.912	204.213	53.541	30,2%	150.672
S01.05.002	2.081.873	1.784.735	382.536	18,5%	1.402.199
TOTALE	8.982.981	6.882.955	3.569.836	59,8%	3.313.119

Si precisa che i valori in tabella devono essere arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Provveditorato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁵ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2010 del Servizio Provveditorato riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.003	28.086	28.086	83.219	83.219	60.495
	S01.02.005	22.375.333	22.175.333	4.810.788	4.810.788	21.945.009
	S01.05.001	974.050	974.050	204.213	204.213	929.786
	S01.05.002	846.840	618.840	1.784.735	1.784.735	818.377
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		24.224.309	23.796.309	6.882.955	6.882.955	23.753.667

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100130	520.000	11,2%	268.638	7,9%	148.425	5,5%
20100140						
20100141						
20100142						
20100143						
20100144	1.800.000	38,8%	1.435.265	42,1%	1.194.496	44,5%
20100145	600.000	12,9%	242.173	7,1%	206.866	7,7%
20100146						
20100147	1.720.000	37,1%	1.461.730	42,9%	1.136.055	42,3%
20100148						
TOTALE	4.640.000	100%	3.407.806	100%	2.685.842	100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100130	Convenzione quadro fornitura carta e cancelleria	Conseguito
20100140	Acquisizione in economia beni e servizi e elenco fornitori	Conseguito
20100141	Sistema contabilità economico-patrimoniale	Conseguito
20100142	Inventariazione straordinaria e direttive economato e cassa	Conseguito
20100143	Archivio informatico contratti e forniture	Conseguito
20100144	Centro Stampa Regionale	Conseguito
20100145	Procedura fornitura arredi e attrezzature archivio	Conseguito
20100146	Riorganizzazione autoparco e posti auto	Conseguito
20100147	Razionalizzazione macchine d'ufficio	Conseguito
20100148	Monitoraggio spesa per Patto di Stabilità	Conseguito

1) Attivazione convenzione quadro per la fornitura di carta e cancelleria

E' stata operata una analisi di mercato per quantificare il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche regionali, successivamente pubblicato un bando di abilitazione alle gare telematiche e disposta l'abilitazione delle ditte, In seguito sono stati pubblicati gli atti della procedura aperta finalizzata alla stipula della convenzione quadro carta e cancelleria, espletata ed aggiudicata la gara.

2) Proposta atto generale di disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e di formazione elenco fornitori per le esigenze dell'Amministrazione regionale

E' stato costituito, con deliberazione della Giunta regionale, un gruppo di lavoro interassessoriale che ha predisposto una proposta di atto generale di disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e per la formazione di un elenco fornitori per le esigenze dell'Amministrazione regionale.

3) Sperimentazione del sistema di contabilità economico patrimoniale con riguardo all'avvio del "modulo cespiti" (AA) e del "modulo approvvigionamenti" (MM) facenti parte del sistema contabile integrato (SCI) nell'ambito del sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR)

Sono stati espletati dei cicli di formazione, durante tutto l'anno 2010, su utilizzo modulo MM a favore consegnatari e sub-consegnatari e di numerosi funzionari del Servizio Provveditorato e del Servizio Tecnico più direttamente interessati ai contenuti dello stesso modulo.

Dal mese di ottobre è invece partita l'attività di sperimentazione che, limitatamente ad una prima fase, che si ritiene protrarre sino al mese di maggio 2011, è stata riferita alla gestione da parte degli operatori delle sole richieste di acquisto.

4) Inventariazione straordinaria dei beni mobili ai fini della realizzazione dello stato patrimoniale iniziale di cui all'art. 70 della L.R. 11/2006 e delle direttive di economato e cassa approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/12 del 30.7.2009

Formazione dei consegnatari e sub-consegnatari sui contenuti delle nuove direttive in materia di economato e cassa, sull'uso del nuovo programma di gestione inventariale e progettazione e realizzazione di specifico software da utilizzare ai fini dell'inventariazione straordinaria.

Nel contempo si è disposta la ricognizione fisica dei beni e individuazione nelle scritture inventariali dei beni strumentali, non strumentali e beni culturali ai fini della realizzazione del nuovo inventario risultante dell'inventariazione straordinaria,

E' in corso di definizione l'attività ultima relativa alla realizzazione del nuovo inventario dei beni mobili in funzione della redazione del primo stato patrimoniale. Pertanto l'obiettivo programmato può dirsi sostanzialmente raggiunto.

5) Razionalizzazione archivio corrente e creazione di un archivio informatizzato dei contratti di fornitura di beni e servizi dell'amministrazione regionale

Sono stati riordinati gli atti dell'archivio corrente, trasferita all'archivio di deposito la documentazione relativa alle pratiche definite e successivamente catalogati i contratti pluriennali in essere al fine della creazione di un "archivio dei contratti". Quest'ultimo è stato successivamente digitalizzato

6) Razionalizzazione Centro Stampa regionale

E' stata disposta un'analisi dell'attuale organizzazione del centro stampa al fine di individuarne le relative criticità, elaborato un progetto di riorganizzazione, Successivamente sono stati predisposti e pubblicati gli atti di gara per la

reingegnerizzazione dell'organizzazione e per la acquisizione di arredi (proprietà) e nuove macchine (noleggio).

L'obiettivo programmato è stato raggiunto seppure la gara sia andata deserta per mancanza di offerta e si sia proceduto a ribadirla.

7) Procedura ristretta per la fornitura, installazione e manutenzione di arredi e attrezzature per archivio

E' stata espletata la gara d'appalto per la fornitura, installazione e manutenzione di attrezzature per archivio ed aggiudicata la relativa fornitura.

8) Riorganizzazione attività autoparco anche attraverso sistemi automatizzati e verifica attuazione nuove modalità di pagamento del canone per l'utilizzo dei posti auto di proprietà regionale

E' stato predisposto un disciplinare per la gestione e l'uso degli automezzi regionali che si ritiene poter far approvare alla Giunta regionale nei primi mesi del 2011 e successivamente diffondere nei vari uffici regionali.

E' stata altresì operato il monitoraggio sullo stato di attuazione del progetto relativo alle nuove modalità di pagamento del canone per l'utilizzo dei posti auto di proprietà regionale risolvendo anche le numerose criticità riscontrate.

L'obiettivo programmato può dirsi sostanzialmente raggiunto seppure non sia ancora intervenuta l'approvazione del disciplinare da parte della Giunta regionale.

9) Attuazione progetto di razionalizzazione delle macchine d'ufficio. a) Esecuzione contratto d'appalto per la sostituzione delle vecchie stampanti con un numero ridotto di nuove stampanti a basso impatto ambientale. b) Razionalizzazione e implementazione attività utilizzo fotocopiatori multifunzione (copia-stampa-scanner) in tutti gli uffici dell'Amministrazione regionale

E' stata operata una ricognizione negli uffici rispetto alle stampanti e telefax in uso all'Amministrazione regionale ed organizzata l'attività per la consegna delle nuove stampanti ed il ritiro delle vecchie, Successivamente si è operata la verifica, valutazione e dichiarazione fuori uso delle stampanti già in uso negli uffici regionali. In ultimo si è disposto il monitoraggio sullo stato attuazione del progetto di razionalizzazione delle macchine d'ufficio, individuando numerosi punti di debolezza ed operando per adottare le conseguenti soluzioni organizzative.

10) Monitoraggio dell'avanzamento della spesa finalizzato all'accelerazione, anche in funzione del rispetto del Patto di Stabilità e dell'ottimizzazione della proposta di previsione di bilancio

Verifica delle metodologie organizzative in uso relative al monitoraggio degli ordini e dei pagamenti , controllo e monitoraggio semestrale degli ordini di acquisto, fatture e pagamenti, individuazione delle criticità e adozione atti migliorativi.

4.5. Servizio Tecnico

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Gestione logistica e trasferimento nuovi locali via C. Battisti
- Interventi di manutenzione e/o messa in sicurezza immobili destinati a uffici regionali
- Archivio informatizzato contratti di lavori e fornitura beni e servizi

Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 136/2010 - D.Lgs. 81/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.009 RIMORSI DERIVANTI DA ATTIVITA' URBANISTICA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.009	5.000	12.614	12.614	12.614	252%	100%	0
TOTALE	5.000	12.614	12.614	12.614	252%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

UPB di Spesa

S01.02.006 SPESE DI FUNZIONAMENTO – PARTE CORRENTE

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO.

S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.006	12.430.000	11.974.497	9.787.540	96,3%	81,7%	2.186.958
S01.05.001	700.000	601.809	397.029	86%	66%	204.779
S01.05.002	3.772.500	3.405.706	2.377.549	90,3%	69,8%	1.028.156
TOTALE	16.902.500	15.982.012	12.562.118	94,6%	78,6%	3.419.893

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.006	2.724.230	1.600.772	1.213.784	85,8%	386.988
S01.05.001	260.123	230.345	220.232	96,1%	10.114
S01.05.002	1.966.942	1.912.509	1.313.251	69,5%	599.258
TOTALE	4.951.295	3.743.626	2.747.267	79,9%	996.360

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Tecnico nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁶, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Tecnico riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.006	11.974.497	11.974.497	1.600.772	1.600.772	11.001.324
	S01.05.001	601.809	601.809	230.345	230.345	617.261
	S01.05.002	3.405.706	3.405.706	1.912.509	1.912.509	3.690.801
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		15.982.012	15.982.012	3.743.626	3.743.626	15.309.386

⁶ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20100149						
20100150	3.842.500	42,9%	3.451.298	42,3%	2.379.170	41,5%
20100151	2.742.500	30,7%	2.375.705	29,1%	1.737.837	30,3%
20100152						
20100153	2.362.500	26,4%	2.337.641	28,6%	1.615.491	28,2%
20100154						
TOTALE	8.947.500	100%	8.164.644	100%	5.732.498	100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100149	Accorpamento sedi Direzioni Generali	Conseguito
20100150	Piano interventi manutenzione e sicurezza immob. e uffici	Conseguito
20100151	Manutenzione e sicurezza immobili Regione	Conseguito
20100152	Acquisizione in economia beni e servizi	Conseguito
20100153	Archivio informatico contratti fornitura beni e servizi	Conseguito
20100154	Sistema contabilità economico-patrimoniale	Conseguito

- 1) Attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 56/39 del 29 dicembre 2009, relativa alla sistemazione logistica degli uffici dell'amministrazione regionale aventi sede in Cagliari nonché l'attivazione di tutte le iniziative finalizzate all'accorpamento delle singole Direzioni Generali

Nel contesto del dispositivo della succitata Delibera il Servizio si è occupato della gestione logistica e coordinamento per l'assegnazione e trasferimento dei vari uffici regionali nell'immobile di Via Cesare Battisti dalla stessa delibera individuati.

Con la delibera di G.R. n. 44/47 del 14.12.2010 si è rimodulata l'ipotesi di assegnazione con l'individuazione di altri assegnatari per cui si è riavviato il processo attuativo deliberato.

Sono state attivate poi le iniziative per l'accorpamento delle singole D.G..

2) Elaborazione ed attuazione di un programma di interventi finalizzato alla conservazione in buono stato di manutenzione, sicurezza ed efficienza gli immobili destinati ad uffici regionali

Il Servizio ha gestito la realizzazione dei lavori necessari alla manutenzione e miglioramento funzionale degli uffici di proprietà, e/o detenuti in locazione, per quelli ritenuti inadeguati ha proceduto alla ricerca nel mercato libero per la sostituzione.

3) Verifica dello stato di conservazione ed elaborazione di un programma di manutenzione e/o messa in sicurezza del patrimonio immobiliare della Regione

E' stata fatta una verifica dello stato di conservazione ed elaborato un programma di manutenzione e/o messa in sicurezza del patrimonio immobiliare della Regione con la rappresentazione dello stato di fatto di n. 6 siti del patrimonio regionale, con la previsione delle opere di manutenzione e/o messa in sicurezza e dei relativi costi e tempistica per la loro realizzazione

4) Predisposizione di una specifica disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e formazione di un elenco fornitori per le esigenze dell'Amministrazione

E' stata predisposta una specifica disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e formazione di un elenco fornitori per le esigenze dell'Amministrazione con attivazione di apposito gruppo di lavoro tra Servizi della D. G.

5) Creazione di un archivio informatizzato dei contratti di fornitura di beni e servizi dell'amministrazione regionale

E' stato creato un archivio informatizzato dei contratti di lavori, fornitura di beni e servizi dell'amministrazione regionale

- 6) Sperimentazione del sistema di contabilità economico patrimoniale con riguardo all'avvio del "modulo cespiti" (AA) e del "modulo approvvigionamenti" (MM) facenti parte del sistema contabile integrato (SCI) nell'ambito del sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR)

E' stata avviata la fase di sperimentazione del sistema di contabilità patrimoniale con riguardo all'avvio del "modulo cespiti" (AA) e del "modulo approvvigionamenti" (MM) facenti parte del sistema contabile integrato (SCI) nell'ambito del sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR).

4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piano di Utilizzo dei Litorali
- Piani Regolatori Portuali
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - Codice della Navigazione
- L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006	VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	150.000	119.464	116.660	116.660	78,6%	97,7%	2.804
E350.002	0	3.152	3.152	3.152	100%	100%	0
E372.006	8.000	8.313	7.437	7.437	103,9%	89,5%	876
TOTALE	158.000	130.929	127.249	127.249	82,8%	97,2%	3.680

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	46.418	46.418	32.791	32.791	70,6%	70,6%	13.627
E372.006	362	362	362	362	100%	100%	0
TOTALE	46.780	46.780	33.153	33.153	70,9%	70,9%	13.627

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	317.000	200.856	70.088	63,4%	34,9%	130.769
S08.02.002	8.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	325.000	200.856	70.088	61,8%	34,9%	130.769

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	205.989	200.463	118.989	60,5%	996.359
TOTALE	205.989	200.463	118.989	60,5%	996.359

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano – Nuoro - Medio Campidano nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁷, sia

⁷ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.05.001	200.856	200.856	200.463	200.463	189.077
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		200.856	200.856	200.463	200.463	189.077

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100155						
20100156						
20100157						
20100158						
20100159	66.000	100%	10.000	100%	0	
20100161						
20100160						
20100162						
20100163						
TOTALE	66.000	100%	10.000	100%	0	100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100155	Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	Conseguito
20100156	Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	Conseguito
20100157	Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	Conseguito
20100158	Vendita patrimonio immobiliare Agenzia regionale LAORE	Conseguito
20100159	Accatastamento beni in via di acquisizione regionale	Conseguito
20100160	Valorizzaz. o dismissione beni patrimoniali a dispos. region.	Conseguito
20100161	Programma dismissione beni immobiliari	Conseguito
20100162	Inventario beni immobili della Regione	Conseguito
20100163	Inventariazione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Programmazione ed attuazione di un sistema di coordinamento e di assistenza ai Comuni per la gestione dell'attività di rilascio delle concessioni demaniali a fini turistici e balneari

L'obiettivo è stato interamente raggiunto. Tutto il 2010 – anno nel quale è avvenuto l'effettivo trasferimento di compiti e di funzioni agli enti locali a norma degli artt. 40 e 41 della precitata L.R. 9/2006 - è stato caratterizzato da una intensa attività di supporto alle Amministrazioni comunali (attraverso interlocuzioni formali e non) per l'analisi e per l'approfondimento di casi pratici.

2) Collaborazione alla revisione delle Direttive per la formazione dei Piani di Utilizzo dei litorali

Con deliberazione n.25/42 del 1 luglio 2010 la Giunta Regionale ha approvato nuove direttive per la redazione e per l'approvazione dei Piani di utilizzo dei Litorali nonché per l'esercizio delle funzioni gestorie in materia di demanio marittimo, pertanto l'obiettivo è da intendere pienamente raggiunto.

3) Predisposizione delle linee di indirizzo da porre a base della redazione dei Piani regolatori Portuali, da assumere sulla base degli esiti delle attività poste in essere dagli altri Assessorati coinvolti

Una riunione propedeutica, presieduta dal direttore generale degli enti locali e finanze ed alla quale hanno partecipato i competenti Servizi territoriali ha posto le basi per un indispensabile raccordo con il consulente incaricato di predisporre le linee in argomento.

Nel corso della riunione è stata effettuata una compiuta disamina della normativa e delle specificità dei porti di interesse regionale nel cui ambito le concessioni demaniali vigenti sono prorogate sino al 31 dicembre 2012.

- 4) Riguardo al patrimonio immobiliare attualmente in carico all'Agenzia regionale Laore, dovrà procedersi alla verifica delle attività poste in essere dalla stessa Agenzia Laore in ordine all'esercizio dei poteri conferitigli con la delega, posta con deliberazione n. 72/08 della Giunta Regionale, relativa alla vendita del patrimonio immobiliare di cui all'elenco C allegato alla citata deliberazione

In merito agli immobili di cui all'allegato C della Delib. G.R. n. 72/8 del 19.12.2008, si è proceduto, attraverso riunione di monitoraggio e controllo, ad una prima verifica dello stato dell'attività posta in essere dall'Agenzia.

- 5) Verifica delle attività di accatastamento dei beni in fase di acquisizione da parte della Regione, in attuazione di quanto disposto con deliberazione n. 46/11 del 13.10.2009 della Giunta Regionale, dando priorità agli immobili destinati ad uso residenziale, poi a quelli utilizzati a scopi commerciali ed, infine, al restante patrimonio

Attraverso riunioni di monitoraggio e controllo è stata effettuata una prima verifica dello stato dell'attività posta in essere dall'Agenzia.

- 6) Individuazione di misure e norme finalizzate alla valorizzazione o alla dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione

Il Servizio, in prima battuta, ha ritenuto di dedicare attenzione al disegno di legge, elaborato nell'anno 2004 dalla direzione generale enti locali e finanze, in tema di "Disciplina del demanio e patrimonio regionale" perché non vada vanificato l'impegno a suo tempo profuso e detto impianto possa essere utilizzato come base di riflessione e confronto con gli altri Servizi coinvolti per la predisposizione dello strumento normativo di che trattasi.

- 7) Predisposizione di un programma di dismissione dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile della Regione, ivi compresi quelli in fase di acquisizione da parte delle Agenzie, dando preminenza alla vendita dei beni destinati ad uso residenziale

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 6/22 e 6/23 del 12 febbraio 2010 sono stati approvati gli elenchi, comprensivi dei beni di che trattasi.

8) Integrazione e completamento delle attività di catalogazione e di inventario dei beni immobili facenti parte del patrimonio regionale

Sono stati individuati i beni immobili di proprietà dell'Amministrazione regionale ai fini dell'aggiornamento dell'inventario.

9) Inventariazione dei beni immobili regionali aventi valenza culturale ai fini della individuazione degli interventi necessari per la loro tutela e valorizzazione da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione

Nei termini previsti è stata condotta l'analisi ed individuati i beni immobili da sottoporre alla verifica di interesse culturale. E' stato trasmesso all'Università di Cagliari un primo elenco dei beni immobili ricadenti nell'ambito territoriale di competenza e si è in attesa delle risultanze delle verifiche affidate con convenzione alla medesima.

4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piano di Utilizzo dei Litorali
- Piani Regolatori Portuali
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI

E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	200.000	200.542	200.292	200.292	100,2%	99,9%	250
E372.006	11.000	10.496	9.990	9.990	95,42%	95,2%	506
TOTALE	211.000	211.038	210.282	210.282	100%	99,7%	756

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	119.330	119.330	58.137	58.137	48,7%	48,7%	61.193
E372.006	3.154	3.154	1.090	1.090	34,6%	34,6%	2.064
TOTALE	122.484	122.484	59.227	59.227	48,4%	48,4%	63.257

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	730.000	310.036	30.519	42,5%	9,9%	279.518
S08.02.002	11.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	741.000	310.036	30.519	41,8%	9,9%	379.518

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	819.079	793.696	512.399	65,7%	281.297
TOTALE	819.079	793.696	512.399	65,7%	281.297

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio

finanziario e secondo la classificazione per strategie⁸, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.05.001	310.036	310.036	793.696	793.696	542.918
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		310.036	310.036	793.696	793.696	542.918

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100164						
20100165						
20100166						
20100167						
20100168						
20100169						
20100170						
20100171						
20100172						
TOTALE		100,0		100,0		100,0

⁸ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100164	Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	Conseguito
20100165	Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	Conseguito
20100166	Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	Conseguito
20100167	Vendita patrimonio immobiliare Agenzia regionale LAORE	Conseguito
20100168	Accatastamento beni in via di acquisizione regionale	Conseguito
20100169	Valorizzaz. o dismissione beni patrimoniali a dispos. region.	Conseguito
20100170	Programma dismissione beni immobiliari	Conseguito
20100171	Inventario beni immobili della Regione	Conseguito
20100172	Inventariazione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Programmazione ed attuazione di un sistema di coordinamento e di assistenza ai Comuni per la gestione dell'attività di rilascio delle concessioni demaniali a fini turistici e balneari

Nel mese di aprile è stata svolta l'ultima sessione del seminario di approfondimento della normativa inerente alla gestione del demanio marittimo per finalità turistico – ricreative oggetto delle competenze trasferite ai Comuni costieri.

In tale occasione è stato consegnato ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali un CD contenente la raccolta delle norme di interesse, delle circolari ministeriali, delle direttive regionali e la modulistica da consultare per la predisposizione dei provvedimenti di competenza.

Inoltre, è stata e viene costantemente offerta alle Amministrazioni comunali attività di supporto attraverso incontri, e-mail e interlocuzioni telefoniche, al fine di chiarire alcune problematiche emerse nel corso dei procedimenti volti all'esame delle istanze presentate ai Comuni.

2) Collaborazione alla revisione delle Direttive per la formazione dei Piani di Utilizzo dei litorali

Sono state esaminate le criticità inerenti all'interpretazione ed all'applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 29/15 del 22.05.2008, anche alla luce delle successive direttive riguardanti interventi settoriali sul demanio marittimo (per es. direttive per il rilascio di concessioni demaniali marittime e favore di strutture recettive, adottata con deliberazione G.R. n. 24/24 del 19.05.2009 etc.). Il Servizio ha collaborato alla predisposizione della bozza di deliberazione per l'approvazione delle nuove direttive per la redazione dei PUL e per la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative da parte dei Comuni. In tale bozza sono state recepite alcune delle istanze

avanzate dalle Amministrazioni comunali e sono state riassunte, in un unico testo, le diverse direttive adottate in materia nel corso del tempo.

Il testo della bozza delle direttive è stato sottoposto all'approvazione della Conferenza Regione-Enti Locali in data 23.06.2010 ed è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 01.07.2010 (deliberazione n. 25/42).

3) Predisposizione delle linee di indirizzo da porre a base della redazione dei Piani regolatori Portuali, da assumere sulla base degli esiti delle attività poste in essere dagli altri Assessorati coinvolti

E' stata effettuata la ricognizione delle aree portuali di competenza regionale al fine di misurare le zone portuali destinate a supporto dell'attività di pesca, quelle destinate all'esercizio di attività imprenditoriali connesse con la nautica da diporto e la cantieristica e quelle date in concessione ad associazioni sportive.

Nelle more dell'approvazione delle linee di indirizzo per la redazione dei piani portuali, al fine di garantire la prosecuzione delle attività esercitate nei porti di interesse regionale, sono stati avviati, ed in parte conclusi, i procedimenti per il rinnovo delle concessioni esistenti fino al 31.12.2012, ai sensi delle deliberazioni della G.R. n. 25/16 del 26.05.2009 2 n. 25/42 del 01.07.2010 (art. 27 delle direttive allegate alla deliberazione).

4) Riguardo al patrimonio immobiliare attualmente in carico all'Agenzia regionale Laore, dovrà procedersi alla verifica delle attività poste in essere dalla stessa Agenzia Laore in ordine all'esercizio dei poteri conferitigli con la delega, posta con deliberazione n. 72/08 della Giunta Regionale, relativa alla vendita del patrimonio immobiliare di cui all'elenco C allegato alla citata deliberazione

Si è proceduto ad analizzare la deliberazione di Giunta n. 72/8 del 19.12.2008 inerente "Modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Agenzia LAORE Sardegna. Procedura di cui all'art. 33 della L.R. 8 agosto 2006, n. 13. Integrazione della Delib.G.R. n. 33/23 del 10.6.2008.", nonché il Decreto n. 23 del 12.6.2009, del Presidente della Regione concernente "L.R. 8 agosto 2006, n. 13, art. 33, comma 2. Agenzia regionale per l'attuazione di programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale "Laore Sardegna". Individuazione dei beni immobili funzionali all'attività dell'Agenzia". In accordo con la Direzione generale degli enti locali si è optato per un'unica richiesta da avanzare all'Agenzia Laore Sardegna per l'intero ambito regionale a cura del Servizio centrale demanio e patrimonio. Si è proceduto, quindi, all'analisi dell'attività avviata dall'Agenzia Laore che ha risposto con note prot. n. 14831 del 15.06.2010 e prot. n. 18658 29.07.2010.

- 5) Verifica delle attività di accatastamento dei beni in fase di acquisizione da parte della Regione, in attuazione di quanto disposto con deliberazione n. 46/11 del 13.10.2009 della Giunta Regionale, dando priorità agli immobili destinati ad uso residenziale, poi a quelli utilizzati a scopi commerciali ed, infine, al restante patrimonio

E' stata effettuato un approfondimento sulla Deliberazione di Giunta n. 46/11 del 13.10.2009 , nonché sulla convenzione stipulata con le Agenzia Agris Sardegna, Laore Sardegna, e le Società Arst Spa, Arst Gestione FdS, inerente delle attività di regolarizzazione catastale dei beni immobili non funzionali all'attività dei suddetti Enti, al fine di consentire le successive attività di trascrizione nei registri immobiliari e di voltura catastale dei singoli cespiti a favore della Regione Sardegna.

Si sono promossi incontri specifici e si è avanzata con nota n.39158 del 27.09.2010 richiesta scritta di una relazione sul lavoro svolto e/o sulle criticità emerse cui gli Enti interessati hanno risposto, rispettivamente, l'Agenzia AGRIS con nota n.7766 del 19.10.2010, l'ARST Spa con nota n.13292 del 16.12.2010 e l'Agenzia LAORE con nota n.35603 del 31.12.2010.

- 6) Individuazione di misure e norme finalizzate alla valorizzazione o alla dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione

E' stato curato lo studio e l'approfondimento della materia e delle ultime novità recate dalla legislazione statale sul tema. Si è proceduto a comparare la legge n.35/1995 con quelle delle altre Regioni aventi simile oggetto. Il lavoro di analisi è poi sfociato poi nella proposta di disegno di legge inviato con nota n.53006 del 30.12.2010.

- 7) Predisposizione di un programma di dismissione dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile della Regione, ivi compresi quelli in fase di acquisizione da parte delle Agenzie, dando preminenza alla vendita dei beni destinati ad uso residenziale

Si è verificata la consistenza e la natura dei beni iscritti nel conto del patrimonio nell'ambito di competenza del Servizio e si è, quindi, contribuito alla predisposizione della delibera di Giunta n.6/22 del 12.02.2010, poi approvata in via definitiva con delibera n.27/16 del 13.07.2010, recante l'ultimo piano di dismissioni approvato.

- 8) Integrazione e completamento delle attività di catalogazione e di inventario dei beni immobili facenti parte del patrimonio regionale

Si è proceduto ad effettuare numerose verifiche presso l'Agenzia del Territorio (Conservatoria dei RR.II. e Catasto), anche mediante l'ausilio degli strumenti informatici (SISTER) a disposizione. Un ulteriore contributo si è ottenuto nel corso della risistemazione dell'archivio dell'ufficio.

9) Inventariazione dei beni immobili regionali aventi valenza culturale ai fini della individuazione degli interventi necessari per la loro tutela e valorizzazione da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione

Si è proceduto ad effettuare una ricognizione dei beni iscritti nel conto del patrimonio e si è avviata l'attività di monitoraggio, studio e redazione delle schede relative all'avvio delle verifiche di interesse culturale presso il Ministero dei Beni Culturali realizzato nell'ambito della Convenzione siglata il 17 dicembre 2009 con l'Università di Sassari, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, incaricata mediante note nn.28753 del 6.07.2010 e 38159 del 20.09.2010.

4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piano di Utilizzo dei Litorali
- Piani Regolatori Portuali
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006	VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	300.000	750.351	750.351	750.351	250%	100%	0
E350.002	0	15.773	15.773	15.773	100%	100%	0
E372.006	8.000	43.944	43.944	43.944	549%	100%	0
TOTALE	308.000	810.068	810.068	810.068	263%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	46.724	46.724	4.362	4.362	100%	9,3%	42.362
E350.002	8.372	8.372	0	0	100%	0%	8.372
E372.006	1.540	1.540	0	0	100%	0%	1.540
TOTALE	56.636	56.636	4.362	4.362	100%	7,7%	52.274

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001	GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
S01.05.002	INCREMENTO, VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGIONALE
S08.02.002	ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	543.000	401.633	0	74%	0%	401.633
S08.02.002	8.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	551.000	401.633	0	72,9%	0%	401.633

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	450.000	300.000	0	33,3%	300.000
S01.05.002	132.607	132.607	132.607	100%	0
TOTALE	582.607	432.607	132.607	48,5%	300.000

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio - Olbia nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.05.001	401.633	401.633	300.000	300.000	0
	S01.05.002	0	0	132.607	132.607	132.607
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		401.633	401.633	432.607	432.607	132.607

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100173						
20100174						
20100175						
20100176	0		0		0	
20100177						
20100178						
20100179						
20100180						
TOTALE		100%		100%		100%

⁹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia. (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100173	Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari	Conseguito
20100174	Direttive formazione Piani Utilizzo Litorali	Conseguito
20100175	Linee indirizzo Piani Regolatori Portuali	Conseguito
20100176	Accatastamento beni in via di acquisizione regionale	Conseguito
20100177	Valorizzaz. o dismissione beni patrimoniali a dispos. region.	Conseguito
20100178	Programma dismissione beni immobiliari	Conseguito
20100179	Inventario beni immobili della Regione	Conseguito
20100180	Inventariazione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Programmazione ed attuazione di un sistema di coordinamento e di assistenza ai Comuni per la gestione dell'attività di rilascio delle concessioni demaniali a fini turistici e balneari

L'attività riferita all'obiettivo operativo in esame si è concretizzata, in una prima fase, nell'approfondimento delle problematiche amministrative e tecniche inerenti alla gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative, riguardanti sia gli aspetti procedurali che quelli inerenti all'attuazione del conferimento delle funzioni in materia agli Enti Locali, previsto dagli artt. 40 e 41 della L.R. n° 9 del 2006. In proposito è stata organizzata un'ulteriore giornata di formazione nell'ambito del laboratorio dedicato al demanio marittimo, che ha visto la fattiva partecipazione dei rappresentanti delle Amministrazioni dei Comuni costieri ricadenti nella circoscrizione territoriale del Servizio, coinvolte nel predetto conferimento. Si è infine disposta l'elaborazione di un CD contenente documentazione normativa e modulistica sulle procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali.

2) Collaborazione alla revisione delle Direttive per la formazione dei Piani di Utilizzo dei litorali

Nell'ambito del presente obiettivo operativo, dopo aver analizzato la delibera della Giunta regionale n° 29/15 del 22 maggio 2008 concernente l'approvazione delle direttive per l'approvazione dei P.U.L., si è svolta un'attività di approfondimento in merito alle problematiche connesse all'individuazione dei livelli ottimali della dotazione di servizi turistico-ricreativi al fine di ampliare e qualificare l'offerta turistica nei diversi ambiti territoriali costieri della Regione. Si è infine predisposta una nuova bozza delle direttive

in argomento, che è stata approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 25/42 del 1° luglio 2010.

3) Predisposizione delle linee di indirizzo da porre a base della redazione dei Piani regolatori Portuali, da assumere sulla base degli esiti delle attività poste in essere dagli altri Assessorati coinvolti

Nell'ambito dell'obiettivo operativo in esame si è resa preliminarmente necessaria l'analisi, in una riunione interassessoriale (che ha visto coinvolti, oltre all'Assessorato degli Enti Locali, gli Assessorati dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, dell'Agricoltura nonché il Provveditorato Interregionale alle OO.PP.), degli esiti delle attività poste in essere da tutti i soggetti coinvolti. In particolare si è proceduto a verificare le implicazioni derivanti dall'intervenuto affidamento, da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dei servizi di ingegneria concernenti lo studio di fattibilità sul completamento della rete portuale turistica isolana. Le predette attività hanno avuto esito nella predisposizione di una bozza di linee di indirizzo per la redazione dei Piani Regolatori Portuali da sottoporre alle valutazioni dell'organo politico.

4) Verifica delle attività di accatastamento dei beni in fase di acquisizione da parte della Regione, in attuazione di quanto disposto con deliberazione n. 46/11 del 13.10.2009 della Giunta Regionale, dando priorità agli immobili destinati ad uso residenziale, poi a quelli utilizzati a scopi commerciali ed, infine, al restante patrimonio

Questa Struttura è coinvolta nel progetto in esame limitatamente ad alcuni beni immobili di proprietà ARST, Gestione F.d.S. Nell'anno di riferimento, si è proceduto alla ricostituzione dello stanziamento di € 100.000,00, previsto nella convenzione stipulata con le Agenzie il 14 dicembre 2009, in quanto la Ragioneria regionale non aveva registrato la determinazione di impegno, adottata nello stesso mese ed anno, a causa di un errore nella indicazione dell'importo da impegnare. L'Ente prima citato non ha fatto pervenire, a termini dell'art. 3 della convenzione, l'elenco dei beni immobili non funzionali all'esercizio delle attività di propria competenza, e per i quali è necessario effettuare la denuncia di nuovo accatastamento o di variazione. È stata comunque richiesta la trasmissione della documentazione relativa all'attività di regolarizzazione catastale dei predetti beni.

5) Individuazione di misure e norme finalizzate alla valorizzazione o alla dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione

L'attività oggetto del presente obiettivo si è concretizzata, preliminarmente, nell'analisi delle problematiche relative alla valorizzazione o alla dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione. Successivamente si è dato luogo alla predisposizione di uno schema di disegno di legge di modifica della L.R. 5 dicembre 1995, n° 35 che è stato sottoposto alle valutazioni della Direzione Generale e dell'organo politico.

6) Predisposizione di un programma di dismissione dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile della Regione, ivi compresi quelli in fase di acquisizione da parte delle Agenzie, dando preminenza alla vendita dei beni destinati ad uso residenziale

Nell'ambito del presente obiettivo operativo si è proceduto, nella fase preliminare, all'individuazione dei beni immobili, inclusi nel patrimonio disponibile della Regione, suscettibili di dismissione. L'elenco predetto è stato sottoposto, ai sensi della L.R. 5 dicembre 1995, n° 35 alla Giunta regionale ed al parere del Consiglio regionale che hanno approvato il XII° elenco annuale e l'XI° programma quinquennale riferiti ai beni dismessibili.

7) Integrazione e completamento delle attività di catalogazione e di inventario dei beni immobili facenti parte del patrimonio regionale

Una prima fase del processo di attuazione dell'obiettivo operativo in esame è consistita nella individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Amministrazione regionale da inserire nel conto del patrimonio e nell'inventario. Si è quindi provveduto alla verifica della provenienza e dei dati catastali degli immobili medesimi ed infine al loro inserimento nel Conto del patrimonio e nell'inventario.

8) Inventariazione dei beni immobili regionali aventi valenza culturale ai fini della individuazione degli interventi necessari per la loro tutela e valorizzazione da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione

Nell'ambito del presente obiettivo operativo, si è proceduto ad individuare, nel conto del patrimonio, gli immobili di proprietà della Regione, insistenti nell'ambito territoriale di competenza di questa struttura, aventi valenza culturale o che, risalendo, comunque, a più di cinquant'anni, devono essere sottoposti a verifica dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42. L'elenco degli immobili è stato inviato all'Università di Sassari, con la quale è in essere una convenzione avente ad oggetto le verifiche in argomento.

4.9. Servizio territoriale Enti Locali di Sassari

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambirti territoriali delle Unioni di Comuni
- Rivista Sardegna Autonomie Locali
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998
- Federalismo fiscale

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005
 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S02.03.005 SPESE DI INVESTIMENTO IN CAPO ALL'AGENZIA DEL LAVORO

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.03.007	5.876.000	5.876.000	5.876.000	100%	100%	0
TOTALE	5.876.000	5.876.000	5.876.000	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.005	1.170.356	1.170.356	7.803	0,7%	1.162.553
S02.03.007	3.718.642	728.496	728.496	100%	0
TOTALE	4.888.998	1.898.852	736.299	76,2%	1.162.553

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Sassari nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹⁰, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio territoriale Enti Locali di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione	S02.03.005	0	0	1.170.356	1.170.356	7.802
	S02.03.007	5.8756.000	5.876.000	728.496	728.496	6.604.496
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		5.876.000	5.876.000	1.898.852	1.898.852	6.612.298

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

10 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

4.9.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Sassari (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20100181						
20100182						
20100183						
20100184						
TOTALE		100%		100%		100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Sassari (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100181	Attività formativa enti locali – L.R. 4/2009	Conseguito
20100182	Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni Comuni	Conseguito
20100183	Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	Conseguito
20100184	Osservatorio sugli Enti Locali	Conseguito

- 1) Progettazione ed avvio dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale e con particolare riguardo a quanto per esso previsto dalla L.R. 4/2009

L'attività riferita al presente obiettivo operativo è consistita nell'analisi preliminare delle esigenze formative manifestate al Servizio, da parte dei dirigenti e dei funzionari nonché degli amministratori degli enti locali gravitanti nella circoscrizione territoriale di competenza (Amministrazioni provinciali di Sassari e di Olbia-Tempio, n. 102 comuni, n. 5 unioni di comuni e n. 2 comunità montane).

Anche a seguito della stipula di due convenzioni tra il Servizio enti locali di Cagliari e l'ANCI e l'ASEL sono state organizzate, nel 2010, in Sassari, n. 7 giornate di formazione. Le tematiche trattate hanno riguardato, fra l'altro, il federalismo fiscale, il patto di stabilità, l'applicazione in Sardegna del Testo Unico in materia edilizia, le procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali e il bilancio sociale, ambientale, di mandato e consolidato.

- 2) Attivazione delle procedure di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni dei Comuni e confronto con le amministrazioni locali per l'elaborazione di direttive e di un programma di supporto ai Comuni al fine di sostenere e promuoverete forme di gestione associata dei servizi e delle funzioni loro attribuite ai sensi della L.R. 12/2005 e della L.R. 9/2006

Per l'attuazione del presente obiettivo si è preliminarmente proceduto alla elaborazione, di intesa con il Servizio enti locali di Cagliari, di modelli di rilevazione per la raccolta di dati concernenti la costituzione e il funzionamento delle unioni di comuni, delle comunità montane e dei consorzi tra enti locali costituiti sul territorio regionale che, per la circoscrizione territoriale di competenza di questa struttura, assommano a n. 7 (n. 5 unioni di comuni e n. 2 comunità montane).

Gli enti prima citati, cui è stato assegnato il termine del 30 luglio 2010 per la compilazione dei modelli, hanno dato tutti riscontro entro il predetto termine.

- 3) Partecipazione all'elaborazione delle proposte normative (norme d'attuazione dello statuto) necessarie per l'attuazione del federalismo fiscale con particolare riferimento agli enti locali - Predisposizione dei necessari disegni di legge regionale per l'attuazione del federalismo fiscale e della riforma dell'ordinamento degli enti locali

L'attività riferita all'obiettivo operativo in argomento si è concretizzata, come previsto, nell'approfondimento della normativa in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009 n. 42 e decreti attuativi)

L'approfondimento operato si è esteso anche alle implicazioni della riforma, sulla questione relativa al nuovo regime delle entrate regionali introdotto a seguito della modifica dell'art. 8 dello Statuto di Autonomia, operata dall'art. 1, comma 834, della Legge n. 296/2006.

Tenuto conto del collegamento che le problematiche in materia hanno presentato rispetto all'obiettivo operativo di cui al punto 4, si è dato luogo ad una attività di collaborazione, anche tramite organizzazione di incontri, sia con altre strutture dell'Amministrazione regionale (Presidenza, Assessorato degli affari generali, Assessorato della Programmazione), sia con organi esterni (Ministero dell'Interno, Regione Emilia Romagna).

- 4) Studio e predisposizione attività preliminari all'attivazione dell'Osservatorio sugli Enti Locali

L'attività in esame si è concretizzata, nell'anno di riferimento, in una preliminare analisi di analoghe esperienze in essere in altre regioni (Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Piemonte, Puglia) e nei necessari contatti con i referenti delle regioni medesime e con il Ministero dell'Interno presso il quale opera l'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali.

All'interno dell'Amministrazione regionale sono stati intrapresi e sono in corso rapporti collaborativi, in particolare, con l'Assessorato degli Affari generali e con la Presidenza.

Si è pervenuti alla elaborazione di una proposta di testo normativo che conferisce all'Osservatorio funzioni di rilevamento e analisi di dati relativi al sistema delle Autonomie in materia finanziaria e, come si è accennato al precedente punto 3), al nuovo regime dei rapporti finanziari tra Regione ed Autonomie locali conseguente all'introduzione, nell'ordinamento nazionale, del federalismo fiscale

Nell'ambito del progetto in esame è stata inoltre elaborata anche l'ipotesi di realizzazione di un "portale delle Autonomie locali", finalizzato ad agevolare la raccolta e l'interscambio dei dati e delle informazioni tra le Amministrazioni dello Stato, della Regione e degli enti locali, valorizzando le reti informatiche esistenti e assicurando la compatibilità con gli standard definiti dalle competenti strutture.

4.10. Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998
- Federalismo fiscale
- Compagnie barracellari

Normativa di riferimento

L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006
- L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 38/1994 - L.R. 7/2002

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

UPB di Spesa

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.03.007	779.936	779.936	779.936	100%	100%	0
TOTALE	779.936	779.936	779.936	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.007	1.385.917	415.328	415.328	100%	0
TOTALE	1.385.917	415.328	415.328	100%	0

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui,

¹¹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione	S02.03.007	779.936	779.936	415.328	415.328	1.195.263
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		779.936	779.936	415.328	415.328	1.195.263

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.10.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100185						
20100186						
20100187						
20100188						
TOTALE		100,0		100,0		100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100185	Attività formativa enti locali – L.R. 4/2009	Conseguito
20100186	Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni Comuni	Conseguito
20100187	Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	Conseguito
20100188	Compagnie barracellari	Conseguito

1) Progettazione ed avvio dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale e con particolare riguardo a quanto per esso previsto dalla L.R. 4/2009

Le diverse fasi dell'attività formativa consistono:

- Partecipazione nella fase di programmazione delle attività formative. Rilevazione dei bisogni formativi nelle materie di maggior interesse degli Enti locali.
- Individuazione della normativa nazionale e regionale di maggior interesse
- Organizzazione in sede delle attività formative e coinvolgimento Enti Locali, rilascio attestati di partecipazione

Relativamente alle prime due fasi possono dirsi realizzate in collaborazione con il Settore informativo della ricerca e della formazione degli enti locali con sede a Cagliari.

La terza fase di organizzazione in loco dell'attività formativa ha riguardato la realizzazione di diversi corsi: n. 2 corsi organizzati direttamente da questo Servizio con il Servizio Enti Locali di Cagliari; n. 2 corsi in collaborazione con l'ASEL Sardegna e n. 3 corsi in collaborazione con ANCI Sardegna".

Oltre ai suddetti corsi il Servizio Territoriale di Nuoro si è attivato per la realizzazione di alcuni Workshop le cui tematiche, di estrema attualità ed importanza, hanno coinvolto enti locali ed operatori del territorio: 22 giugno 2010 "*Energie alternative*" Criticità nell'installazione degli impianti fotovoltaici ad uso residenziale; 6 luglio 2010 "*Applicazione del testo unico per l'edilizia in Sardegna*".

2) Attivazione delle procedure di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni dei Comuni e confronto con le amministrazioni locali per l'elaborazione di direttive e di un programma di supporto ai Comuni al fine di sostenere e promuoverete forme di gestione associata dei servizi e delle funzioni loro attribuite ai sensi della L.R. 12/2005 e della L.R. 9/2006

Il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione delle Unioni di Comuni è stato attuato in collaborazione con il Servizio enti locali di Cagliari mediante invio di un apposito questionario e supportando le Unioni nella compilazione degli stessi per poi procedere all'analisi e corretta lettura dei dati rilevati.

3) Partecipazione all'elaborazione delle proposte normative (norme d'attuazione dello statuto) necessarie per l'attuazione del federalismo fiscale con particolare riferimento agli enti locali - Predisposizione dei necessari disegni di legge regionale per l'attuazione del federalismo fiscale e della riforma dell'ordinamento degli enti locali

- Analisi del contesto: situazione della fiscalità locale e del grado di decentramento
- Rilevazione dei bisogni e delle criticità della fiscalità locale mediante utilizzo di appositi questionari da redigere a cura degli Enti.
- Studio della normativa esistente e individuazione dell'ambito d'intervento
- Individuazione della scala delle priorità degli interventi da realizzare mediante lo strumento normativo.
- Supporto e collaborazione con il Servizio Centrale per l'elaborazione di proposte utili ai fini normativi scaturite dalle risultanze delle attività precedenti

Le diverse fasi del processo sono partite dall'analisi della situazione della fiscalità locale e dallo studio di dati raccolti, anche mediante una costante attività d' interrelazione con gli Enti.

4) Verifica dello stato di attuazione delle disposizioni ed avvio di un sistema di monitoraggio in materia di compagnie barracellari al fine di procedere ai necessari adeguamenti normativi ed organizzativi

- Esame della normativa esistente in materia e individuazione di eventuali lacune e di eventuali difficoltà applicative.
- Monitoraggio delle Compagnie esistenti e rilevazione delle difficoltà operative; rilevazione delle esigenze.
- Elaborazione delle proposte necessarie per una riforma organica ed adeguamento normativo.
- Attività di supporto alle Compagnie esistenti e agli Enti Locali per la creazione di eventuali nuove Compagnie

Relativamente al presente obiettivo gestionale si evidenzia la completa realizzazione delle fasi programmate conclusasi con l'elaborazione di un nuovo testo normativo che rispecchia le nuove esigenze di questo istituto storico.

4.11. Servizio territoriale Enti Locali di Oristano

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambirti territoriali delle Unioni di Comuni

- Rivista Sardegna Autonomie Locali
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998
- Federalismo fiscale

Normativa di riferimento

L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006
 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 58/1986

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.03.007	2.689.158	2.689.158	2.689.158	100%	100%	0
TOTALE	2.689.158	2.689.158	2.689.158	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.007	3.075.717	682.418	682.418	100%	0
TOTALE	3.075.717	682.418	682.418	100%	0

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Oristano nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio territoriale Enti Locali di Oristano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione	S02.03.007	2.689.158	2.689.158	682.418	682.418	3.371.577
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		2.689.158	2.689.158	682.418	682.418	3.371.577

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.11.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Oristano (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100189						
20100190						
20100191						
20100192						
TOTALE		100,0		100,0		100,0

¹² Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale
Enti Locali di Oristano (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100189	Modifiche circoscrizionali Comuni – L.R. 58/86	Conseguito
20100190	Attività formativa enti locali – L.R. 4/2009	Conseguito
20100191	Monitoraggio e verifica ambiti territoriali Unioni Comuni	Conseguito
20100192	Federalismo fiscale e ordinamento enti locali	Conseguito

- 1) Monitoraggio delle richieste di modifiche circoscrizionali dei Comuni e frazioni attualmente in itinere, al fine della predisposizione di una bozza di legge che snellisca il procedimento previsto dalla L.R. 58/86

La vigente normativa in materia è stata analizzata ed è stato riordinato e verificato tutto l'archivio delle pratiche già definite, nonché di quelle ancora in corso. Sono state esaminate le richieste più recenti relativamente alle quali è stata completata l'istruttoria, mentre sono stati avviati i contatti con i Comuni interessati e inviata una nota informativa a tutti i Comuni della Sardegna. E' stata presentata una proposta di modifica del testo normativo vigente, elaborata per ottenere una maggiore celerità e snellimento delle procedure amministrative previste nella norma.

- 2) Progettazione ed avvio dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale e con particolare riguardo a quanto per esso previsto dalla L.R. 4/2009

L'attività è consistita in una prima fase di rilevazione e analisi dei bisogni formativi degli enti locali tenendo conto delle proposte espresse dai partecipanti ai precedenti corsi e seminari. Da parte nostra vi è stata poi l'elaborazione di proposte sui contenuti formativi utili alla predisposizione dei programmi annuali, e una volta venuti a conoscenza dei programmi sono stati allestiti i locali, preparato e consegnato il materiale e gli attestati di partecipazione, prestata la dovuta assistenza ai partecipanti e ai relatori. Sono stati attivati complessivamente sette corsi di formazione.

- 3) Attivazione delle procedure di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni dei Comuni e confronto con le amministrazioni locali per l'elaborazione di direttive e di un programma di supporto ai Comuni al fine di sostenere e promuoverete forme di gestione

associata dei servizi e delle funzioni loro attribuite ai sensi della L.R. 12/2005 e della L.R. 9/2006

E' stato verificato lo stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni dei Comuni. E' stato poi predisposto un questionario utile al monitoraggio delle forme associative, alla verifica degli atti costitutivi, al monitoraggio delle tipologie di attività esercitate in forma associata e delle risorse assegnate. Sulla totalità dei questionari inviati si è avuta una risposta pari all'80%.

- 4) Partecipazione all'elaborazione delle proposte normative (norme d'attuazione dello statuto) necessarie per l'attuazione del federalismo fiscale con particolare riferimento agli enti locali - Predisposizione dei necessari disegni di legge regionale per l'attuazione del federalismo fiscale e della riforma dell'ordinamento degli enti locali

Sono state raccolte e studiate le norme in materia di finanza locale e ordinamento degli enti locali, analizzate le tipologie di finanziamenti statali e regionali in favore dei medesimi enti, monitorata e analizzata la fiscalità locale territoriale attraverso un confronto con le amministrazioni locali.

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Marco Melis

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Cristina Farina

Teresa Capula

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010

L'azione amministrativa della Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia per l'esercizio finanziario 2010 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014 (ex art. 3 L.R. 11/06, approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009), negli indirizzi dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e nelle direttive generali relative all'azione amministrativa per l'anno 2010 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti in OGO - Obiettivi Gestionali Operativi dei singoli Servizi, contenuti nel POA - Programma Operativo Annuale 2010, e inseriti da questa Direzione Generale nel modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dell'Assessorato Enti per l'esercizio finanziario 2010 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

1. Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza

1-FUNZIONE.01 Organizzazione istituzionale

1-FUNZIONE.04 Attività di supporto

2. Strategia 4: Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità

4-FUNZIONE.07 Strumenti di governo per lo sviluppo sostenibile

4-FUNZIONE.09 Paesaggio e politiche di assetto territoriale

4-FUNZIONE.10 Città e sistemi urbani

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
04. Ambiente e territorio	Adeguamento e revisione del PPR		Bando Litus	201002015	Direzione Generale
04. Ambiente e territorio	Adeguamento e completamento del PPR		Contributi ai comuni	201002011	Servizio AA.GG.
01. Istituzioni	Trasparenza e snellimento procedure amministrative		DG URB.net	201001314	Servizio AA.GG.
01. Istituzioni	Trasparenza e snellimento procedure amministrative		Introduzione della firma digitale	201001315	Servizio AA.GG.
01. Istituzioni	Trasparenza e snellimento procedure amministrative		Definizione e gestione dei flussi informativi tra DG e UTP	201001312	Servizio AA.GG.
01. Istituzioni	Trasparenza e snellimento procedure amministrative		Modulo web gestione quesiti	201001313	Servizio AA.GG.
01. Istituzioni	Trasparenza e snellimento procedure amministrative		Ricostituzione URP	201001311	Servizio AA.GG.

01. Istituzioni	Trasparenza e snellimento procedure amministrative		Gestione URP	2010013112	Servizio AA.GG.
STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Ancicat	2010004413	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		LAORE-AGRI-CUT CUS	20100004513	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Anagrafe Immobiliare	20100004412	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		DB2KRAS	201004522	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		SITRevo	201004517	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Geoblog e community del paesaggio	201004512	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Servizi OGC	201004516	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Evoluzione e consolidamento del SITR	201004511	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Navigatori e mappe	201004514	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		SARDEGNA TERRITORIO	201004515	Servizio SITR
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Lotta e prevenzione dell'abusivismo – definizione di un programma di verifica campione	201004519	Servizio GMT
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Definizione di una convenzione con CF RAS	201004520	Servizio GMT
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Elaborazione documenti di sintesi su abusivismo	201004521	Servizio GMT
04. Ambiente e territorio	Sviluppo sistema informativo territoriale		Contributi ai comuni per lotta dell'abusivismo	201004519	Servizio GMT
04. Città e sistemi urbani	Sistemi urbani		Civis 2007-2013	201004312	Servizio Politiche per le aree urbane
04. Città e sistemi urbani	Sistemi urbani		Bando Biddas	201004313	Servizio Politiche per le aree urbane
04. Città e sistemi urbani	Sistemi urbani		Bando PISU	201004314	Servizio Politiche per le aree urbane
04. Città e sistemi urbani	Sistemi urbani		Gestione progetti 2000-2006	201004311	Servizio Politiche per le aree urbane
04. Città e sistemi urbani	Sistemi urbani		Istruttoria tecnica progetti Biddas	201004315	Servizio Politiche per le aree urbane
04. Città e sistemi urbani	Sistemi urbani		Istruttoria tecnica progetti CIVIS 07-13	2010043121	Servizio Politiche per le aree urbane
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Subdeleghe paesaggistiche	20100004717	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Predisposizione modello istanza di autorizzazione	20100004718	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Definizione di modello relazione tecnico illustrativa	20100004719	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Riorganizzazione basi dati e archivi	20100004720	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Accertamenti compatibilità	20100004721	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Definizione modello istruttoria piani attuativi	20100004722	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Paesaggio - UTP NU	20100004716	Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Paesaggio - UTP OR-VS	20100004723	Servizio Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Def. mod. aut. paesagg. - UTP OR-VS	20100004724	Servizio Tutela paesaggistica per le province di

					Oristano e del Medio Campidano
STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Ottimizzazione procedure	20100004711	Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia Tempio
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Procedimenti paesaggistici	20100004712	Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia Tempio
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Definizione modello istruttoria piani attuativi	20100004713	Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia Tempio
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Accertamenti di compatibilità	20100004725	Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia Tempio
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Appalto informatizzazione - UTP CA -CI	20100004714	Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia Iglesias
01. Istituzioni	Completamento attuazione deleghe		Appalto smaltimento - UTP CA -CI	20100004715	Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia Iglesias
04. Ambiente e territorio	Adeguamento e revisione del PPR		Sardegna Nuove Idee	201002012	Servizio PIAN
04. Ambiente e territorio	Adeguamento e revisione del PPR		Programmi integrati per il paesaggio	201002013	Servizio PIAN
04. Ambiente e territorio	Adeguamento e revisione del PPR		Premio del paesaggio - Quarta edizione	201002014	Servizio PIAN
04. Ambiente e territorio	Adeguamento e revisione del PPR		Bando Saltus	201002016	Servizio PIAN

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore con nota prot. 86/GAB del 20.01.2010, l'attività della Direzione Generale si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, esposte con maggiore dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

SARDEGNA NUOVE IDEE

“Sardegna Nuove Idee” è il processo partecipativo finalizzato alla revisione del Piano Paesaggistico Regionale: rappresenta una delle strategie messe in campo dalla Regione Sardegna per superare le difficoltà rilevate durante la fase di attuazione del Piano vigente. In particolare, Sardegna Nuove Idee si è proposta come occasione di confronto sui temi attinenti alla qualità del paesaggio e mira a specificare meglio, attraverso il contributo delle comunità locali, i caratteri specifici degli ambiti di paesaggio individuati e le idee per soddisfare gli obiettivi di tutela e valorizzazione identificati a livello locale.

A giugno 2010 si è svolto a Cagliari l'evento di lancio del processo, che ha sancito l'avvio della seconda fase del percorso di revisione del PPR. Le attività sono proseguite con un calendario di appuntamenti, con i quali la Regione ha voluto avvicinare i territori costieri e quelli dell'interno, attraverso un percorso necessario, sia per costruire un piano finalmente riferito all'intero territorio regionale, arricchito dalla condivisione con le popolazioni locali dei contenuti derivanti dall'abitare, sia per rafforzare il cambiamento culturale necessario a sviluppare una sensibilità sui valori paesaggistici e naturali, tale da rendere realmente efficaci le politiche di tutela e valorizzazione. Sono in corso le attività della seconda fase dei Laboratori del Paesaggio, avviate il 7 dicembre (la prima fase ha invece avuto luogo fra

giugno e settembre), che vedono il coinvolgimento dei territori dei 27 ambiti costieri, accorpando gli ambiti in funzione delle specificità ed affinità di ciascuno, per poi estendere il processo anche ai restanti territori interni, in modo da pervenire ad un unico Piano Paesaggistico condiviso negli obiettivi e nelle modalità di attuazione e che rappresenti primariamente una vera occasione di sviluppo per i territori della Sardegna.

PIANO CASA

L'art. 10, comma 7 della L.R. 4/2009 (*"Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo"*, nota come "Piano Casa") prevede il monitoraggio degli interventi di cui alla stessa legge, mediante il monitoraggio e l'invio periodico da parte dei Comuni dei dati di sintesi dei procedimenti edilizi avviati. Tali informazioni devono essere redatte secondo le specifiche direttive tecniche emanate dalla Giunta con DGR n. 16/17 del 20.4.2010, con la quale è stato dato mandato alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia di supportare il processo di monitoraggio degli interventi con attività di assistenza ai Comuni, anche avvalendosi dell'infrastruttura e degli strumenti realizzati con i progetti SITR e SIT2COM.

Sempre con riferimento all'attuazione della L.R. 4/2009, art. 7, nel corso del 2010 è stata nominata la Commissione regionale per il paesaggio e la qualità architettonica, chiamata a fornire supporto tecnico-scientifico all'Amministrazione regionale in merito alla valutazione degli interventi da realizzare in zone di particolare valore paesaggistico ed ambientale. La Commissione ha iniziato a operare nel mese di aprile, esaminando nel corso dell'anno circa 150 pratiche sulle 270 pervenute al 31 dicembre. Il parere della Commissione costituisce un atto preliminare rispetto agli altri ordinari adempimenti procedurali e normativi, ed è obbligatorio richiederlo per gli interventi di ampliamento nella fascia dei 300 metri dalla linea di battigia, nelle zone turistiche, agricole e in quelle extraurbane limitatamente alle strutture turistiche ricettive. Alla Commissione spetta, nello specifico, la valutazione sull'effettivo perseguimento del miglioramento della qualità architettonica degli organismi edilizi oggetto d'intervento, nel rispetto dei valori paesaggistici che il contesto esprime, della compatibilità e adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte.

PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

Il concorso ha inteso sviluppare la parte propositiva del Piano Paesaggistico, attraverso l'elaborazione, da parte di una rete di comuni confinanti il cui territorio ricade all'interno dello stesso ambito di paesaggio del PPR, dei "Programmi integrati per il Paesaggio". Il programma dovrà essere frutto di un lavoro di condivisione - sia dal punto di vista amministrativo-istituzionale, sia come coinvolgimento delle popolazioni - da parte dei comuni partecipanti; dovrà essere caratterizzato da una precisa idea progettuale portante, e configurarsi come un insieme di azioni e interventi pubblici e/o privati, integrati e

complementari, tale da esprimere un progetto unitario di paesaggio. I premi saranno finalizzati all'attuazione dei Programmi e quindi al finanziamento di studi di fattibilità e progetti preliminari delle singole azioni e interventi previsti.

Nel corso del 2010 la Direzione generale ha svolto attività di informazione e animazione rivolta agli amministratori e ai tecnici dei Comuni il cui territorio ricade all'interno degli Ambiti di paesaggio costieri, per approfondire obiettivi, finalità e modalità di attuazione del bando. Sono state predisposte e pubblicate le "risposte ai quesiti frequenti" e ha avuto luogo un incontro pubblico di presentazione del programma, svoltosi in aprile a Cagliari. Entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte, prorogata al 30.07.2010, sono pervenute 23 istanze, di cui è in fase di avvio la complessa procedura di valutazione.

PREMIO ARCHITETTURE PER I LITORALI

Con il Premio "Architetture per i litorali - Idee progettuali per le attrezzature a servizio della balneazione", approvato con Det. n. 808 / TP CA CI del 26.05.2010, si è inteso promuovere lo studio e la ricerca progettuale nel campo delle strutture temporanee e amovibili connesse ai servizi per la balneazione nei litorali della Sardegna. Il bando ha individuato otto litorali, fra loro differenti per caratteristiche geografiche, ambientali e culturali, per ciascuno dei quali si sono acquisite idee e proposte progettuali per la realizzazione di strutture e attrezzature di supporto alla balneazione, connesse alle categorie di servizi con finalità turistico-ricreative, con caratteristiche di temporaneità e di facile rimozione. Con Determinazione n. 2902/DG del 26 novembre 2010, sono stati approvati i lavori della Commissione di valutazione e sono stati individuati, tra i 69 progetti pervenuti, i vincitori del premio.

Il quotidiano Il Sole 24 Ore ha dato evidenza nazionale al concorso, indicato quale valido panorama rappresentativo del livello raggiunto dalla ricerca in merito a tecniche costruttive, materiali e proposte innovative.

PREMIO DEL PAESAGGIO

Il Premio del paesaggio è un concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale; obiettivo del premio è contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, dei professionisti e degli amministratori locali rispetto alle tematiche paesaggistiche e alla qualità dei progetti. Nell'annualità 2010 si sono conclusi i lavori della Commissione incaricata di valutare i lavori presentati a valere della quarta edizione, ed è stata approvata la relativa graduatoria; è stato inoltre pubblicato l'avviso relativo alla quinta edizione del premio.

BANDO LITUS

Il bando "Litus - Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree localizzate nella fascia costiera", pubblicato nell'agosto 2009, è rivolto alle Amministrazioni comunali i cui territori ricadono all'interno della fascia costiera. Nel corso del

2010 si sono svolti i lavori della Commissione di valutazione delle 60 proposte pervenute, conclusi nel dicembre 2010 con l'approvazione della graduatoria e del programma finanziario.

POR SARDEGNA 2000-2006

Il 2010 è stato caratterizzato dall'impegno nella chiusura delle operazioni finanziate dalla misura 5.1 del POR Sardegna 2000-2006, con particolare riferimento alla verifica, integrazione e assestamento dei dati inseriti sul sistema *Monitweb*, da cui sono state estratte ed elaborate le informazioni necessarie alla stesura del Rapporto finale di esecuzione del Programma Operativo da parte dell'Autorità di Gestione. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di caricamento dei dati, monitoraggio, verifica di ammissibilità delle spese, collazione della documentazione amministrativa-contabile delle operazioni non concluse e di quelle finanziate o completate con le risorse liberate.

CIVIS 2007-2013

Il bando CIVIS "Rafforzamento centri minori" è un'iniziativa rivolta a reti di cooperazione di piccoli centri urbani, che promuove progetti pilota di qualità finalizzati alla riqualificazione delle aree urbane e alla valorizzazione dei centri storici. Dodici reti sono state finanziate con la deliberazione n. 26/3 del 3.6.2009, che ha attivato le risorse del PO FESR 2007-2013, asse V "Sviluppo urbano" - obiettivo 5.2.1, disponibili per le annualità 2007/2008/2009. Un'ulteriore rete è stata finanziata con fondi CIPE a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 38/11 del 6.08.2009. Nel corso del 2010, al fine di affiancare i Comuni nell'attività di orientamento delle risorse disponibili, e per conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione del PO FESR 2007-2013 e le indicazioni del Piano paesaggistico regionale, hanno avuto luogo i laboratori di progettazione per supportare i Comuni nella messa a punto e nel riorientamento delle proposte progettuali. La Regione Sardegna, nell'intento di fornire alle Amministrazioni comunali il massimo supporto nella fase di rimodulazione degli interventi, ha avviato, per ogni rete di cooperazione che ha manifestato la propria disponibilità, i laboratori di progettazione: la metodologia di lavoro ha visto il coinvolgimento di tecnici e progettisti comunali, funzionari della Direzione generale della Pianificazione urbanistica e vigilanza edilizia, del Servizio di governo del territorio e tutela del paesaggistica, delle Soprintendenze e l'Università degli studi di Cagliari. Obiettivo dei laboratori, migliorare la capacità di integrazione dei vari progetti nell'ambito della rete d'appartenenza, di potenziarne i contenuti innovativi e di agevolare l'iter burocratico per ottenere le necessarie autorizzazioni qualora le opere da realizzarsi ricadano in aree vincolate. Durante gli incontri sono state analizzate le singole proposte progettuali e le strategie di rete, evidenziate le criticità presenti e concordate le possibili soluzioni.

BANDO BIDDAS

Con Determinazione n. 471/PU del 26.04.2010 si è proceduto alla rettifica del programma finanziario analitico dei progetti finanziati a valere del bando Biddas, relativo ai programmi integrati e agli interventi di riqualificazione urbana dell'edificato storico presentati dalle reti di Comuni della Sardegna validamente inserite nella graduatoria del bando. Nel 2010, si è svolta l'istruttoria tecnica dei progetti preliminari finanziati: si è provveduto agli accertamenti tecnico - amministrativi e all'esame delle rimodulazioni delle proposte progettuali presentate in sede di bando. Si è quindi provveduto alla stipula dei protocolli d'intesa, all'istruttoria dei progetti preliminari e definitivi e all'avvio delle operazioni.

BANDO PISU

I Comuni coinvolti nel processo di Pianificazione strategica, in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 3/2009 e degli indirizzi impartiti dalla Giunta Regionale con Delibera n. 45/5 del 06.10.2009, sono stati i destinatari dell'invito a presentare proposte di finanziamento per la "Redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere e per la progettazione preliminare delle opere previste sia nei piani strategici comunali e intercomunali", pubblicato nell'ottobre 2009. Nel corso del 2010 si sono svolti i lavori della Commissione di valutazione delle proposte pervenute, conclusi nel luglio 2010 con l'approvazione della graduatoria di merito. Successivamente, con Determinazione n. 3196/PU del 20.12.2010 è stata approvata la programmazione delle risorse finanziarie disponibili, pari a € 3.950.000,00.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ANCI SARDEGNA

La Regione Sardegna, nell'ambito del progetto Anagrafe immobiliare, ha siglato il 30 dicembre 2009 un accordo di collaborazione istituzionale con l'ANCI Sardegna per la realizzazione di azioni congiunte volte al coinvolgimento e alla partecipazione dei Comuni nel progetto Anagrafe Immobiliare, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009. Nel corso del 2010, hanno avuto luogo gli incontri con il rappresentante dell'ANCI, durante i quali è stato definito il piano operativo poi approvato dall'Amministrazione. Durante l'anno, inoltre, sono state svolte importanti attività di comunicazione istituzionale a favore dei comuni della Sardegna.

EROGAZIONE FINANZIAMENTO COMUNI ACQUISTO DOTAZIONI INFORMATICHE

La Regione Sardegna, con DGR n. 25/20 del 1.07.2010 "Risorse liberate POR 2000-2006 - Programma per il potenziamento delle infrastrutture informatiche per il governo del territorio da destinarsi alle Unioni di Comuni individuate ai sensi della L.R. 12/2005", ha approvato il finanziamento alle Unioni dei Comuni per l'acquisizione di strumenti informatici volti al miglioramento dei processi di raccolta ed elaborazione dei dati territoriali. Per la realizzazione dell'intervento è stato pubblicato (luglio 2010), un avviso pubblico cui hanno

partecipato 38 fra Unioni di Comuni e Comunità montane. Successivamente (ottobre 2010), è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ed è stata erogata la prima tranche di contributo, pari al 30% delle risorse stanziare.

SITR e SIT2COM

Il progetto SITR ha l'obiettivo di realizzare l'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (SITR-IDT), finalizzata alla pubblicazione della cartografia ufficiale della Regione Sardegna, con l'obiettivo di supportare le politiche ambientali e di governo del territorio. Il progetto SIT2COM estende quanto realizzato nell'ambito del SITR alle comunità locali realizzando di fatto servizi rivolti ai Comuni comprendenti anche l'attivazione del software destinato all'iniziativa denominata "Anagrafe immobiliare", delegata in parte all'ARASE.

Al fine di far evolvere il sistema informativo territoriale regionale, inteso quale insieme delle risultanze degli appalti SITR-IDT e SIT2COM, la Regione ha provveduto ad affidare l'incarico di progettazione e di redazione dello studio di fattibilità, con l'obiettivo di individuare le strategie con le quali si intende raggiungere una maggiore aderenza agli standard europei e consolidare le attività concluse negli appalti citati. L'attività si concluderà con la redazione del / dei capitolati da mettere a gara con le risorse che la legge finanziaria ha destinato a tale obiettivo.

CARTA DELLE UNITÀ DELLE TERRE E CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI

E' stato formalizzato l'accordo per l'affidamento alle Agenzie Regionali AGRIS e LAORE delle attività di realizzazione della "Carta delle unità delle terre e capacità d'uso dei suoli". L'obiettivo è ottenere una carta unica ed omogenea, conforme alle specifiche tecniche nazionali ed internazionali in materia pedologica, ad una scala coerente agli scopi della pianificazione territoriale, secondo le Linee Guida per l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali al PPR e al PAI. Al termine del progetto le Istituzioni preposte disporranno di un documento Comune che permetterà una risposta adeguata ai dettami del PPR.

FORNITURA DI FOTO AEREE E ORTOFOTO, DEM E DSM E DI DATA BASE TOPOGRAFICI DEI CENTRI URBANI E AREE ABITATE DELLA SARDEGNA, ALLA SCALA 1:2000

La Regione, con DGR n. 14/35 del 17/10/2007 "Supporto agli Enti Locali per la gestione del catasto e dei tributi locali", ha avviato la realizzazione di database per ortofoto georeferenziate e orto rettificate dei centri urbani di tutta la Sardegna, alla scala 1:1000 e 1:2000. Nel corso del 2010 è stata aggiudicata in via definitiva (Determinazione n. 2635/SITR del 15/11/2010, resa efficace con Determinazione n. 2904/SITR del 26/11/2010), la gara che prevede l'affidamento dell'appalto di fornitura di foto aeree e ortofoto DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000 (progetto DB2DRAS).

PROGETTO SITR-GS. SERVIZI DI GESTIONE SISTEMISTICA PER IL SITR

Nel corso del 2010 si è concluso l'incarico per la realizzazione delle "Attività di supporto per la gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e per la gestione della rete locale della DG della pianificazione urbanistica territoriale e vigilanza edilizia", affidato alla società in house SardegnaIT, comprendente attività sistemistiche per i servizi e le applicazioni del SITR, per la rete locale "Ufficiopiano" e le applicazioni della Direzione Generale e per le attività di gestione del geoportale. Sempre nel corso dell'anno, è stato stipulato un nuovo atto di affidamento con Sardegna IT per la realizzazione di "Servizi di gestione, manutenzione e supporto specialistico per il Sistema Informativo Territoriale Regionale", comprendente attività di progettazione ed evoluzione delle reti "Ufficiopiano" e "SITR", attività di gestione della rete locale "Ufficiopiano" e delle applicazioni della Direzione Generale, gestione dei servizi e delle applicazioni del SITR, manutenzione correttiva ed adeguativa delle applicazioni SITR, manutenzione evolutiva del geoportale, incluso un servizio di reperibilità. Nel 2010 si è conclusa la collaborazione con il Servizio Provveditorato della Direzione Generale Enti Locali, per il perfezionamento della fornitura per l'acquisizione di hardware e software specialistico (personal computer e altre attrezzature Hw, Sw di base e/o specialistico) per gli uffici periferici. Si è, inoltre, provveduto al coordinamento delle attività di consegna, l'installazione e collaudo tecnico.

LOTTA E PREVENZIONE DELL'ABUSIVISMO

In attuazione della L.R. n. 3/2009, art. 5, comma 4 e della DGR n. 56/37 del 29.12.2009, che ha indicato gli indirizzi operativi e i criteri per l'attività di prevenzione, lotta all'abusivismo e monitoraggio delle trasformazioni territoriali. Nel corso del 2010 è stato attivato il sistema di monitoraggio del fenomeno, con la definizione del programma di verifica a campione sul territorio e con l'avvio dei trasferimenti dei contributi per la lotta dell'abusivismo edilizio ai Comuni che ne abbiano fatto richiesta. E' stato inoltre siglato l'Accordo Istituzionale con il Corpo Forestale della Regione Sardegna, al fine di favorire l'attività di prevenzione dell'abusivismo edilizio. Si è inoltre avviata la costruzione del sistema di monitoraggio e reportistica relativamente al fenomeno dell'abusivismo.

COMPLETAMENTO ATTUAZIONE DELEGHE PAESAGGISTICHE

Con riferimento alla verifica dei necessari requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche, ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, nel corso del 2010 si è provveduto, con Determinazioni nn. 370/DG del 02.04.2010 e n. 616/DG del 10.05.2010, all'integrazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio, sulla base dei criteri indicati nella DGR n. 37/11 del 30 luglio 2009: ad oggi sono state conferite complessivamente 67 deleghe.

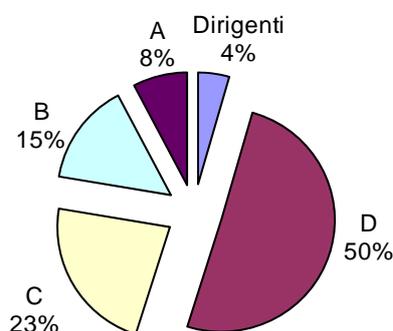
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Rispetto al 2008, il numero delle unità dipendenti è diminuito di 10 unità, passando da 257 a 247. Si registra una variazione della composizione percentuale del personale, con una leggera diminuzione dei dipendenti delle categorie A, B e D.

Tra i contatti atipici, si rilevano le collaborazioni coordinate e continuative a supporto delle attività previste dal progetto "SCUS - Schema Regionale per il Corretto Uso del Suolo" e i contratti di consulenza tecnico-professionale attivati per la rendicontazione e il controllo degli interventi inseriti degli Accordi di Programma Quadro in capo alla Direzione Generale.

Di seguito la sintesi, al 31.12.2010, del quadro organizzativo del personale della Direzione Generale.

Servizi	Totale	11
	Centrali	6
	Periferici	5
Settori	Totale	31
Personale	Totale	247
	Dirigenti	11
	cat. D	124
	cat. C	56
	cat. B	36
	cat. A	19
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	1
	unità in part-time	4
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
esterne	unità comandate in	2
	unità interinali	0
	Contratti atipici	39



Fonte: Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Si riporta di seguito l'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
7.364.731,50	2.745.272,12	2.024.976,63	2.024.976,63	37%	74%	720.295,49

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
3.353.431	3.197.431	1.123.299	1.177.047	35,1%	39,8%	2.020.385

Con riferimento alla gestione in c/competenza si segnala che le entrate accertate della Direzione Generale sono costituite prevalentemente da *“proventi derivanti da sanzioni per violazioni di leggi”*: scaturiscono infatti da sanzioni per violazioni di vincoli paesaggistici accertate dai Servizi Territoriali ex art.167 D. Lgs. 42/04.

Tali somme confluiscono su capitoli di spesa a destinazione vincolata, con finalità di salvaguardia e recupero di valori paesaggistici.

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	2.431.332	2.431.332	2.830.177	2.818.815	1.081.678
02 Educazione	0,0	0,0	10.105.326	9.393.188	2.094.695
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	55.448.779	53.141.428	262.199.644	260.891.573	66.541.460
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	57.880.111	55.572.760	275.135.147	273.103.576	69.717.833

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziam. finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
64.260.219	55.572.760	5.202.681	86,5%	9,4%	52.677.430

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi	Residui Iniziali
295.081.165	273.103.576	64.515.153	28,6%	210.619.994	295.081.165

Dalle tabelle riepilogative emerge una bassa capacità di pagamento in c/competenza che, oltre ad essere connaturata all'attività svolta dalla Direzione, è conseguenza dei tempi di approvazione della manovra finanziaria e del collegato e delle limitazioni imposte dal Patto di stabilità, elementi che fanno sì che gran parte degli impegni venga assunta nel secondo semestre di attività e che i pagamenti riguardino soprattutto i residui.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati, si riporta di seguito l'analisi delle linee di attività poste in essere, e dei risultati conseguiti, dai diversi Servizi nel corso del 2010.

4.1. Direzione Generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Gestione dei fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio U.P.B. S01.02.001);
- Gestione delle spese per studi, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza (Studi, ricerche, collaborazioni e simili U.P.B. S01.04.001);
- Rafforzamento del sistema di monitoraggio degli Accordi di Programma e per Azioni di Sistema (Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali U.P.B. S01.04.002);
- Spese per la predisposizione dello schema regionale per il corretto uso del suolo (SCUS) e per il completamento dei progetti di supporto alle procedure di valutazione di impatto ambientale strategica (Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici U.P.B. S04.10.006)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L.R. 31/1998 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"; L.R. 4/2006 "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo"; L.R. 11/2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna"; P.O.N. A.T.A.S 2000-2009 linea 2.2; Delibere CIPE n. 17/2003, n. 35/2005, n. 3/2006, Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo", approvato con decisione della Commissione Europea del 16/XI/2007.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E349.002 Programma Comunitario Interreg III A - Entrate dalla DEMOS S.p.A.

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali

E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

E613.001 Altre partite di giro

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	751.060	590.731	0	0	78,7%	0,0%	0
E349.002	0	0	0	0	0	0%	0
E362.002	200.000	4.929	4.929	4.929	2,5%	100%	0
E613.001	1.274.287	0	0	0	0,0%	0,0%	0%
TOTALE	2.225.347	595.660	4.929	4.929	26,8%	0,8%	0%

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E349.002	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E362.002	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E613.001	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0

UPB di Spesa

S01.02.001 Spese obbligatorie personale

S01.04.001 Spese per studi, ricerche, pubblicazioni

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S04.08.021 Partite di giro relative all'attuazione di programmi e progetti

S04.09.002 Progetti cofinanziati dall'Unione Europea per interventi sul territorio - Spese correnti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

S04.10.006 Consulenze progetto SCUS

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	812.939	812.939	812.655	100%	100%	284
S01.04.001	20.000	18.394	4.730	92,0%	25,7%	13.664
S01.04.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.08.021	1.274.287	0	0	0%	0%	0
S04.09.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.002	751.060	590.731	92.852	78,7%	15,7%	497.880
S04.10.006	1.000.000	860.954	566.384	86,1%	65,8%	433.616
S08.01.004	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	3.858.286	2.283.018	1.476.620	59,2%	64,7%	945.444

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	24.163	23.946	23.946	100,0%	0
S01.04.001	347.460	321.980	164.980	54,8%	157.000
S01.04.002	121.384	121.384	75.368	62,1%	46.016
S04.08.021	0	0	0	0%	0
S04.09.002	0	0	0	0%	0
S04.10.002	0	0	0	0%	0
S04.10.006	300.000	300.000	300.000	100,0%	0
S08.01.004	0	0	0	0%	0
TOTALE	793.007	767.310	564.294	74,4%	203.016

La Direzione Generale ha svolto un ruolo di indirizzo, coordinamento e supervisione rispetto agli obiettivi indicati dai singoli Servizi nell'ambito del Programma Operativo Annuale per il 2010.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impegnato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2010 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.001	812.939	812.939	23.946	23.946	836.601
	S01.04.001	18.394	18.394	321.980	321.980	169.710
	S01.04.002	0	0	121.384	121.384	75.368
		831.333	831.333	467.310	467.310	0
						1.081.678
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.08.021	0	0	0	0	0
	S04.09.002	0	0	0	0	0
	S04.10.002	590.731	590.731	0	0	0
	S04.10.006	1.000.000	860.954	300.000	300.000	300.000
		1.590.731	1.451.686	300.000	300.000	300.000
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	0	0	0	0	0
TOTALE		2.422.064	2.283.018	767.310	767.310	2.763.357

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.1.2. Le attività e i risultati

Di seguito sono sintetizzate le attività più significative svolte dalla Direzione nel 2010 dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

- In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 22, L.R. 14 maggio 2009 n. 1 (finanziaria 2009), con il quale è stata autorizzata una spesa di € 1.000.000 (UPB S04.10.006) per le finalità di cui all'art. 5 comma 15 della L.R. n.3 del 2008, e della Deliberazione n. 27/11 del 09.06.2009, la Direzione Generale ha stipulato, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Portale Cartografico Nazionale una convenzione integrativa per la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica nel settore della prevenzione e difesa del suolo finalizzate alla predisposizione dello "Schema per il corretto uso del suolo" (SCUS) e all'attivazione di uno Sportello per la pianificazione e assistenza ai Comuni (SPAC) finalizzata anche alla valutazione delle esigenze di intervento per la sistemazione idrogeologica, idraulica, forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque. La somma stanziata è stata interamente impegnata e nei primi mesi del 2010 è stata liquidata l'ultima tranche in favore del Ministero. In considerazione degli adempimenti dovuti alle nuove disposizioni normative di cui alla L.R.4/2009, art. 11 e di quanto stabilito con DGR n. 56/38 del 29 dicembre 2009, e alle attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale in itinere, all'importanza delle attività di assistenza tecnica agli Enti locali svolte dal gruppo di lavoro multidisciplinare dello SCUS, si è ritenuto prioritario garantire la continuità al progetto attraverso la stipula di contratti di collaborazione. Le risorse necessarie per la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica nell'ambito del Progetto PON ATAS sono state individuate sulla UPB S04.10.006 "Spese per l'autorità ambientale e per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e l'Autorità ambientale" sul capitolo SC04.2777 del Bilancio regionale per l'anno 2010.
- Nel 2010 è stato finanziato, nell'ambito del Programma Operativo 2007 - 2013 Italia-Francia "Marittimo", Asse IV, Obiettivo 1, per un importo totale pari a € 2.103.636, il progetto "LAB.net plus - Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali", che rappresenta la naturale prosecuzione e lo sviluppo del precedente progetto LAB.net. Il partenariato di progetto è costituito dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Regione Liguria, dalla Regione Toscana e dalla Collectivité Territoriale de Corse. Tra i risultati attesi, il potenziamento del sistema di rete territoriale transfrontaliero per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali; la promozione e

sperimentazione di nuove metodologie congiunte e partecipate per la definizione di interventi sulle risorse del territorio, attraverso la partecipazione della cittadinanza, l'utilizzo di nuovi supporti conoscitivi per gli operatori e la condivisione dei dati territoriali; l'intensificazione dello scambio di buone pratiche trasferite da una Regione partner all'altra, coinvolgendo amministrazioni centrali e periferiche, associazioni, università, imprese e cittadinanza. Per l'annualità 2010 è stata impegnata la somma di € 590.731,43 per l'attivazione delle strutture dei laboratori per la valorizzazione di centri storici. Con DGR n. 44/49 del 14.12.2010, la Giunta ha preso atto delle attività finora svolte nell'ambito del progetto e ha stabilito di svilupparle anche in altri territori sardi, avvalendosi, in particolare, del Laboratorio regionale per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali. Con la stessa DGR sono così state finanziate ulteriori azioni regionali a supporto dei territori come rafforzamento ed integrazione delle attività del progetto LAB.net plus, anche in sinergia con il processo partecipativo di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale denominato "Sardegna Nuove Idee". I progetti finanziati prevedono la redazione PUC intercomunale tra i Comuni di Escolca, Gergei, Gesico, Mandas e Serri; la redazione di un Piano Particolareggiato Sperimentale per il centro storico del Comune di Lunamatrona; l'elaborazione di piano pilota del colore del centro storico del Comune di Castelsardo; l'attivazione del Laboratorio per il Centro storico dell'Unione dei Comuni "Metalla e il Mare"; l'attivazione del Laboratorio per il Centro storico dell'Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla; l'attivazione del Laboratorio per il Centro storico dei Comuni della Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"; l'attivazione del Laboratorio per il Centro storico dell'Unione dei Comuni del Meilogu e la progettazione partecipata per la valorizzazione patrimonio costruito storico del Comune di Sadali e il recupero casa Podda.

- Nel 2010 hanno avuto luogo i lavori della Commissione di valutazione delle 60 proposte pervenute a valere del bando "Litus - Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree localizzate nella fascia costiera", rivolto alle Amministrazioni comunali i cui territori ricadono all'interno della fascia costiera, conclusi nel dicembre 2010 con l'approvazione della graduatoria e del programma finanziario.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione Generale (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
201002015	Bando Litus	Conseguito

4.2. Servizio Affari Generali e Giuridici

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Affari Generali e Giuridici si articola in quattro settori: Affari Generali e Personale; Affari Amministrativi e Contenzioso; Giuridico e Programmazione Generale; Bilancio.

Si riporta di seguito la normativa di riferimento.

- L.R. n. 23/85 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- L.R. n. 45/89, "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- L.R. n. 23/93, "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 45, del 22 dicembre 1989, recante Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- L.R. n. 28/93, "Interventi in materia urbanistica";
- L.R. 26 febbraio 2004, n. 4 "Normativa regionale in materia di abusivismo";
- L.R. 2 agosto 2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna";
- L.R. 17 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione".

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.003	0	0	0	0	0	0%	0
E362.009	692.571	692.571	76.952	76.952	0	11,1%	615.619
TOTALE	692.571	692.571	76.952	76.952	0	11,1%	615.619

UPB di Spesa

S01.03.003	Funzionamento organismi d'interesse regionale
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
S04.09.004	Spese per l'acquisto di dotazioni tecnologiche, per la vigilanza e il controllo urbanistico
S04.09.005	Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente
S04.10.006	Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.003	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.003	34.694	34.694	34.694	100,0%	100,0%	0
S04.09.004	36.856	36.856	36.856	100,0%	100,0%	0
S04.09.005	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.006	5.176.919	5.173.755	389.705	99,9%	7,5%	4.784.050
TOTALE	5.248.469	5.245.305	461.255	99,9%	8,8%	4.784.050

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.003	0	0	0	0,0%	0
S04.09.003	294.620	116.900	620	40,2%	176.280
S04.09.004	0	0	0	0,0%	0
S04.09.005	3	0	0	100,0%	0
S04.10.006	6.077.495	5.142.858	1.817.107	45,3%	3.325.751
TOTALE	6.372.118	5.259.758	1.817.727	45,0%	3.502.031

Dal punto di vista della gestione finanziaria dei capitoli di propria competenza, si evidenzia che con Determinazione n. 2338/A.G. del 21.10.2010, è stata revocata l'aggiudicazione definitiva e ogni atto presupposto riferiti al servizio di organizzazione dell'evento "Centri in movimento", il cui bando di gara a procedura ristretta approvato con Det. n. 18/AG dell'11.01.2010. L'Amministrazione ha legittimamente revocato l'atto adottato essendo venuti meno i presupposti che ne avevano giustificato l'adozione ovvero, in questi caso, non sussistendo più le condizioni per lo svolgimento dell'evento.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio Affari Generali e Giuridici dalla Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione, alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, sono sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Affari Generali e Giuridici riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.03.003	0	0	0	0	0
	S04.09.003	34.694	34.694	176.900	116.900	35.314
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.09.004	36.856	36.856	0	0	36.856
	S04.09.005	0	0	0	0	
	S04.10.006	5.173.755	5.173.755	5.142.85	5.142.858	2.206.812
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		5.245.305	5.245.305			2.278.982

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha competenze trasversali e svolge attività di supporto alla Direzione Generale e ai Servizi. Consta dei settori:

Affari generali e personale: segue gli affari generali, la gestione del personale, la gestione del protocollo e dell'archivio.

Affari amministrativi e contenzioso: cura il contenzioso concernente i ricorsi avverso il Piano Paesaggistico regionale, i ricorsi in materia di tutela del paesaggio, i ricorsi inerenti l'attività istituzionale dei vari uffici della Direzione Generale, nonché la consulenza giuridico-amministrativa per appalti e contratti.

Bilancio: svolge attività di coordinamento e di supporto ai Servizi sulla programmazione, e il controllo di gestione, il budget, il monitoraggio del patto di stabilità, i controlli sulle poste del bilancio. Fornisce supporto ai Servizi nelle tematiche di competenza; cura, con il settore Programmazione e giuridico, i rapporti con l'ufficio di controllo interno di gestione.

Programmazione e giuridico: svolge funzioni di supporto interno e di consulenza giuridico-amministrativa generale e trasversale all'intera Direzione Generale. Il settore svolge inoltre funzioni di raccordo e coordinamento tra le programmazioni dei Servizi e di verifica dello stato di attuazione del Programma operativo annuale; cura, con il settore Bilancio, i rapporti con l'ufficio di controllo interno di gestione. Svolge attività di controllo di I° livello sui progetti POR a titolarità regionale sui progetti finanziati dal programma operativo "Italia - Francia" marittimo".

Nel corso del 2010, i settori hanno realizzato le seguenti attività:

Affari amministrativi e contenzioso: il settore è stato impegnato nell'istruttoria di 85 ricorsi, sia giurisdizionali (TAR, appelli al Consiglio di Stato), che gerarchici, straordinari al Capo dello Stato e per risarcimento danni.

Programmazione e giuridico:

- Risposta ai quesiti giuridici, proposti da enti locali o privati cittadini, afferenti le materie di competenza della Direzione Generale, con particolare riferimento al Piano paesaggistico regionale (assetto ambientale, insediativo, storico - culturale, disciplina transitoria) e all'urbanistica (conformità urbanistica, dimensionamento). Nel 2010 sono state evase 66 richieste, pari al 75% del totale dei quesiti cui si è data risposta nell'ultimo triennio;
- supporto giuridico inerente alla correzione cartografica e normativa del PPR;
- completamento attuazione deleghe paesaggistiche: con riferimento alla verifica dei necessari requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche, ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, nel corso del 2010 si è provveduto, con Determinazioni nn. 370/DG del 02.04.2010 e n. 616/DG del 10.05.2010, all'integrazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio, sulla base dei criteri indicati nella DGR n. 37/11 del 30 luglio 2009. Ad oggi sono state conferite complessivamente 67 deleghe.

Settore Bilancio: predisposizione di documenti inerenti la programmazione e il controllo di gestione, il budget, il monitoraggio del patto di stabilità, i controlli sulle poste del bilancio etc. Il Settore ha svolto attività di coordinamento, analizzando le richieste pervenute dagli Assessorati competenti, e svolgendo attività di supporto ai Servizi nella soluzione delle problematiche concrete; attività connesse al bilancio annuale e assestamenti; gestione contabile dei fondi assegnati al Servizio e alla Direzione Generale; supporto ai Servizi per la registrazione dei dati contabili sul SAP; monitoraggio del Patto di stabilità per la Direzione Generale; monitoraggio della spesa della Direzione e dei Servizi facenti capo alla medesima, al fine di assicurarne la massima regolarità amministrativa; predisposizione dei principali documenti di programmazione di competenza della Direzione Generale; attività di coordinamento e supporto per l'utilizzo del SIBAR SB, SCI e HR nell'ambito della Direzione Generale; predisposizione e gestione dei programmi di assegnazione dei contributi ai Comuni per la formazione e l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali e dei Piani Particolareggiati della zona A alle valenze del Piano Paesaggistico Regionale (U.P.B. S04.10.006).

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali e Giuridici (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
<i>Contributi ai Comuni</i>	11.254.413,72	100,0	10.316.612,60	100,0	2.206.811,79	100,0
TOTALE	11.254.413,72	100,0	10.316.612,60	100,0	2.206.811,79	100,0

La concessione dei contributi ai Comuni per la predisposizione e l'adeguamento alla normativa vigente ha comportato, anche per l'annualità corrente, attività di istruttoria delle richieste di erogazione anticipazioni e saldi da parte dei Comuni.

La percentuale di risposta alle richieste di erogazione dei contributi ai Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale è stata pari al 100%: sono state evase 26 richieste (la totalità delle richieste pervenute) a fronte di 22 preventivate.

E' stato avviata l'intranet della Direzione Generale Urbanistica ("*DG URB.net*") che rende accessibile dalla rete interna una serie di informazioni di utilità generale, realizzando la comunicazione monodirezionale di contenuti verso il personale e assolvendo ad una, per ora ancora parziale, funzione informativa.

E' stata avviata la procedura di adozione della firma digitale: sono state effettuate le necessarie verifiche tecniche presso gli uffici dei dirigenti ed è stata diffusa la relativa applicazione.

Con riferimento alla definizione e gestione dei flussi informativi tra la Direzione Generale e i Servizi Governo del territorio, è stata stabilita una modalità operativa, basata sulla diretta e immediata trasmissione via fax o via mail che, relativamente al conferimento delle deleghe in materia paesaggistica, ha consentito una più adeguata circolazione delle informazioni fra la Direzione, il Servizio Affari Generali e giuridici e i Servizi territoriali; ha consentito, inoltre, di ottimizzare la trasmissione dei dati e delle informazioni fra Servizio Affari Generali e Servizi territoriali in materia di contenzioso e di giudicato penale.

Sono state avviate le procedure finalizzate all'operatività del sistema gestionale relativo ai quesiti giuridico-amministrativi proposti alla Direzione Generale ("*Modulo web gestione quesiti*"). Il sistema, integrato e accessibile via web attraverso un apposito applicativo, rappresenta un clima di lavoro facilitante per i diversi operatori, e consente di gestire le varie fasi di predisposizione delle risposte, sino alla validazione da parte del Direttore Generale e di conseguente invio della risposta al quesito da parte del proponente.

La ricostituzione dell'Ufficio Relazioni con il pubblico è avvenuta con Det. 317/AG del 26.03.2010 di assegnazione del personale del Servizio Affari Generali e giuridici ai settori. A partire da tale data, due unità di personale hanno assicurato il funzionamento per cinque mattine e tre pomeriggi la settimana. Il numero assoluto di richieste scritte pervenute, cui si è data risposta entro i 30 giorni dalla richiesta, è pari a 43; il numero delle e-mail a cui è stata

data risposta scritta è pari a 224. Alle risposte scritte si aggiungono le richieste verbali, che sono le più numerose e che sono state evase o direttamente dalle strutture interessate o attraverso contatti telefonici con le stesse. Con riferimento alla tipologia delle informazioni più richieste, esse riguardano, in particolare, chiarimenti sulla legge 4/2009 - Piano Casa, lo stato di avanzamento di pratiche urbanistiche e l'accesso a documenti relativi a bandi e gare aggiudicati dalla Direzione Generale nel corso del 2010.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali e Giuridici (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
201001314	DG URB.net	Conseguito
201001315	Introduzione della firma digitale	Conseguito
201001312	Definizione e gestione dei flussi informativi tra DG e UTP	Conseguito
201001313	Modulo web gestione quesiti	Conseguito
201001311	Ricostituzione URP	Conseguito
201001312	Gestione URP	Conseguito

4.3. Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Così come indicato nella D.G.R. n. 33/13 del 16.7.2009, le competenze del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica prevedono: l'aggiornamento e la gestione del Piano Paesaggistico Regionale; la verifica e l'aggiornamento dei vincoli di tutela paesaggistica; l'assistenza e il supporto agli enti locali per la formazione e gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli stessi; la verifica degli atti di pianificazione urbanistica sovracomunale e dei piani regionali di settore, in raccordo con gli Assessorati competenti; l'individuazione di specifici ambiti di rilevante valenza paesaggistica da sottoporre a piani esecutivi; attività di supporto per l'attuazione degli Accordi di Programma e delle Intese; la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale (art. 31, c. 5 L.R. 7/02); la segreteria e il supporto tecnico al Comitato Tecnico Regionale Urbanistica; l'Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio; la promozione e il coordinamento di piani urbanistici a scala sovra locale; il supporto tecnico agli Assessorati competenti per gli studi di compatibilità paesistico ambientale e di impatto ambientale; studi, ricerche e progetti innovativi in materia di pianificazione urbanistica e tutela dei beni paesaggistici; la gestione del mosaico dei piani urbanistici.

La normativa di riferimento è la seguente: L.R.n.45/89; D.A.2266/U/83; D.L.vo n.42/04; L.R. n.7/02; L.R. n.8/04; D.G.R. n. 59/36 del 13.12.2005; L.R. n.4/09.

Il Servizio si articola nei settori Pianificazione Provincia Sassari; Pianificazione Provincia Olbia - Tempio; Pianificazione Province Oristano e Medio Campidano; Pianificazione Province di Nuoro e Ogliastra; Pianificazione Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E422.001 Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E233.001	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E422.001	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	0	0,0%	0
E233.001	213.559	213.559	20.818	20.818	0	9,7%	192.740
E422.001	455.294	455.294	0	0	0	0,0%	455.294
TOTALE	668.853	668.853	20.818	20.818	0	3,1%	648.034

UPB di Spesa

S01.02.007 Spese per l'attuazione di progetti cofinanziati dall'Unione Europea

S04.09.002 Progetti cofinanziati dall'Unione Europea per interventi sul territorio - Spese correnti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.005 Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente

S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.007	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.002	15.138	15.138	0	100,0%	0,0%	15.138
S04.09.003	3.300.000	135.411	0	4,1%	0,0%	285.411
S04.09.005	1.651.500	1.651.000	684.000	100,0%	41,4%	967.000
S04.10.001	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.10.002	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	4.966.638	1.801.549	684.000	36,3%	38,0%	1.267.549

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.007	2.526	1.505	0	0,0%	2.526
S04.09.002	0	0	0	0,0%	0
S04.09.003	2.600.000	2.447.650	0	5,9%	2.447.650
S04.09.005	1.524.777	1.240.232	240.482	34,4%	999.750
S04.10.001	3.800.000	1.625.000	1.625.000	100,0%	0
S04.10.002	17.316	15.000	0	0,0%	17.316
TOTALE	7.944.619	5.329.387	1.865.482	56,4%	3.467.242

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali Residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.007	0	0	0	0	0
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.09.002	15.138	15.138	0	0	0
	S04.09.003	285.411	135.411	2.447.650	2.447.650	
	S04.09.005	1.651.000	1.651.000	1.240.232	1.240.232	924.482
	S04.10.001	0	0	1.625.000	1.625.000	1.625.000
	S04.10.002	0	0	17.316	15.000	0
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		1.951.549	1.801.549	5.332.724	5.329.387	1.865.482

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Nel corso dell'annualità 2010 le attività del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica hanno riguardato, in particolare:

- Adempimenti di cui alla L.R. 25 novembre 2004, n. 8 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale", art. 8, comma 3, così come integrato dall'art. 5 comma 8 della L.R. n. 3/2009. A seguito di istruttoria degli uffici, con le D.G.R. nn. 48/18 26/33 e 29/27 si è pervenuti alla modifica delle perimetrazioni delle aree di bonifica di Arborea, Alghero e Castiadas.
- Pianificazione comunale e alle verifiche di coerenza. Durante il 2010 sono state istruite circa 250 pratiche, sottoposte a parere del Comitato tecnico Regionale per l'urbanistica per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 22 aprile 2002, n. 7. Nel corso del 2010, il C.T.R.U. si è riunito in 8 occasioni ed ha espletato il suo lavoro in 10 giornate.
- Attività di assistenza e consulenza ai Comuni in materia urbanistica per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali. L'attività ha visto il coinvolgimento di 47 Comuni. Si rileva che con ciascun Comune, nel periodo di redazione dello strumento urbanistico, hanno avuto luogo più incontri, fino ad arrivare in alcuni casi anche a 6 incontri.

- “Sardegna Nuove idee”. “Sardegna Nuove Idee” è il processo partecipativo finalizzato alla revisione del Piano Paesaggistico Regionale e rappresenta una delle strategie messe in campo dalla Regione Sardegna per superare le difficoltà rilevate durante la fase di attuazione del Piano vigente. In particolare, Sardegna Nuove Idee si propone come occasione di confronto sui temi attinenti alla qualità del paesaggio e mira a specificare meglio, attraverso il contributo delle comunità locali, i caratteri specifici degli ambiti di paesaggio individuati e le idee per soddisfare gli obiettivi di tutela e valorizzazione identificati a livello locale. A giugno 2010 si è svolto a Cagliari l’evento di lancio del processo, che ha sancito l’avvio della seconda fase del percorso di revisione del Piano Paesaggistico Regionale. Il percorso è proseguito nel corso del 2010 con 16 incontri nelle 8 province sarde; sono attualmente in corso le attività della seconda fase dei Laboratori del Paesaggio, avviate nel dicembre 2010, che coinvolgono i territori dei 27 ambiti costieri, accorpando gli ambiti in funzione delle specificità ed affinità di ciascuno, per poi estendere il processo anche ai restanti territori interni, in modo da pervenire ad un unico Piano Paesaggistico condiviso negli obiettivi e nelle modalità di attuazione e che rappresenti primariamente una vera occasione di sviluppo per i territori della Sardegna. Con Deliberazione n. 47/45 del 30 dicembre 2010, è stato individuato il Tavolo di coordinamento tecnico-scientifico che affiancherà gli uffici regionali nella progettazione tecnica di revisione ed ampliamento del PPR agli ambiti interni.
- Concorso “Programmi integrati per il paesaggio”. Il concorso intende sviluppare la parte propositiva del Piano Paesaggistico attraverso l’elaborazione dei “Programmi integrati per il Paesaggio”, riferiti a un ambito di paesaggio e caratterizzati da una connotazione sovracomunale, derivanti dal confronto fra i territori e dalla trasposizione locale degli indirizzi progettuali contenuti nelle 27 Schede d’Ambito. Il programma dovrà essere frutto di un lavoro di condivisione - sia dal punto di vista amministrativo-istituzionale, sia come coinvolgimento delle popolazioni - condotto da una rete di Comuni confinanti, il cui territorio ricade all’interno dello stesso ambito di paesaggio del PPR. Caratterizzato da una precisa idea progettuale portante, il “Programma integrato per il Paesaggio” dovrà configurarsi quale insieme di azioni e interventi pubblici e/o privati, integrati e complementari, che esplicitino un progetto unitario di paesaggio. I premi sono finalizzati all’attuazione dei Programmi proposti, e al finanziamento di studi di fattibilità e progetti preliminari delle singole azioni e interventi previsti. Nel corso del 2010 il Servizio ha svolto attività di informazione e animazione rivolta agli amministratori e ai tecnici dei Comuni il cui territorio ricade all’interno degli Ambiti di paesaggio costieri, per approfondire obiettivi, finalità e modalità di attuazione del bando; sono state predisposte e pubblicate le “risposte ai quesiti frequenti” e ha avuto luogo un incontro pubblico di presentazione del programma, svoltosi in aprile a Cagliari. Entro la data di scadenza per

la presentazione delle proposte, prorogata al 30.07.2010, sono pervenute 23 istanze, di cui è in fase di avvio la complessa procedura di valutazione.

- “Premio del Paesaggio”. Il Servizio segue le attività connesse al Premio del paesaggio, concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale: obiettivo del premio è, in particolare, contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, dei professionisti e degli amministratori locali verso le tematiche paesaggistiche e la qualità dei progetti. Nell'annualità 2010 si sono conclusi i lavori della Commissione incaricata di valutare i lavori presentati a valere sulla quarta edizione del Premio, ed è stata approvata la relativa graduatoria; è stato inoltre pubblicato l'avviso relativo alla quinta edizione del premio.
- Attuazione del comma 2 dell'art. 13 della L.R. 16 ottobre 2009, n. 4 (“Piano casa”). Ad oggi sono state istruite, di concerto con le Amministrazioni Comunali interessate, 55 pratiche di piani attuativi, per la verifica di coerenza delle volumetrie programmate con il contesto paesaggistico ed ambientale di riferimento.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
<i>Sardegna Nuove Idee</i>	3.176.276,88	100,0	2.891.231,96		924.481,96	100,0
TOTALE	3.176.276,88	100,0	2.891.231,96		924.481,96	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
<i>201002012</i>	<i>Sardegna Nuove Idee</i>	<i>Conseguito</i>
<i>201002013</i>	<i>Programmi integrati per il paesaggio</i>	<i>Conseguito</i>
<i>201002014</i>	<i>Premio del paesaggio - Quarta edizione</i>	<i>Conseguito</i>
<i>201002016</i>	<i>Bando Saltus</i>	<i>NON Conseguito</i>

Con riferimento al bando Saltus, predisposto dalla Regione Sardegna in accordo con la Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si evidenzia che, nonostante la presentazione del programma regionale, conseguente all'espletamento dello stesso bando, non è pervenuto il finanziamento ministeriale previsto dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 378, art. 3 “Fondo nazionale per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale”, che costituiva una pregiudiziale già al momento della definizione degli Obiettivi Gestionali Operativi del Servizio.

4.4. Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L.R. n. 7 del 11 maggio 2004, art. 22;

L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989 e ss.mm.ii;

L.R. n. 28 del 8 luglio 1993, art. 1;

L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, art. 12;

L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 5;

Intesa Stato - Regione del 26 settembre 1996;

Convenzione Regione Basilicata/Sardegna del 12 ottobre 2000;

Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83/03 del 13 novembre 2003;

POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.3

Orientamenti alla chiusura del POR Sardegna 2000/2006

Delibera della Giunta Regionale n. 41/35 del 17 ottobre 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 15/23 del 19 aprile 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 51/23 del 24 settembre 2008;

Delibera della Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E349.002 Programma Comunitario Interreg III A - Entrate dalla DEMOS S.p.A.

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

E421.018 Altre assegnazioni statali in conto capitale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	250.000	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E233.001	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E349.002	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E362.009	0	1.743	1.743	1.743	0,0%	100,0%	0
E421.018	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	250.000	1.743	1.743	1.743	0,7%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	0	0,0%	0
E233.001	28.667	28.667	0	0	0	0,0%	28.667
E349.002	39.909	39.909	39.909	39.909	0	100,0%	0
E362.009	0	0	0	0	0	0,0%	0
E421.018	156.000	0	0	0	0	0,0%	0
TOTALE	224.576	68.576	39.909	39.909	0	58,2%	28.667

UPB di Spesa

S02.04.013 Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione

S02.04.014 Sistema informativo nella pubblica amministrazione

S04.09.002 Progetti cofinanziati dall'Unione Europea per interventi sul territorio - Spese correnti

S04.09.006 Spese per la gestione del sistema informativo e cartografico

S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

S04.10.004 Edilizia abitativa. Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.013	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S02.04.014	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.002	250.000	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.005	32.500	32.389	0	99,7%	0,0%	32.389
S04.09.006	3.616.698	3.324.256	800.607	91,9%	24,1%	2.523.649
S04.10.002	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.10.004	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	3.899.198	3.356.644	800.607	86,1%	23,9%	2.556.037

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.013	7.634.030	7.624.075	1.932.280	25,3%	5.701.750
S02.04.014	2.471.296	1.769.112	162.415	6,6%	2.308.881
S04.09.002	28.667	0	0	0,0%	28.667
S04.09.005	2.133.577	0	0	100,0%	0
S04.09.006	1.855.188	1.587.324	328.651	32,2%	1.258.673
S04.10.002	6.919	2.761	1.284	18,6%	5.636
S04.10.004	9.714.876	9.714.876	0	0,0%	9.714.876
TOTALE	23.844.554	20.698.149	2.424.630	20,2%	19.018.483

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Informativo Territoriale Regionale in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la definizione del POA a cura del Direttore Generale.

Spesa 2010 del Servizio Informativo Territoriale Regionale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione	S02.04.013	0	0	7.634.030	7.624.075	1.932.280
	S02.04.014	0	0	2.471.296	1.769.112	162.415
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.09.002	0	0	28.667	0	0,00
	S04.09.005	32.388,60	32.388,60	0	0	0,00
	S04.09.006	3.324.255,61	3.324.255,61	1.587.324	1.587.324	1.129.258
	S04.10.002	0	0	6.919	2.761	1.284
	S04.10.004	0	0	9.714.876	9.714.876	0,00
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		3.356.644	3.356.644	11.337.787	11.304.961	1.130.542

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

L'attività svolta dal servizio si orienta fundamentalmente su tre ambiti a cui corrispondono i settori "Informativo Territoriale", "Cartografia" e "Infrastrutture Tecnologiche", coadiuvati da una struttura di supporto tecnico-amministrativo che si occupa dell'attività di monitoraggio della spesa, compresa la rendicontazione e il monitoraggio dell'azione E della misura 6.3 del POR Sardegna 2000/2006 e delle risorse liberate, di liquidazione degli stati di avanzamento lavori degli appalti in corso, di gestione amministrativa, di predisposizione e gestione delle gare d'appalto, comprese le procedure di aggiudicazione. La ripartizione è avvenuta spostando le attività gestionali in capo ai settori, con la supervisione amministrativa di un apposito gruppo di lavoro incardinato in staff al direttore di servizio.

Gli ambiti dei settori “Informativo Territoriale”, “Cartografia” e “Infrastrutture Tecnologiche” sono i seguenti:

- “Informativo Territoriale”. Si occupa di sviluppo e gestione del sistema informativo territoriale regionale e della infrastruttura dati territoriali SITR/IDT. Cura la realizzazione e la manutenzione evolutiva dei software per la informatizzazione delle attività di pianificazione e di gestione delle trasformazioni territoriali. Si occupa di indirizzo e coordinamento dei sistemi informativi territoriali degli altri assessorati regionali, di consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche dati geografiche, di supporto informativo alla gestione del mosaico dei piani urbanistici. Cura la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e del catalogo dei dati territoriali.
- “Cartografia”. Gestisce il processo di produzione, validazione e condivisione di tutti i dati territoriali e foto-cartografici e del data-base geografico multiprecisione. Si occupa di cartografia tematica (uso del suolo, geologica e pedologica), della collaborazione alla gestione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali e del catalogo dei dati territoriali. Cura l'attività di raccordo con i sistemi informativi di altri enti esterni e col portale cartografico nazionale, la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e alla gestione tecnica dell'archivio storico fotocartografico regionale.
- “Infrastrutture Tecnologiche”. Cura la gestione della rete locale, il supporto informatico alle attività della Direzione generale, la collaborazione all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale, l'acquisizione e la gestione delle apparecchiature hardware e del software. Si occupa di supporto, assistenza informativa alle postazioni di lavoro e al Sibar, dell'attività e coordinamento con SardegnaT in relazione alla gestione della server farm e servizi dati.

Il Servizio ha svolto nel corso del 2010 le seguenti attività:

Settore informativo territoriale

SITR e SIT2COM

Il progetto SITR ha l'obiettivo di realizzare l'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (SITR-IDT) finalizzata alla pubblicazione della cartografia ufficiale della Regione Sardegna, che supporti le politiche ambientali e di governo del territorio. Il progetto SIT2COM ha l'obiettivo di estendere quanto realizzato nell'ambito del SITR alle comunità locali realizzando di fatto dei servizi rivolti ai Comuni comprendenti anche l'attivazione del software destinato all'iniziativa denominata “anagrafe immobiliare” delegata in parte all'ARASE. Le attività svolte nel 2010 riguardano l'evoluzione e il consolidamento degli strumenti di navigazione (navigatore 2d, 3d, catalogo dati e servizi di scarico) realizzati nell'ambito degli appalti SITR

e SIT2COM, con realizzazione di raccolte cartografiche che possano consentire la consultazione dei dati geografici del SITR-IDT da differenti prospettive, corrispondenti a tematismi d'interesse generale ed omogenei (progetto Navigatori e mappe); l'attività di assessment e riprogettazione dei sistemi, della loro architettura, delle applicazioni e dei servizi, al fine di preparare un progetto definitivo che si concretizzi in un appalto (progetto SITRevo); la messa in esercizio e l'assistenza all'utilizzo del Geoblog, insieme allo studio dei requisiti generali per la realizzazione del front end della community del Paesaggio (Geoblog e community del paesaggio); l'evoluzione del portale SardegnaTERRITORIO con la creazione di un nuovo sito tematico, SardegnaGeoPortale, nel quale convergeranno tutti i servizi ed i dati geografici e di consolidamento esposti in modo omogeneo e coerente, direttamente accessibili agli utenti secondo le indicazioni della direttiva europea INSPIRE; la messa a punto e consolidamento dei servizi online per i cittadini finalizzati alla fruizione e acquisizione delle informazioni geografiche (scarico cartografia, conversione di coordinate, ecc) secondo le indicazioni della direttiva INSPIRE; il consolidamento dei servizi online per i cittadini, finalizzati alla fruizione e acquisizione delle informazioni geografiche (scarico cartografia, conversione di coordinate, ecc). Nell'ambito del SITR è stato inoltre prevista un'area tematica dedicata alla realizzazione del PPR informatizzato ed al suo parziale aggiornamento. Tale attività è in parte connessa all'iniziativa "Sardegna Nuove Idee". Sempre all'interno del SITR è stata realizzata un'applicazione destinata al monitoraggio degli abusi edilizi. Per quanto riguarda il SIT2COM, si evidenzia che l'appalto si è concluso a marzo 2010; sono in corso le attività di collaudo finale.

EVOLUZIONE DEL SITR-IDT E DEL SIT2COM

Al fine di fare evolvere il sistema informativo territoriale regionale inteso come insieme delle risultanze degli appalti SITR-IDT e SIT2COM, la Regione ha provveduto ad affidare l'incarico di progettazione e di redazione dello studio di fattibilità con l'obiettivo di individuare le strategie con le quali si vuole raggiungere una maggiore aderenza agli standard europei e consolidare le attività concluse negli appalti citati. L'attività si concluderà con la redazione del / dei capitolati da mettere a gara con le risorse che la legge finanziaria ha destinato a tale obiettivo.

Settore Cartografia

Le attività in ambito cartografico hanno portato alla formalizzazione dell'accordo per l'affidamento alle Agenzie Regionali AGRIS e LAORE delle attività di realizzazione della "Carta delle unità delle terre e capacità d'uso dei suoli". L'obiettivo è quello di ottenere una carta unica ed omogenea, conforme alle specifiche tecniche nazionali ed internazionali in materia pedologica ad una scala coerente agli scopi della pianificazione territoriale, secondo le Linee Guida per l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali al PPR e al PAI. Al termine

del progetto le Istituzioni preposte disporranno pertanto di un documento comune che permetterà una risposta adeguata ai dettami del PPR.

Con DGR n. 14/35 del 17/10/2007 "Supporto agli Enti Locali per la gestione del catasto e dei tributi locali", la Regione ha avviato la realizzazione di database per ortofoto georeferenziate e orto rettificata dei centri urbani di tutta la Sardegna alla scala 1:1000 e 1:2000. Nel corso del 2010 è stata aggiudicata in via definitiva (Determinazione n. 2635/SITR del 15/11/2010, resa efficace con Determinazione n. 2904/SITR del 26/11/2010) la gara che prevede l'affidamento dell'appalto di fornitura di foto aeree e ortofoto DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000 (progetto DB2DRAS). Inoltre, sulla base del contratto n. 31/09 stipulato in data 26 giugno 2009, tra la Regione Autonoma della Sardegna e la società BLOM Compagnia Generale Riprese aeree S.p.A, nell'anno sono state avviate le attività di riprese fotografiche a bassa quota negli agglomerati urbani della Sardegna e relativi contesti architettonici. Tale appalto ha lo scopo di produrre immagini oblique ad altissima risoluzione dei centri urbani della Sardegna, con riferimento ai "centri di antica e prima formazione dei centri matrice", definiti all'art. 51 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale. In particolare, ci si prefigge di documentare il contesto paesaggistico in cui risiedono i "centri di antica e prima formazione o centri matrice", in modo da distinguere le differenze morfologico insediative che intercorrono fra i centri, con particolare riferimento alle morfologie di pianura, di collina, di montagna, di costa, di versante, etc. Inoltre, il servizio ha lo scopo di documentare lo stato attuale delle abitazioni e delle trame viarie, per quanto possibile rappresentando tutti i prospetti visibili e liberi degli edifici, corti e prospetti interni, in modo tale da permettere la costituzione di un archivio fotografico per l'attività istituzionale relativa alla pianificazione territoriale.

Al fine della formazione del Data Base topografico dei centri urbani delle zone costiere della Sardegna sono state avviate, a seguito del contratto n. 180 del 14 giugno 2010, stipulato con Hansaer G.E.I.E., le attività di acquisizione di informazioni territoriali di estrema precisione, limitatamente ai centri urbani dei comuni costieri, finalizzate alla attività di pianificazione, governo del territorio e monitoraggio della sue trasformazioni.

La Regione Sardegna, attraverso la realizzazione del progetto Anagrafe Immobiliare Regionale, intende supportare il passaggio delle competenze in materia di catasto dallo Stato verso i Comuni, allo scopo di realizzare un effettivo e totale censimento dei beni immobili ed un completo recupero dei dati catastali. Il progetto prevede l'integrazione delle informazioni catastali, provenienti dall'Agenzia del Territorio, con quelle relative ai procedimenti edilizi, atti di variazione catastale, istituzione di vie e numerazione civica gestite dagli Enti Locali, con il fine di una più efficace gestione del territorio e un ottimale controllo della fiscalità immobiliare. La DGR n. 56/36 del 29.12.2009 ha individuato quale soggetto attuatore del progetto per l'informatizzazione dei catasti l'ARASE - Agenzia della Regione

Autonoma della Sardegna per le entrate. Sulla base di tale atto, in data 30 dicembre 2009, è stato firmato l'Accordo di collaborazione istituzionale per il progetto di informatizzazione di catasti fra la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia e l'Agenzia. Nel corso del 2010 hanno avuto luogo gli incontri previsti, finalizzati all'approvazione dell'aggiornamento del piano operativo per l'informatizzazione dei catasti, per l'attivazione dell'Anagrafe immobiliare e la successiva verifica delle attività in programma e per la definizione delle risorse professionali, umane e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto. Tuttavia, nonostante gli incontri operativi svolti, l'ARASE - Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le entrate non ha presentato alcun programma operativo e le attività non sono state avviate.

Nel corso del 2010 sono state inoltre portate a termine le seguenti ulteriori attività.

- è stata approvata la partecipazione della Regione Sardegna al "Piano Attività anno 2009/2010 - Progetto Interregionale per la realizzazione di strumentazione di supporto alla gestione del Database Topografico Regionali" e il "Piano Attività anno 2010/2011 - Applicazione degli strumenti GeoUML nel processo di produzione del Database geotopografico". Il servizio, nell'ottica di disporre di uno strumento adeguato alle proprie esigenze e che sia conforme alle specifiche nazionali, ha ritenuto, nel corso del 2010, necessario allineare il Modello Logico e i dati territoriali del DB Multiprecisione all'ultima versione delle specifiche CNIPA, per quanto riguarda il catalogo degli oggetti, la presentazione cartografica e il modello concettuale GeoUML.
- Nel 2010 è stato portato a termine un appalto, avviato nel 2007, consistente nell'acquisizione di foto digitali multispettrali, in RGB e infrarosso, da cui derivarne ortofoto di dettaglio della fascia costiera della Sardegna, in scala 1:2000 ed, inoltre, nell'acquisizione del dato LIDAR al fine di ottenere il DTM e I DSM. L'acquisizione di tali dati cartografici si è inquadrata nell'ambito delle attività che l'Amministrazione Regionale sta conducendo ai fini della gestione e salvaguardia del proprio territorio.

Settore infrastrutture tecnologiche

L'attività del Settore Infrastrutture Tecnologiche consiste nella progettazione, gestione, adeguamento e manutenzione della infrastruttura informatica della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, comprendente, quale parte organica, il dominio di utilizzo assegnato alla Direzione Generale (ufficiopiano.regione.sardegna.net, ereditato dal dominio-padre "Regione Sardegna").

La gestione è relativa allo svolgimento di tutte le attività sistemistiche ed operative connesse con l'amministrazione del dominio, nell'ambito del quale il personale del settore opera sui servers, sui sistemi operativi, sulle postazioni di lavoro, sul software, sulle postazioni di rete e sugli apparati di tutta la Direzione Generale, comprese le sedi periferiche.

Le principali attività sistemistiche svolte nel 2010 hanno riguardato la progettazione e l'esecuzione di attività di adeguamento strutturale della server farm, comprendenti l'inserimento nel sistema della tape library, l'attribuzione e la redistribuzione ai server di specifiche funzioni, la configurazione ottimizzata dei server stessi, il consolidamento delle caratteristiche di protezione della rete da attacchi esterni.

Inoltre, il settore ha perfezionato durante l'anno una serie di procedure di ripristino della rete e di recupero di documenti persi o cancellati, anche in modo accidentale, in modo da ridurre al minimo possibile i disservizi causati da situazioni di eccezionale emergenza, causate da circostanze non prevedibili.

L'attività svolta nel 2010 ha inoltre compreso la gestione amministrativa dell'hardware e del software, l'inventario degli stessi, la gestione del materiale hardware assegnato ai dipendenti della Direzione Generale, la gestione delle licenze software autorizzate, la ricognizione delle risorse ICT ai fini della loro gestione, e il monitoraggio di tutte le risorse (hardware, software, licenze, utenti, periferiche, profili).

Il settore ha provveduto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi realizzati in loco ed interventi demandati ai fornitori per i sistemi ancora coperti da garanzia; inoltre, al fine di supportare ancora meglio gli utenti per le richieste di assistenza tecnica, il settore ha progettato e realizzato una procedura informatica per la gestione degli interventi di assistenza, in allegato alla quale è stato predisposto un manuale operativo per gli utenti.

Inoltre il settore si è occupato della manutenzione correttiva ed evolutiva del software "Tutela", appositamente progettato e realizzato per la gestione delle pratiche in materia di autorizzazioni paesaggistiche, di competenza ai Servizi di Governo del Territorio; è stato inoltre curato l'avvio dell'utilizzo della procedura nelle sedi territoriali, e fornito supporto ed assistenza per tutti gli utenti dei Servizi suddetti.

Nel corso dell'anno il numero di utenti gestiti è salito a circa 510 utenze (comutate sia considerando le persone fisiche sia i sistemi, device ed apparati) distribuite oltre che sulle sedi di Cagliari anche sulle sedi periferiche (Iglesias, Oristano, Sassari, Tempio, Nuoro e Lanusei).

Nel corso del 2010 si è inoltre dato seguito ai rapporti con la società in House Sardegna IT, concludendo positivamente l'affidamento per la realizzazione delle "Attività di supporto per la gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e per la gestione della rete locale della DG della pianificazione urbanistica territoriale e vigilanza edilizia", comprendente attività sistemistiche per i servizi e le applicazioni del SITR, attività sistemistiche per la rete locale "Ufficiopiano" e le applicazioni della Direzione Generale, attività di gestione del geoportale. Tale rapporto con la società Sardegna IT si è rafforzato in maniera importante, attraverso la stipula di un nuovo atto di affidamento per la realizzazione di "Servizi di gestione, manutenzione e supporto specialistico per il Sistema Informativo Territoriale

Regionale”, comprendente attività di progettazione ed evoluzione delle reti “Ufficiopiano” e “SITR”, attività di gestione della rete locale “Ufficiopiano” e delle applicazioni della Direzione Generale, gestione dei servizi e delle applicazioni del SITR, manutenzione correttiva ed adeguativa delle applicazioni SITR, manutenzione evolutiva del geoportale.

Inoltre, al fine di garantire la massima sicurezza dei sistemi, nell’ambito dell’affidamento è stato attivato un servizio di reperibilità, da fornirsi in orario notturno, nelle giornate fiesettimanali e festive in genere; in una logica di sostenibilità e di ottimizzazione degli obiettivi, tutte le attività in affidamento sono state attivate per una durata continuativa di tre anni solari.

Nell’ambito delle attività di istruttoria, nell’anno 2010 il Settore ha collaborato con il Servizio Provveditorato della Direzione Generale Enti Locali, per il perfezionamento della fornitura per l’acquisizione di hardware e software specialistico (personal computer e altre attrezzature Hw, Sw di base e/o specialistico) per gli uffici periferici, di cui ha curato il coordinamento delle attività di consegna, l’installazione ed il collaudo tecnico.

Inoltre, nell’anno 2010 il settore ha collaborato con il settore SITR al fine di perfezionare la fornitura di Hw e Sw, destinata alla agenzia ARASE, in supporto alle attività previste per l’attivazione dell’Anagrafe Immobiliare; la modalità di cessione temporanea con la quale si sono temporaneamente consegnate le attrezzature è il “comodato d’uso”.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamen to finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100004413	180.000,00	100	180.000,00	100	54.000,00	30
20100004513	1.100.000,00	100	1.100.000,00	100	0,00	0,0
20100004412 (1)	8.850.000,00	100	8.850.000,00	100	0,00	0,0
201004522	1.230.480,00	100	1.230.480,00	100	0,00	0,0
201004517	98.800,00	100	98.800,00	100	0,00	0,0
201004512	148.584,00	100	148.584,00	100	148.584,00	100
201004516	129.260,00	100	129.260,00	100	106.860,00	82,00
201004511	2.420.505,60	100	2.420.505,60	100	144.856,78	6,00
201004514	27.696,00	100	27.696,00	100	0,0	0,00
201004515	72.612,00	100	72.612,00	100	35.856,00	49,00
TOTALE	14.257.937,60	100,0	14.257.937,60	100,0	490.156,78	3,5

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
2010004413	Ancicat	Conseguito
20100004513	LAORE-AGRIS-CUT CUS	Conseguito
20100004412	Anagrafe Immobiliare	Conseguito (1)
201004522	DB2KRAS	Parzialmente Conseguito (2)
201004517	SITRevo	Conseguito
201004512	Geoblog e community del paesaggio	Conseguito
201004516	Servizi OGC	Conseguito
201004511	Evoluzione e consolidamento del SITR	Conseguito
201004514	Navigatori e mappe	Conseguito
201004515	SARDEGNA TERRITORIO	Conseguito

1. Gli obiettivi gestionali operativi sono stati conseguiti ma il progetto è fermo in quanto l'Agenzia per Le Entrate non ha avviato la necessaria progettazione dell'intervento finalizzata alla presentazione del Piano operativo previsto dall'accordo.

2. Il contratto non è stato stipulato, per cause esterne al servizio in quanto si è in attesa della decisione del TAR Sardegna sul ricorso presentato avverso l'aggiudicazione dall'impresa classificatasi seconda.

4.5. Servizio Politiche per le Aree Urbane

Il Servizio Politiche per le aree urbane, come da D.G.R. n. 33/13 del 16.7.2009 di riorganizzazione e razionalizzazione delle competenze dei servizi, si articola in tre settori: Gestione Risorse finanziarie, Aree urbane, Insediamenti storici e assolve ai seguenti compiti:

- Coordinamento e gestione delle politiche per la valorizzazione dei centri storici ai sensi della L.R. 29/98;
- Coordinamento e gestione delle programmazioni dei fondi europei, nazionali e regionali inerenti alle trasformazioni urbane;
- Consulenza ed assistenza agli Enti Locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale;
- Attività di redazione di progetti territoriali di riqualificazione di insediamenti storici;
- Definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica;
- Consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e trasformazione urbana;
- Attività di monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi urbani finanziati con fondi europei, nazionali e regionali;
- Osservatorio per il recupero dei centri storici;
- Studi e ricerche sul patrimonio storico e sulle tecniche costruttive tradizionali;

- Studio, sperimentazione e predisposizione di strumenti di pianificazione regionale innovativi e programmi complessi.
- Attività di copianificazione dell'assetto storico culturale di cui al Titolo II delle NTA del PPR
- Finanzia studi di fattibilità e progetti preliminari di opere previste nei piani strategici comunali e intercomunali (Legge regionale n. 3/2009, art. 5, comma 3).

Il Servizio, con riferimento alle attività di finanziamento, monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi inerenti alle trasformazioni urbane, cura la gestione delle seguenti U.P.B.

- Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna (U.P.B. S04.10.001);

I criteri e le priorità per l'assegnazione dei finanziamenti sono indicati dalla L.R. 29/98: sono previsti interventi di riqualificazione dei centri storici dal punto di vista urbano, anche al fine di contrastare lo spopolamento delle aree interne evitando il consumo della risorsa-territorio.

Si possono individuare le seguenti finalità: riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio dei centri storici nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche; aumentare la fruizione del nucleo antico da parte dei cittadini; migliorare il sistema della mobilità interna e dei parcheggi dei centri storici, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico; riqualificare il tessuto urbano dei centri storici; riqualificazione dei sottoservizi e delle infrastrutture pubbliche; recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato con conseguente aumento della popolazione residente.

- Pianificazione strategica (U.P.B. S04.10.001)

La pianificazione strategica mira a costruire uno scenario futuro della città a partire dalle rappresentazioni espresse dagli stessi attori locali, e si basa su un processo partecipativo in cui tutti si assumono delle responsabilità definite al fine di delineare le direttrici di sviluppo del territorio.

- POR Sardegna 2000/2006, misura 5.1; "Politiche per le aree urbane"; (U.P.B. S04.10.001)

Il POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane" ha come obiettivo la riqualificazione dei sistemi urbani maggiori, dei centri con valenze distrettuali e dei centri minori. I criteri e le priorità per l'attuazione del Programma sono esplicitati nel Complemento di Programmazione; si possono individuare le seguenti finalità:

Riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio urbano, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche, con particolare attenzione al recupero dei centri storici e dei centri minori;

Rafforzare le potenzialità dei centri urbani, in relazione alle dimensioni metropolitane o di centro medio-piccolo, come luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati o come luoghi di connessione e di servizio per i processi di sviluppo del territorio, avendo presente le caratteristiche e le potenzialità specifiche di ciascuna città nel proprio contesto regionale;

Aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini, sia per l'accrescimento della competitività dei sistemi urbani sia per il rafforzamento della coesione sociale.

Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico.

Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nei centri storici, nelle aree periferiche e in quelle dismesse, con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia, all'integrazione sociale e alla marginalità;

Rafforzare il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, anche attraverso la qualificazione dei servizi, la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale e tecnico, anche attraverso la qualificazione della pubblica amministrazione.

- PO FESR Sardegna 2007 - 2013, obiettivo operativo 5.2.1 (UPB S04.10.001)

Il P.O. FESR 2007/13 Asse V, obiettivo 5.2.1 intende attivare e sostenere progetti di valorizzazione (in chiave conservativa e produttiva) dei sistemi ambientali e paesistici locali e delle loro opere costruttive e il recupero del sistema di opere architettoniche di pregio dei centri urbani minori. Le attività progettuali dispiegate sono volte alla fruizione del patrimonio paesistico e culturale in chiave anche turistica ricettiva, alternativa al sistema offerto dalle coste, e sono volte a costruire un sistema territoriale di pregio e di qualità.

- Accordi di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" (U.P.B. S04.10.001)

Il Servizio segue gli adempimenti connessi all'attuazione dell'APQ "Aree urbane", di cui è responsabile la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Obiettivo dell'accordo è di programmare e attuare iniziative per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei comuni capoluogo e delle reti di città piccole e medie. Tali finalità sono perseguite attraverso il finanziamento di interventi per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei Comuni selezionati con il secondo bando dei "Progetti di Qualità" - Bando POLIS, di alcuni interventi del Bando CIVIS anche a seguito delle rimodulazioni intervenute nel corso del 2009 e con il finanziamento ai Comuni per la redazione di piani strategici, per il potenziamento di funzioni strategiche e di servizio.

- Accordi di Programma Quadro "Sviluppo Locale", linea b, II atto integrativo; (U.P.B. S04.10.001)

Il Servizio è responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale" - II° Atto Integrativo, linea di intervento b) "Interventi strategici regionali di supporto per lo Sviluppo Locale", per un importo complessivo di € 16.600.000,00.

Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione ed al recupero dell'insediamento dei centri minori e alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.06.001 Trasferimenti agli Enti Locali - Parte corrente

S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.06.001	1.600.000	1.600.000	0	100,0%	0,0%	1.600.000
S04.10.001	41.448.244	41.286.244	1.780.200	99,6%	4,3%	39.506.044
S04.10.002	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	43.048.244	42.886.244	1.780.200	99,6%	4,2%	41.106.044

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.06.001	2.350.000	2.350.000	0	0,0%	2.350.000
S04.10.001	246.340.593	233.454.609	57.744.869	28,4%	176.450.906
S04.10.002	11.000	11.000	0	0,0%	11.000
TOTALE	248.701.593	235.815.609	57.744.869	28,1%	178.811.906

Dal punto di vista della gestione finanziaria dei capitoli di propria competenza si evidenzia che si è proceduto all'assunzione di tutti gli impegni di competenza dell'esercizio e allo smaltimento dei residui passivi nei limiti del blocco imposto dal Patto di Stabilità che ha comportato lo spostamento dei pagamenti ai primi mesi del 2011.

Spesa 2010 del Servizio Politiche per le Aree urbane riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.06.001	1.600.000	1.600.000	2.350.000	2.350.000	0
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.10.001	41.286.244	41.286.244	234.195.775	233.454.609	59.525.069
	S04.10.002	0	0	11.000	11.000	0
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		41.286.244	41.286.244	234.206.775	233.465.609	59.525.069

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.1. Le attività e i risultati

POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane". Le attività svolte nel 2010 sono state caratterizzate dall'impegno nella chiusura delle operazioni finanziate dalla misura 5.1 del POR, con riferimento alla verifica, integrazione e assestamento dei dati inseriti sul sistema *Monitweb*, da cui sono state estratte ed elaborate le informazioni necessarie alla stesura del Rapporto finale di esecuzione del Programma Operativo da parte dell'Autorità di Gestione. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di caricamento dei dati, monitoraggio, verifica di ammissibilità delle spese, collazione della documentazione amministrativa-contabile delle operazioni non concluse e di quelle finanziate o completate con le risorse liberate.

Bando "CIVIS 2007-2013". Il bando, relativo al "Rafforzamento centri minori", è un'iniziativa rivolta a reti di cooperazione di piccoli centri urbani, che promuove progetti pilota di qualità finalizzati alla riqualificazione delle aree urbane e alla valorizzazione dei centri storici. Dodici reti sono state finanziate con la deliberazione n. 26/3 del 3.6.2009, che ha attivato le risorse del PO FESR 2007-2013, asse V "Sviluppo urbano" - obiettivo 5.2.1, disponibili per le annualità 2007/2008/2009. Un'ulteriore rete è stata finanziata con fondi CIPE a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 38/11 del 6.08.2009. Altre quattro reti sono state finanziate con la deliberazione n. 25/19 del 1.7.2010, che ha attivato le ulteriori risorse del PO FESR 2007-2013, asse V "Sviluppo urbano" - obiettivo 5.2.1. Nel corso del 2010, al fine di affiancare i Comuni nell'attività di orientamento delle risorse disponibili, e per conseguire

gli obiettivi previsti dalla programmazione del PO FESR 2007-2013 e le indicazioni del Piano paesaggistico regionale, hanno avuto luogo i laboratori di progettazione per supportare i Comuni nella messa a punto e nel riorientamento delle proposte progettuali. Il Servizio, nell'intento di fornire alle Amministrazioni comunali il massimo supporto nella fase di rimodulazione degli interventi, ha avviato, per ogni rete di cooperazione che ha manifestato la propria disponibilità, i laboratori di progettazione: la metodologia di lavoro ha visto il coinvolgimento di tecnici e progettisti comunali, funzionari della Direzione generale della Pianificazione urbanistica e vigilanza edilizia e dei Servizi tutela paesaggistica competenti. Obiettivo dei laboratori progettuali è stato quello di migliorare la capacità di integrazione dei vari progetti nell'ambito della rete d'appartenenza, di potenziarne i contenuti innovativi e di agevolare l'iter burocratico per ottenere le necessarie autorizzazioni qualora le opere da realizzarsi ricadano in aree vincolate. Durante gli incontri sono state analizzate le singole proposte progettuali e le strategie di rete, evidenziate le criticità presenti e concordate le possibili soluzioni.

Bando "Biddas". Con Determinazione n. 471/PU del 26.04.2010 si è proceduto alla rettifica del programma finanziario analitico dei progetti finanziati a valere del bando Biddas, relativo ai programmi integrati e agli interventi di riqualificazione urbana dell'edificato storico presentati dalle reti di Comuni della Sardegna validamente inserite nella graduatoria del bando. Si è successivamente proceduto all'invio dei protocolli d'intesa ai Comuni beneficiari.

Bando "PISU". I Comuni coinvolti nel processo di Pianificazione strategica, in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 3/2009 e degli indirizzi impartiti dalla Giunta Regionale con Delibera n. 45/5 del 06.10.2009, sono stati destinatari dell'invito a presentare proposte di finanziamento per la "Redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere e per la progettazione preliminare delle opere previste nei piani strategici comunali e intercomunali", pubblicato nel novembre 2009. Nel corso del 2010 si sono svolti i lavori della Commissione di valutazione delle proposte pervenute, e nel settembre 2010 si è provveduto all'approvazione della graduatoria di merito.

Gestione dell'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane"; Attuazione di interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale". Nel corso del 2010, sono proseguite le attività di erogazione dei contributi, rendicontazione della spesa e verifica sull'attuazione delle opere.

Insedimenti storici. Il settore ha svolto attività di coordinamento e gestione delle politiche per la valorizzazione dei centri storici ai sensi della L.R. 29/98; consulenza ed assistenza agli Enti Locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per le aree urbane (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
Civis 2007-2013	117.353.593,33	31%	116.450.742,98	33%	19.393.235,79	36%
Bando Biddas	68.991.083,82	18%	56.846.265,25	16%	7.213.503,28	14%
Bando PISU	3.950.000,00	1%	3.950.000,00	1%	0,00	0%
Gestione progetti 2000-2006	68.991.083,82	18%	56.846.265,25	16%	7.213.503,28	14%
Istruttoria tecnica progetti CIVIS 07-13	117.353.593,33	31%	116.450.742,98	33%	19.393.235,79	36%
TOTALE	376.639.354,30	100,0	350.544.016,46	100,0	53.213.478,14	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per le Aree Urbane (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201004312	Civis 2007-2013	Conseguito
201004313	Bando Biddas	Conseguito parzialmente
201004314	Bando PISU	Conseguito
201004311	Gestione progetti 2000-2006	Conseguito
201004315	Istruttoria tecnica progetti Biddas	Non conseguito
2010043121	Istruttoria tecnica progetti CIVIS 07-13	Conseguito

Civis 2007-2013 (Cod. 201004312): sono stati inviati i Protocolli di Intesa ai Comuni beneficiari e si è proceduto alla liquidazione di quanto dovuto a tutti i Comuni che hanno restituito il documento sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente.

Bando Biddas (Cod. 201004313): sono stati inviati i Protocolli di Intesa ai Comuni beneficiari ed è stata avviata la procedura di erogazione della prima tranche di finanziamento, che comprende l'anticipazione del 10% per le OOPP e il del 100% del recupero primario, ai Comuni che hanno restituito il documento sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente. Le limitazioni imposte dal Patto di Stabilità hanno comportato la sospensione dei pagamenti che sono stati ripresi nei primi mesi del 2011.

Bando Pisu (Cod. 2010043114): è stata approvata la graduatoria del bando PISU con la ripartizione delle risorse, pari a 3.950.000 euro, delle annualità 2009 e 2010. Si sta provvedendo all'invio dei Protocolli di Intesa ai Comuni beneficiari, cui seguirà, sempre nel 2011, l'erogazione della prima tranche di finanziamento.

Gestione dei progetti 2000-2006 (Cod. 201004311): sono proseguite le attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa e si è proceduto alla liquidazione delle richieste di pagamento dei Comuni sulla base degli esiti delle attività istruttorie.

Istruttoria tecnica progetti Biddas (Cod. 201004315): il primo progetto definitivo/esecutivo delle opere pubbliche finanziate è pervenuto in data 05.01.2011, quindi l'attività di istruttoria tecnica dei progetti verrà realizzata nel corso del 2011. Lo slittamento dei termini è stato determinato dal fatto che i protocolli d'intesa, inviati a partire dall'autunno 2010, prevedevano tempi per la redazione e l'invio del progetto di 90 gg a partire dalla stipula del protocollo.

Istruttoria tecnica progetti CIVIS 2007-2013 (Cod. 2010043121): sono stati istruiti tutti i progetti tecnici pervenuti all'ufficio.

4.6. Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio ha quali obiettivi la prevenzione, la lotta all'abusivismo e il monitoraggio delle trasformazioni territoriali.

Normativa di riferimento:

- L.R. n. 23/1985;
- L.R. 20/91;
- art. 5 comma 4 L.R. n.3/2009 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale;
- DGR n.56/37 del 29.12.2009;
- art. 4 D.A. 2266/83.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	250.000	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	250.000	0	0	0,0%	0,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.09.003	668.000	668.000	38.000	5,7%	630.000
TOTALE	668.000	668.000	38.000	5,7%	630.000

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.09.003	0	0	668.000	668.000	38.000
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		0	0	668.000	668.000	38.000

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

Il Servizio è stato impegnato nelle seguenti attività:

Relativamente alla lotta e prevenzione dell'abusivismo sono stati avviati i trasferimenti dei contributi ai Comuni per la lotta all'abusivismo edilizio su richiesta dei stessi Comuni.

Peraltro, è stato definito e firmato un protocollo d'intesa con Corpo Forestale e di vigilanza ambientale Regionale che ha portato all'elaborazione di un programma di lavoro finalizzato al monitoraggio delle trasformazioni del territorio. Il progetto, sperimentale, è riferito ad una verifica a campione di abusi edilizi, limitata agli accertamenti effettuati dal corpo forestale, esteso all'intero territorio regionale.

Il programma si pone l'obiettivo di avviare un' intesa con Corpo Forestale Regionale, al fine di controllare le trasformazioni del territorio, prevenire attività di abuso edilizio, nonché monitorare le fasi di accertamento edilizio al fine di garantirne l'efficacia.

Il Servizio è stato inoltre impegnato nel predisporre pareri ex art. 4 del D.A. n. 2266/83, a rilasciare autorizzazioni alla predisposizione di PIP, a collaborare con le amministrazioni comunali al fine di reprimere il fenomeno dell'abusivismo, a verificare le segnalazioni pervenute da privati, associazioni ambientaliste, corpo forestale ecc..., attivare procedure di interventi sostitutivi ex L.R. n.20/91, dare consulenza in materia di vigilanza edilizia.

Il Servizio ha avviato inoltre un progetto di ricerca con Università di Cagliari con l'obiettivo di studiare l'impatto sociale di politiche territoriali promosse dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS) nell'ultimo decennio in ambito paesaggistico, urbanistico ed edilizio, facendo in particolar modo riferimento ad interventi di tutela e valorizzazione dei centri storici in aree metropolitane e rurali. Lo stesso Servizio ha elaborato documenti di sintesi relativamente al monitoraggio dei rapporti mensili su abusi edilizi per l'annualità 2010 (L.R. n. 23/1985)

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
<i>Contributi ai comuni per lotta dell'abusivismo</i>	550.000,00	100,0	550.000,00		20.000	100,0
TOTALE	550.000,00	100,0	550.000,00	100,0	20.000	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201004519	<i>Lotta e prevenzione dell'abusivismo –definizione di un programma di verifica campione</i>	<i>Conseguito</i>
201004520	<i>Definizione di una convenzione con CF RAS</i>	<i>Conseguito</i>
201004521	<i>Elaborazione documenti di sintesi su abusivismo</i>	<i>Conseguito</i>

4.7. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias svolge ordinariamente attività connessa al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146 e 159 D.lgs n. 42/04 e ss.mm.ii, al rilascio delle autorizzazioni inerenti ai piani attuativi ex art 9 L.R. 28/1998 e di pareri ex L. 47/85, L. 724/94, L. 326/2003 e L.R. 4/2004.

Al fine di ridurre lo straordinario numero di pratiche accumulate negli anni precedenti, è in itinere una gara d'appalto per lo "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente", che si prevede di aggiudicare nei primi mesi del 2011.

Per la sistemazione e l'informatizzazione dell'archivio delle pratiche in capo al Servizio è in itinere una gara d'appalto per la "Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica", che si prevede di aggiudicare entro il 2011.

In linea con quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio, con il Codice Urbani, con gli orientamenti del Piano Paesaggistico Regionale e con l'attività di prevenzione delle forme abusive, nel 2010 è stato promosso un bando internazionale, denominato "Architetture per i litorali", per lo studio e la ricerca progettuale nel campo delle strutture temporanee e amovibili, connesse ai servizi alla balneazione previsti nei litorali della Sardegna, in grado di interpretare le caratteristiche del contesto ambientale e culturale in cui si collocano. Le idee e le proposte progettuali per le strutture e le attrezzature di supporto alla balneazione, connesse alle categorie di servizi con finalità turistico-ricreative, aventi caratteristiche di temporaneità e di facile rimozione pervenute nei tempi dettati dal bando sono state valutate e impegnate le somme a disposizione prima della conclusione dell'esercizio del bilancio relativo all'annualità 2010.

La normativa di riferimento: L.R. 23/85 (norme in materia di controllo dell'attività urbanistica ed edilizia); L.R. 45/89 (norme per l'Uso e la Tutela del Territorio Regionale); L.R. n. 28/1998 (legge delega ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche); D.P.R. 380/01 (Testo Unico sull'Edilizia), L.R. n 8/04, D.lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio); Norme tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale; Delibera di Giunta regionale n. 25/42 del 1.7.2010 (Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9. Atto generale di indirizzo concernente: Direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	1.622.163	351.956	351.956	351.956	21,7%	100,0%	0
TOTALE	1.622.163	351.956	351.956	351.956	21,7%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	218.416	218.416	105.830	105.830	0	48,5%	112.587
TOTALE	218.416	218.416	105.830	105.830	0	48,5%	112.587

UPB di Spesa

S04.04.001 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Spese correnti

S04.04.002 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.04.001	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.04.002	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.06.005	622.163	0	0	0,0%	0,0%	351.956
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	622.163	0	0	0,0%	0,0%	351.956

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.04.001	0	0	0	0,0%	0
S04.04.002	0	0	0	0,0%	0
S04.06.005	477.245	294.684	0	38,3%	294.684
S04.09.003	769.958	145.150	150	67,4%	250.830
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0
TOTALE	1.247.203	439.834	150	56,3%	545.514

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale e con la definizione del POA a cura del Direttore Generale, è stata individuata la priorità relativa allo svolgimento delle gare d'appalto finalizzate allo "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente", e alla "Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica".

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio per la gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.04.001	0	0	0	0	0
	S04.04.002	0	0	0	0	0
	S04.06.005	351.956	0	294.684	294.684	0
	S04.09.003	0	0	250.980	145.150	150
	S04.09.007	0	0	0	0	
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		351.956	0	545.663	439.834	150

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Le principali attività svolte dal servizio sono:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR;
- Condoni e sanatorie;
- Vigilanza sull'attività edilizia e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Assistenza agli enti locali in materia di paesaggio e per la redazione di strumenti urbanistici;
- Sportello unico per le attività produttive (SUAP);
- Conferenze di servizi;
- Supporto alla direzione generale nella verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Gestione del protocollo e dell'archivio (oltre 75.000 pratiche);
- Gestione delle risorse finanziarie;
- Attuazione del D.lgs. 42/2004 – L.R. n. 28/1998, PPR, L.R. n. 3/08 art. 1 commi 16-32 (disposizioni SUAP);
- Interventi sostitutivi, procedure inerenti annullamenti di concessione edilizia;
- Indizione e conclusione del premio "Architetture per i litorali";
- Espletamento di due gare d'appalto per l'Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica", e lo "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente".

Per quanto attiene alle gare d'appalto indette ai sensi degli art. 54 e 55 del D.Lgs n° 163 del 2006, in data 16 novembre 2010 si è conclusa la fase di aggiudicazione provvisoria della gara "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente". Relativamente alla gara "Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica", l'11 novembre 2010 è stato inviato il disciplinare di gara con il quale si è richiesta la presentazione delle offerte entro il 21 gennaio 2011.

Nell'arco del 2010 sono state presentate 2954 pratiche, di cui 2710 sono state chiuse e 1484 sono state sospese, per un totale di 4194 pratiche lavorate.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias

<i>OGO</i>	<i>Stanziamen to finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
Appalto informatizzazione - UTP CA -CI	769.957,61	50%	145.150,00	50%	15000	50%
Appalto smaltimento - UTP CA -CI	769.957,61	50%	145.150,00	50%	150,00	50%
TOTALE	1.539.915,22	100,0	290.300,00	100,0	300,00	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100004714	Appalto informatizzazione - UTP CA -CI	Conseguito
20100004715	Appalto smaltimento - UTP CA -CI	Conseguito

4.8. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio, in coerenza con le principali linee di azione assunte dalla Direzione Generale per l'anno 2010, e con riferimento alle specifiche competenze territoriali e per materia, ha assunto e perseguito l'obiettivo di una azione di mantenimento e conferma delle performances, sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex artt. 146 e 159 D.lgs n. 42/04 e ss.mm.ii., sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio dei pareri ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003 e L.R. 04/2004.

La normativa principale di riferimento per tutto l'anno 2010, oltre quella sopra citata, si compone della L.R. n. 28/1998 (legge delega ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), L.R. n°8/04 e Piano Paesaggistico Regionale.

Gli obiettivi stabiliti per l'anno 2010 nell'ambito del progetto generale della Direzione generale inerente al completamento delle deleghe sono stati articolati in sei progetti operativi (OGO) :

- Subdeleghe paesaggistiche;
- Predisposizione modello istanza di autorizzazione;
- Definizione di modello relazione tecnico illustrativa;
- Riorganizzazione basi dati e archivi;
- Accertamenti compatibilità;
- Definizione modello istruttorio piani attuativi.

Gli obiettivi dovevano concorrere all'obiettivo finale di migliorare l'aspetto organizzativo in funzione di un miglioramento dell'attività del Servizio, anche alla luce dell'entrata in vigore della nuova procedura del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica a partire dall'1.1.2010.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	0,0%	0,0%	
E233.001	0	0	0	0	0,0%	0,0%	
E350.002	1.085.024	280.205	280.205	280.205	25,8%	100,0%	
TOTALE	1.085.024	280.205	280.205	280.205	25,8%	100,0%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	64.520	64.520	497	54.245	0	0,8%	10.275
E233.001	0	0	0	0	0	0,0%	0
E350.002	605.874	605.874	277.583	277.583	0	45,8%	328.291
TOTALE	670.394	670.394	278.080	331.827	0	41,5%	338.566

UPB di Spesa

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Pianificazione, vigilanza e controllo sull'attività urbanistica e paesaggistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	585.024	0	0	0,0%	0,0%	280.205
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	585.024	0	0	0,0%	0,0%	280.205

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	2.337.012	1.628.591	60.000	32,9%	1.568.591
S04.09.003	213.439	0	0	43,5%	120.660
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0
TOTALE	2.550.451	1.628.591	60.000	33,8%	1.689.251

Spesa 2010 del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.06.005	280.204,84	0	1.628.591	1.628.591	60.000,00
	S04.09.003	0	0	120.660	0	0,00
	S04.09.007	0	0	0	0	0,00
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		280.204,84	0	1.749.251	1.628.591	60.000,00

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Dei progetti operativi in capo al servizio ne sono stati portati a compimento, con il raggiungimento degli obiettivi, cinque. Non è stato possibile, per le motivazioni che più

appresso si illustreranno, raggiungere la completezza con il raggiungimento dell'ulteriore OGO relativo alla predisposizione del modello relativo all'istruttoria dei piani attuativi.

E' opportuno anzitutto premettere che il nuovo regime di autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, entrato in vigore dall'1.1.2010, ha comportato, insieme ad un procedimento ben più complesso del precedente, l'automatica perdita delle competenze al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche da parte degli enti locali. Tutto ciò, insieme al dispiegarsi degli effetti derivanti dalla legge regionale n. 4/2009 (cosiddetto "Piano casa" regionale), ha comportato un esponenziale aumento delle istanze pervenute al servizio con notevoli conseguenze sui carichi di lavoro del personale addetto, in particolare per quello tecnico.

Infatti, a fronte di un numero di nuove istanze quantificate nell'anno immediatamente precedente (2009) in numero 680, nell'anno in riferimento venivano conteggiate n. 1285 nuove istanze.

Contemporaneamente, si acuiscono per il servizio le difficoltà inerenti la carenza di personale, evidenziate in periodiche e pressanti segnalazioni alla Direzione Generale. Si rileva, in particolare, l'elevato numero di personale appartenente alla categoria D che è venuto a cessare per pensionamento, che è stato trasferito oppure non è stato in servizio per assenza per malattia per buona parte dell'anno. Tali criticità devono rilevare nella corretta valutazione delle performances del Servizio e del suo personale. Tutto questo non può non avere influito sul raggiungimento degli obiettivi. Ma nonostante ciò, nel corso del 2010 e in una situazione di estrema difficoltà, il Servizio ha incrementato in termini assoluti - certamente non in percentuale, atteso il raddoppio delle pratiche in entrata - il numero dei provvedimenti definiti (n. 676) in raffronto a quelli definiti nel 2009 (655). Così anche per il numero delle pratiche esaminate nel corso dei due anni (989 nel 2010 in raffronto alle 892 del 2009).

Tali risultati sono stati resi possibili, insieme con lo spirito di servizio dimostrato da tutto il personale, in particolare con l'utilizzo dell'istituto dello straordinario soprattutto da parte del personale tecnico. E' comunque da sottolineare che tali risultati con estrema difficoltà possono essere rinnovati senza un rafforzamento dell'ufficio in termini di assegnazione di risorse umane di profilo tecnico.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100004717	<i>Subdeleghe paesaggistiche</i>	<i>Conseguito</i>
20100004718	<i>Predisposizione modello istanza di autorizzazione</i>	<i>Conseguito</i>
20100004719	<i>Definizione di modello relazione tecnico illustrativa</i>	<i>Conseguito</i>
20100004720	<i>Riorganizzazione basi dati e archivi</i>	<i>Conseguito</i>
20100004721	<i>Accertamenti compatibilità</i>	<i>Conseguito</i>
20100004722	<i>Definizione modello istruttorio piani attuativi</i>	<i>Non conseguito</i>

4.9. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio svolge le funzioni previste dal D.lgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici.

L'attività del Servizio è incentrata principalmente sul rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, previste dall'articolo 146 del D.lgs 42/04, per la realizzazione di interventi negli ambiti sottoposti a vincolo ai sensi della parte terza del Codice su citato e del Piano Paesaggistico Regionale (Decreto del Presidente della Regione Sardegna del 07.09.2006 n. 82) nei territori delle Province di Nuoro e dell'Ogliastra.

Si premette che dal 31.12.2009 è entrata in vigore la procedura ordinaria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e non viene più seguita la procedura transitoria, prevista dall'articolo 159 dello stesso Codice. Il Servizio ha pertanto dovuto adeguare l'attività alla nuova procedura amministrativa con lo studio di una relazione tecnica (prevista dal comma 7 dell'articolo 146) per l'istruttoria di tutte le pratiche di autorizzazione paesaggistica ed indispensabile per l'ottenimento del parere vincolante della Soprintendenza competente per territorio. La Determinazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è pertanto subordinata al parere vincolante e deve essere emessa solo su pronunciamento espresso della Soprintendenza o per decorrenza dei termini previsti dallo stesso articolo 146.

L'obiettivo principale del Servizio per il 2010 è stato quello di predisporre una relazione tecnica che contenesse tutti gli elementi per emettere il successivo atto di autorizzazione paesaggistica ed evidenziasse, a beneficio della Soprintendenza, che doveva esprimere il prescritto parere vincolante, tutti gli elementi di valenza paesaggistica dell'ambito interessato, le criticità e la sostenibilità dell'intervento proposto.

Lo schema della relazione è stato predisposto all'inizio dell'anno 2010 e ha subito alcune modifiche ed integrazioni nel corso dello stesso anno per adeguarla alle esigenze dell'ufficio e degli altri enti coinvolti nel procedimento. Alla fine del 2010 si è pervenuti ad uno schema,

derivante dall'esperienza maturata, che propone una giusta sintesi tra le informazioni da esplicitare e le valutazioni dei diversi interventi.

Contestualmente, il Servizio ha sviluppato l'attività ordinaria che può essere riassunta per singoli punti in:

- vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico (D.lgs 42/04);
- parere paesaggistico sui piani attuativi (art. 9 della L.R. 28/98);
- parere paesaggistico sui piani particolareggiati dei centri storici (art. 9 della L.R. 28/98);
- autorizzazioni paesaggistiche per la realizzazione di interventi in aree vincolate (art. 146 del D.lgs 42/04);
- accertamenti di compatibilità paesaggistica (artt. 167 e 181 del D.lgs 42/04);
- pareri paesaggistici sui condoni (L.47/85, L.724/94, L. 326/03);
- controllo delle autorizzazioni paesaggistiche emesse dagli enti sub delegati ai sensi dell'art. 7 della L.R. 28/98;
- sportello URP e accesso agli atti degli utenti;
- collaborazione con la Direzione Generale per la revisione del Piano Paesaggistico Regionale (L.R. 4/2009).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	729.920	322.928	310.821	310.821	44,2%	96,3%	12.107,46
TOTALE	729.920	322.928	310.821	310.821	44,2%	96,3%	12.107,46

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	372.247	372.247	234.880	234.880	0	63,1%	137.366
TOTALE	372.247	372.247	234.880	234.880	0	63,1%	137.366

UPB di Spesa

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Pianificazione, vigilanza e controllo sull'attività urbanistica e paesaggistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	529.920	0	0	0,0%	0,0%	310.821
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	529.920	0	0	0,0%	0,0%	310.821

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	1.267.147	1.120.955	0	11,5%	1.120.955
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0
TOTALE	1.267.147	1.120.955	0	11,5%	1.120.955

Spesa 2010 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.06.005	310.820,97	0	1.120.955	1.120.955	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.09.007	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		310.820,97	0	1.120.955	1.120.955	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.9.2. Le attività e i risultati

Il lavoro del Servizio si è sviluppato con riferimento alle attività descritte al paragrafo "Obiettivi e normativa di riferimento", con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in linea con i tempi stabiliti per la procedura ordinaria dall'articolo 146 del D.lgs 42/04;
- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche SUAP;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- riduzione dell'arretrato delle pratiche relative agli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- riduzione dell'arretrato sul rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico.

L'attività complessiva del Servizio può essere riassunta nelle tabelle seguenti. Il riferimento al numero delle pratiche è relativo ad ogni atto emesso dal Servizio.

Autorizzazioni paesaggistiche - Art. 146 D.lgs 42/04

Provincia	numero pratiche esame 2010	Richiesta integrazioni e altri atti	Relazioni tecniche	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2010
Nuoro	1748	696	425	404	223
Ogliastra	1071	507	223	198	143

Il numero di determinazioni emesse ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 è di 440

Accertamenti di compatibilità paesaggistica e condoni

Provincia	numero pratiche esame 2010	Richiesta integrazioni e altri atti	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2010
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA				
Nuoro	516	173	190	153
Ogliastra	296	124	99	73
CONDONI				
Nuoro	201	54	65	82
Ogliastra	150	48	56	46

Il numero complessivo delle determinazioni emesse dal servizio nel corso dell'anno 2010 è di 649.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100004716	Paesaggio - UTP NU	Conseguito

4.10. Servizio Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L'entrata in vigore dal 1° gennaio 2010 dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ha comportato una rilevante modifica delle procedure autorizzative in ambito vincolato: si è infatti reso necessario acquisire preventivamente il parere obbligatorio e vincolante del MIBAC. Da questo è scaturito l'obiettivo di riorganizzare le procedure amministrative e di mettere a punto dei modelli di istanza, di relazione istruttoria da inviare al MICAB e per i piani particolareggiati.

Nei primi tre mesi dell'anno 2010 l'attività istruttoria ha pertanto subito un leggero rallentamento, dovuto all'acquisizione delle nuove procedure da parte di tutto il personale e alla messa a punto del modello concordato con il MIBAC.

La nuova procedura ha creato un aggravio di lavoro per il Servizio: ciò in quanto dal 1° gennaio 2010 sono decadute tutte le deleghe di cui alla L.R. 28/98 e tutte le istanze di autorizzazione paesaggistica sono passate in capo al Servizio; in secondo luogo, la procedura stessa richiede più passaggi e conseguentemente più lavoro, sia in termini di documenti da elaborare, che di scadenze da rispettare e verificare.

La situazione è successivamente leggermente migliorata. Alcuni Comuni hanno provveduto a verificare i requisiti per l'ottenimento della delega paesaggistica; tuttavia, ancora più oltre il 50% dei Comuni afferenti a questo Servizio non possono rilasciare l'autorizzazione paesaggistica (tra questi si evidenziano Riola Sardo - il cui intero territorio è vincolato da decreto, Sanluri, Terralba, San Vero Milis e Tresnuraghes).

Si evidenziano di seguito due rilevanti problemi logistici del Servizio:

- Cablaggio

I lavori di cablaggio dell'edificio hanno avuto inizio il 5 giugno 2009 e, dopo uno stop di tre mesi, sono terminati i primi di novembre 2009. La disponibilità di 1 MB di banda,

suddiviso tra telefonia e postazioni P.C., ha creato enormi problemi e disfunzioni che si sono protratte per tutto il primo semestre del 2010 con contatti quotidiani tra le diverse parti interessate (Assessorato EE.LL., Presidenza, TELECO, TELECOM). A tutt'oggi il problema è risolto solo al 75%.

- **Facciata dell'edificio che ospita gli uffici**

Al distacco di una porzione di facciata, avvenuta in data 29.09.2010, ha fatto seguito, in data 06.10.2010, la diffida del Comune di Oristano a provvedere all'immediata esecuzione dei necessari interventi conservativi ed opere di ripristino del fabbricato; si è pertanto dato avvio alla pratica di rifacimento dell'intera facciata. Al momento l'area è transennata e si è in attesa del parere MIBAC, chiesto dal Servizio Tecnico in data 24.02.2011.

Si riporta di seguito la normativa di riferimento.

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
- L.R. n. 28/1998 (legge delega ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche);
- Piano Paesaggistico Regionale;
- L.R. 13/2008;
- L.R. 4/2009.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	351.238	228.822	228.822	228.822	65,1%	100,0%	0
TOTALE	351.238	228.822	228.822	228.822	65,1%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	449.235	449.235	344.692	344.692	0	76,7%	104.543
TOTALE	449.235	449.235	344.692	344.692	0	76,7%	104.543

UPB di Spesa

S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Pianificazione, vigilanza e controllo sull'attività urbanistica e paesaggistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.004	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.06.005	351.238	0	0	0,0%	0,0%	228.822
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	351.238	0	0	0,0%	0,0%	228.822

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	10.340	0	0	0,0%	10.340
S04.06.005	337.814	337.814	0	0,0%	337.814
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0
TOTALE	348.154	337.814	0	0,0%	348.154

Spesa 2010 del Servizio Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.03.004	0	0	0	0	0
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio	S04.06.005	228.822	0	10.340	0	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.09.007	0	0	10.340	0	0
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		228.822	0	337.814	337.814	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.10.2. Le attività e i risultati

Nel corso dell'annualità 2010, il Servizio ha provveduto a istruire 821 nuove pratiche, di cui 508 chiuse con Determinazione; sono state inoltre istruite e chiuse con Determinazione ulteriori 208 pratiche avviate nel 2009. Si è partecipato a 224 Conferenze di Servizi. Tali risultati sono stati conseguiti nonostante le criticità evidenziate (problemi legati al cablaggio e alle condizioni del fabbricato che ospita gli uffici) e alla carenza di personale: quest'ultima criticità è stata ulteriormente aggravata dal pensionamento di due funzionari amministrativi, di cui un responsabile del settore (il Servizio è rimasto privo di responsabile del settore amministrativo fino al 1 aprile 2010), di uno dei due commessi e di un funzionario tecnico.

Dal 15 giugno 2010 ha preso Servizio la Dott. Anna Maria Cossu.

Il Servizio ha fornito supporto ai Comuni che avendo ottenuto la delega hanno richiesto un affiancamento per avere delucidazioni sulle procedure e sulla relazione istruttoria da inviare al MIBAC.

In ottemperanza alla Deliberazione G.R. n. 37/12 del 30.08.2009 - art. 19 Direttive in materia di economato e cassa, si è proceduto alla predisposizione dell'inventario straordinario dei beni strumentali e non del Servizio. Nonostante le gravi difficoltà riscontrate e la notevole mole di lavoro causata dal recente trasloco dall'ex Ufficio di Vigilanza Edilizia nel nuovo edificio, sono stati rispettati i tempi di chiusura imposti dal Servizio Provveditorato: il verbale conclusivo è stato inviato con nota prot. 45754/II.8.5 del 22.12.2010. Si è proceduto altresì all'inventariazione di tutti i beni non strumentali rimasti nell'ex Servizio Vigilanza Edilizia - via Cagliari/Palazzi SAIA ad Oristano, e a inviare le relative note di scarico al Servizio Provveditorato.

In relazione al quadro generale delle attività e delle principali linee d'azione assunte per l'anno 2010 dalla Direzione Generale e di competenza di questo Servizio, hanno avuto particolare rilevanza le seguenti attività:

- messa a punto dei modelli di relazione istruttoria da inviare al MIBAC, di istruttoria dei Piani Particolareggiati e di istanza;
- inizio procedura informatizzazione repertorio, pratiche 2010;
- potenziamento della qualità tecnica delle istruttorie ponendo particolare attenzione alle tematiche relative alla qualità paesaggistica proprie del P.P.R.;
- riscossione ed impegno delle somme ex art.167 D.Lgs. n° 42/04 e ss.mm.ii.;

- cura del contenzioso concernente i ricorsi al TAR avverso provvedimenti del Servizio;
- partecipazione alle intese ex artt.11 e 15 del PPR;
- partecipazione a conferenze di Servizi;
- partecipazione per quanto di competenza alle procedure di VIA e autorizzazione unica;
- partecipazione alle conferenze di servizi indette dal SUAP. Si evidenzia che tutte le pratiche sono state istruite dal Servizio nei tempi previsti dalla normativa (massimo 20 giorni), sempre con un parere espresso;
- partecipazione al progetto Sardegna Nuove Idee di revisione del Piano Paesaggistico Regionale.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100004723	<i>Paesaggio - UTP OR-VS</i>	<i>Conseguito</i>
20100004724	<i>Def. mod. aut. paesagg. - UTP OR-VS</i>	<i>Conseguito parzialmente</i>

Con riferimento all'OGO "Paesaggio", il raggiungimento dell'obiettivo era subordinato al finanziamento del progetto "Piano rientro pratiche in fase UTP OR", non più finanziato dalla Direzione Generale a causa della forte carenza di fondi. L'informatizzazione ha pertanto riguardato esclusivamente le pratiche del 2010, tramite foglio excel.

4.11. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi del Servizio per il 2010 hanno previsto il Completamento dell'attuazione deleghe e il programma di rafforzamento competenze degli Enti locali in materia paesaggistica.

- D.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regione con Delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006, così come esplicitate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;
- L.R. 28/98 - Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione;

- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 L.R. 23/85.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	1.101.039	963.958	846.502	846.502	87,5%	87,8%	117.457
0	1.101.039	963.958	846.502	846.502	87,5%	87,8%	117.457

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	449.235	449.235	344.692	344.692	0	76,7%	104.543
TOTALE	449.235	449.235	344.692	344.692	0	76,7%	104.543

UPB di Spesa

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	901.039	0	0	0,0%	0,0%	846.502
S04.09.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	901.039	0	0	0,0%	0,0%	846.502

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	1.038.169	1.038.169	0	0,0%	1.038.169
S04.09.003	306.152	0	0	19,9%	245.273
S04.09.007	0	0	0	0,0%	0
TOTALE	1.344.320	1.038.169	0	4,5%	1.283.442

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ha assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia – Tempio, quale obiettivo gestionale operativo da realizzare nel corso del 2010, il completamento dell'attuazione della delega e il programma di rafforzamento degli EELL in materia paesaggistica.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito di definire con puntualità le istruttorie per le diverse tipologie di procedimento in materia paesaggistica previste dalla normativa in vigore, di esercitare un maggiore controllo sui procedimenti in corso e di trasferire le competenze agli Enti Locali delegati attraverso un azione di controllo e indirizzo.

La classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
	S04.06.005	846.501	0	1.038.169	1.038.169	
	S04.09.003	0	0	245.273	0	
	S04.09.007	0	0	0	0	
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		846.501	0	1.283.442	1.038.169	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.11.2. Le attività e i risultati

Nel Piano Operativo Annuale per l'anno 2010, definito dalla Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica con nota n. 8649 del 16.03.2010, gli OGO dei Servizi tutela paesaggistica si inseriscono nell'ambito del completamento dell'attuazione delle deleghe e nel programma di rafforzamento degli EELL in materia paesaggistica. In particolare, il Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio ha realizzato gli OGO relativi a "Ottimizzazione procedure", "Procedimenti

paesaggistici”, “Definizione modello istruttorie piani attuativi” e “Accertamenti di compatibilità”.

Il Direttore del Servizio ha programmato, d'intesa con i coordinatori dei settori, piani di azione relativi alle linee di attività previste dallo specifico quadro normativo nazionale e regionale di riferimento e dalle relative circolari applicative e/o di indirizzo, ottimizzando le risorse disponibili anche attraverso la riprogettazione dei processi volti a semplificare ed omogeneizzare le relative procedure.

L'attività operativa, focalizzata su tali OGO, è stata oggetto di un costante monitoraggio, finalizzato alla verifica del rispetto dei tempi e della qualità dei documenti emessi, e al monitoraggio del grado di raggiungimento dei risultati attesi rispetto all'obiettivo fissato nel POA 2010, tenendo comunque conto delle esigenze organizzative dell'Ufficio, con speciale riguardo al controllo dei procedimenti in corso e all'esigenza di introdurre procedure informatiche unificate nell'intera Direzione Generale.

Le criticità rilevate nel corso delle attività svolte nel 2010 sono da ricondurre in gran parte alla carenza di personale tecnico con differenti profili professionali, necessario per far fronte al consistente carico di lavoro cui è chiamato l'Ufficio. A ciò si aggiunge la sempre più pressante massa di quesiti e sollecitazioni provenienti da Amministrazioni Pubbliche, da cittadini privati - persone fisiche e giuridiche - anch'essi direttamente interessati dall'imponente attività amministrativa e normativa in essere e dalle problematiche di ordine tecnico e giuridico scaturenti dalle fattispecie applicative. Tale aspetto è ulteriormente tenuto conto della specificità dei Comuni ricadenti nell'ambito di competenza del servizio considerato che gran parte del territorio della Provincia di Olbia - Tempio, già vincolato ai sensi della L. 1497/39 (superficie pari a 139.897 Ha), è sottoposto dal P.P.R. ad ulteriori vincoli paesaggistici negli ambiti costieri 15, 16, 17, 18 e 19 di cui all'articolo 14 delle relative N.T.A..

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100004711	<i>Ottimizzazione procedure</i>	<i>Conseguito</i>
20100004712	<i>Procedimenti paesaggistici</i>	<i>Conseguito</i>
20100004713	<i>Definizione modello istruttoria piani attuativi</i>	<i>Conseguito</i>
20100004725	<i>Accertamenti di compatibilità</i>	<i>Conseguito</i>

POA-OGO "Ottimizzazione procedure". Le attività previste nel progetto predisposto sono state espletate nei tempi previsti. Sono state curate le basi dati aggiornate e le procedure di routine per la conversione di quelle già utilizzate. È stato inoltre sviluppato un applicativo su piattaforma MS Excel per la gestione dei procedimenti, che utilizza le nuove basi dati. L'utilizzo effettivo all'interno del Servizio è stato tuttavia momentaneamente sospeso in attesa che venga implementato il SW "Tutela", già utilizzato da alcuni Servizio della Direzione Generale, che necessita di alcuni aggiustamenti per adattarsi al sistema di classificazione delle pratiche e della conversione delle basi dati attualmente in uso, la cui diffusione è stata auspicata dalla Direzione Generale.

POA-OGO "Procedimenti paesaggistici". Le fasi previste dal programma sono state rispettate; la scheda viene utilizzata per le relative istruttorie. L'indicatore POA prevedeva la diffusione del modello per le istruttorie, la predisposizione, condivisione, adozione e diffusione del modello. Tale obiettivo è stato raggiunto.

POA-OGO "Definizione modello Istruttoria piani attuativi". Le fasi previste dal programma sono state rispettate; la scheda viene utilizzata per le relative istruttorie. L'indicatore POA prevedeva la diffusione del modello per le istruttorie, la predisposizione, il test di utilizzo e l'adozione. Tale obiettivo è stato raggiunto.

POA-OGO "Accertamento di compatibilità". Le fasi previste dal programma sono state rispettate; la scheda viene utilizzata per le relative istruttorie. L'indicatore POA prevedeva la diffusione del modello per le istruttorie: la predisposizione, condivisione, e adozione. Tale obiettivo è stato raggiunto.